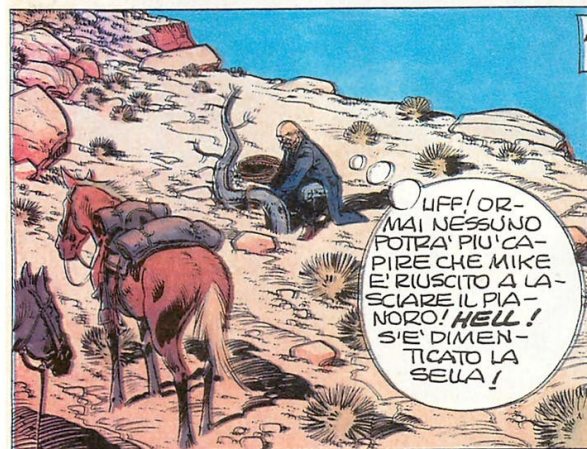
L'ETERNAUTA

Sommario del n. 67

Blueberry: i demoni del Missouri di Charlier, Gir & Wilson

INVANO I DUE FUGGIASCHI HANNO COSTEGGIATO IL CIGLIO PER UN'ORA, A STRAPIOMBO SUL VUOTO...
NON C'E' LA MINIMA POSSIBILITA' DI SCENDERE! ED E' LA STESSA COSA TUTT'ATTORNO, FIGLIOLO!
TANTO PEGGIO! RICORREREMO A ESTREMI RIMEDI!
PER AVERE LA POSSIBILITA' DI INTRAPPOLARE QUANTRILL E I SUOI, DOBBIAMO AVVERTIRE AL PIU' PRESTO IL COL. TOTTEN!
!!!
NON... NON VORRAI MICA...?
...SCENDERE A FORZA DI BRACCIA? SI'! E' L'UNICA SOLUZIONE!
SPERO SOLO DI AVERE ABBASTANZA CORDA PER ARRIVARE IN FONDO ALLA PARETE ROCCIOSA!
DAMN IT! TI AMMAZZERAI!
INVECE DI PIAGNUCOLARE, GUARDA COME FACCIO, NONNO! PERCHE' TU DOVRAI FARE ALTRETTANTO!
I... IO?! MAI!!
PREFERISCO CONSEGNARMI IMMEDIATAMENTE A QUANTRILL! GOOD LORD! E COME FARAI, LA' SOTTO, SENZA CAVALLO?
SO IO DOVE TROVARNE UNO!
HMM... SI', DOVREBBE FUNZIONARE. SE MI SENTIRAI FARE IL VERSO DEL COYOTE, VUOL DIRE CHE E' TROPPO CORTA! DOVRAI FARMI RISALIRE AGGANCIANDOMI AI CAVALLI!
!!!
SE INVECE SCUOTO LA CORDA, SIGNIFICA CHE SONO ATTERRATO ILLESO! RITIRA LA CORDA E VA A NASCONDERTI IN UNA GALLERIA MINERARIA A IRON CITY!
VIVERI CE L'HAI! NON METTERE PIU' FUORI IL NASO FINCHE' NON TORNO IO, CON L'ESERCITO! CAPITO? MI SPIACE LASCIARTI, MEL! A PRESTO!
BUONA FORTUNA, RAGAZZO! INVECCHIERO' ASPETTANDOTI!
COLIN WILSON 85.
338

HELL! LA CORDA E'ALMENO TRENTA METRI PIU' CORTA!
MMM... RISALIRE? TROPPO LUNGO! GLI UOMINI DI QUANTRILL STARANNO GIA' PERLUSTRANDO LA MONTAGNA! TANTO PEGGIO! IO RISCHIO!
LET'S GO!
AAAAAAAAH!!!
WOUOUOUH!
STRANO! MI SEMBRAVA DI AVER SENTITO L'ULULATO DEL COYOTE! MA NON C'E' PIU' NIENTE ATTACCATO ALLA CORDA!

COSTEGGIANDO IL PIEDE DELLA PARETE, BLUEBERRY HA INIZIATO AD AGGIRARE IL MASSICCIO...

AL CADER DELLA NOTTE, DOPO INTERMINABILI E MASSACRANTI ORE DI CAMMINO...
FINALMENTE! RIECCOMI AL PUNTO DI PARTENZA! IL GOLDEN NUGGETT SALOON! E LA PROPRIETARIA DEVE ESSERE DI SOPRA! QUESTO MI SEMPLIFICHERA' IL LAVORO!

QUANDO HO PORTATO NELLA STALLA IL MIO CAVALLO, TRE GIORNI FA, LA BELLA STREGA VI TENEVA DUE BEI RONZINI!

SI'! CI SONO ANCORA! LI SENTO MUOVERSI! IH! IH! IH! MEGLIO PRENDERLI SENZA CHIEDERLE IL PERMESSO!

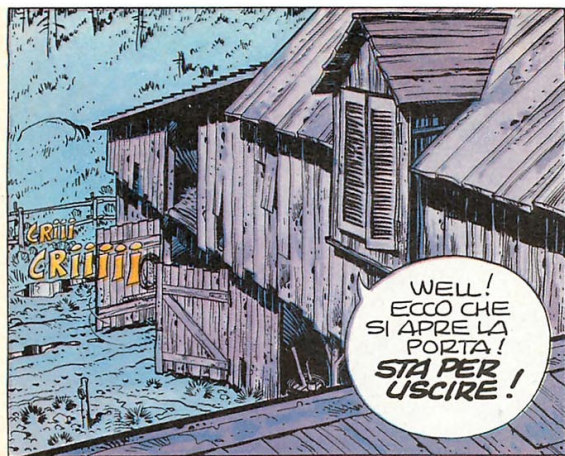
UFF! CON LA COLT AVREI FATTO PIU' PRESTO, MA... AHI, AHI! NON RICORDAVO CHE LA PORTA CIGOLASSE TANTO!
CRIIII!!!

DAMN IT! C'E' QUALCUNO CHE RONZA ATTORNO ALLA STALLA!

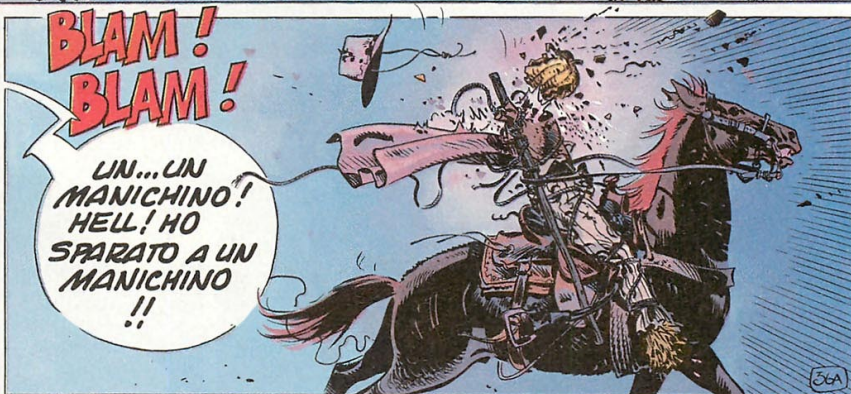
TROPPO TARDI! STA ENTRANDO! UN LADRO DI CAVALLI!

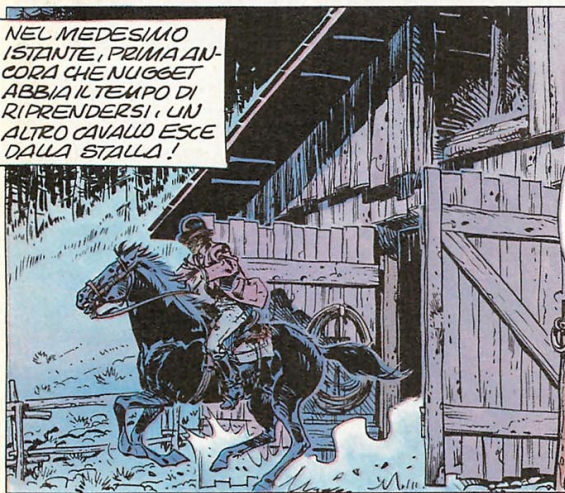
PARE CHE NON ABBIA FRETTA! MA DEVE PUR USCIRE! E PUO' FARLO SOLO DALLA PORTA!

PECCATO DOVER PARTIRE COSI'! AVREI DATO VOLENTIERI UNA BUONA SCULACCIATA A QUEL GRAZIOSISSIMO DEMONIO! MA ORA BISOGNERA' GIOCARE DURO!

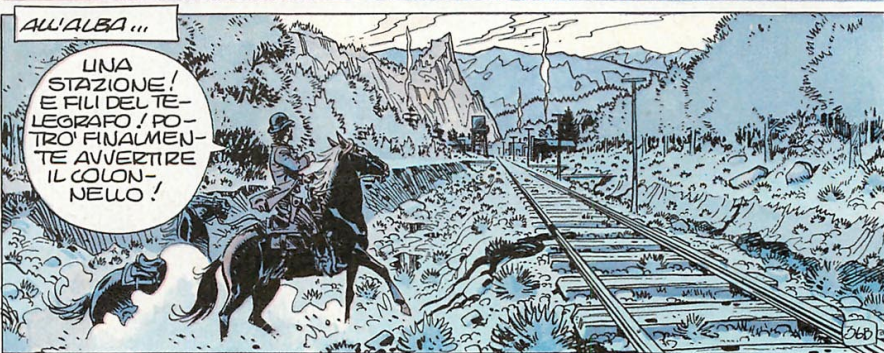
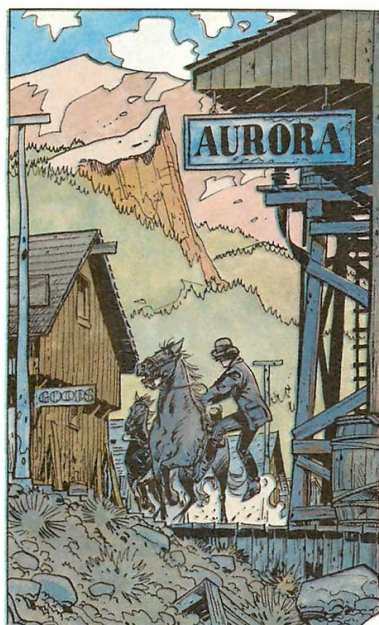
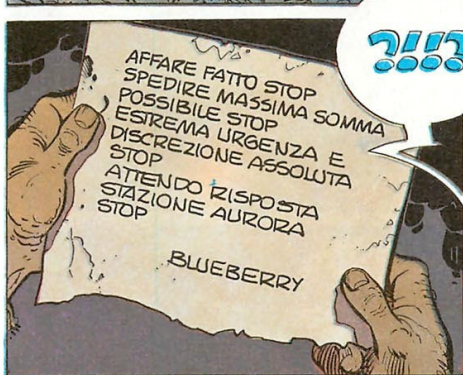
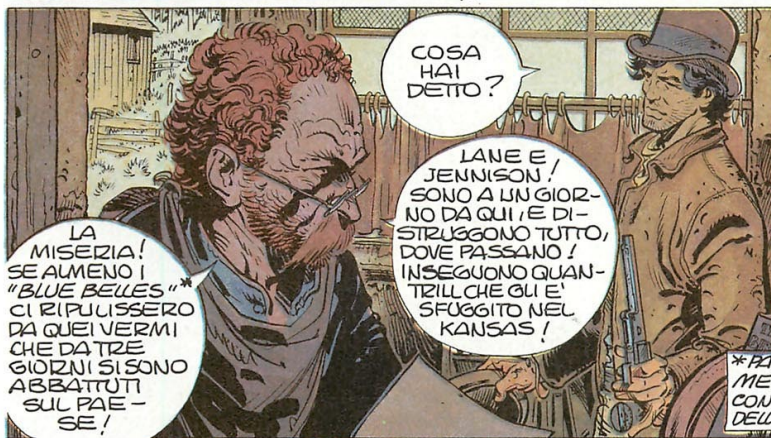
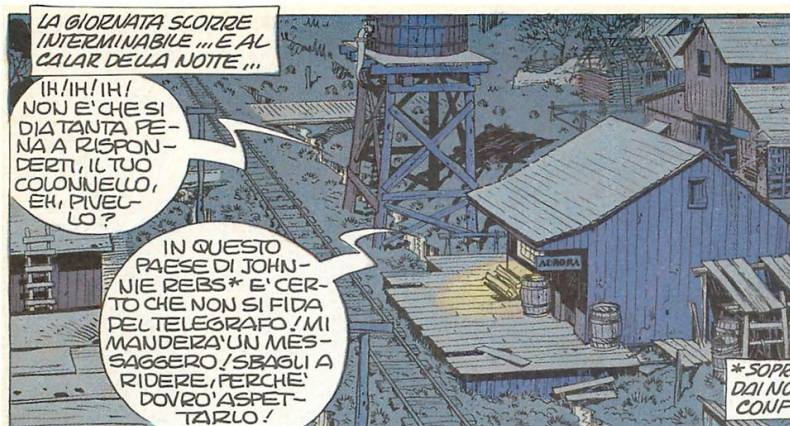
DA QUI NON POSSO SBAGLIARLO, QUELLA CANAGLIA! LO AVRO' NEL MIRINO DEL FUCILE, ALL'USCITA DELLA SCUDERIA!

CRIII CRIIIII
WELL! ECCO CHE SI APRE LA PORTA! STA PER USCIRE!

INFATTI...
ECCOLO!!

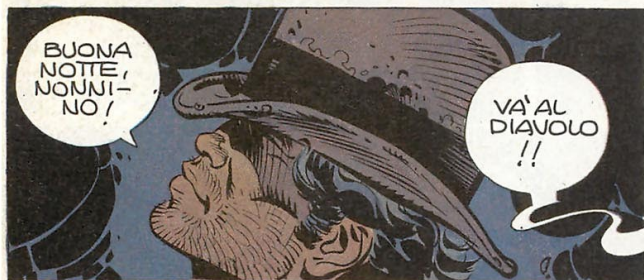
BLAM! BLAM!

BLAM! BLAM!
UN... UN MANICHINO! HELL! HO SPARATO A UN MANICHINO !!

NEL MEDESIMO ISTANTE, PRIMA ANCORA CHE NUGGET ABBIA IL TEMPO DI RIPRENDERSI, UN ALTRO CAVALLO ESCE DALLA STALLA!
OH!! IL MIO SECONDO CAVALLO! E... IL LADRO!... QUEL COYOTE MI HA GIOCATA !!...

CLIC! CLIC!
IL FUCILE E' SCARICO!... HO SPARATO TUTTI I COLPI SU QUEL DANNATO MANICHINO!!

AH! AH! AH! AVEVO RAGIONE DI DIFFIDARE DI QUELLA DIAVOLESSA! E DI PORTAR VIA TUTT'E DUE I CAVALLI! UN'AUTENTICA CAMPIONESSA DI TIRO!

RECUPERATI I VESTITI, BLUEBERRY CAVALCA VENTRE A TERRA PER TUTTA LA NOTTE, PASSANDO DA UN CAVALLO ALL'ALTRO.

ALL'ALBA...
UNA STAZIONE! E FILI DEL TELEGRAFO! POTRO' FINALMENTE AVVERTIRE IL COLONNELLO!

AURORA
EEH! NON OCCORRE AFFRETTARSI GIOVANOTTO! IL PROSSIMO TRENO PASSA FRA TRE ORE!
COSI' AVRAI IL TEMPO DI TELEGRAFARE QUESTO! IMMEDIATAMENTE!
PIANO, BIMBO! MMM... VEDIAMO UN PO'?...
AFFARE FATTO STOP SPEDIRE MASSIMA SOMMA POSSIBILE STOP ESTREMA URGENZA E DISCREZIONE ASSOLUTA STOP ATTENDO RISPOSTA STAZIONE AURORA STOP BLUEBERRY
?!!?
ANCORA UNA SPORCA FACCENDA DI MERCATO NERO, EH? A CHI E' DIRETTO IL TELEGRAMMA?
COLONNELLO TOTTEN! FORT SCOTT, KANSAS!
COSA?! NON CONTARE SU DI ME! LI ODIO, GLI YANKEES!
NON TI CHIEDO DI AMARLI, MA DI SPEDIRE QUESTO! CHIARO?
COSA HAI DETTO?
LANE E JENNISON! SONO A UN GIORNO DA QUI, E DISTRUGGONO TUTTO DOVE PASSANO! INSEGUONO QUANTRILL CHE GLI E' SFUGGITO NEL KANSAS!
LA MISERIA! SE ALMENO I "BLUE BELLES"* CI RIPULISSERO DA QUEI VERMI CHE DA TRE GIORNI SI SONO ABBATTUTI SUL PAESE!
*PANCE BLU: SOPRANNOME DATO AI NORDISTI DAI CONFEDERATI, PER VIA DELLA LORO UNIFORME.
NON CREDERAI MICA DI PIANTAR LE TENDE QUI, EH?!
SOLTANTO PER IL TEMPO DI ATTENDERE UNA RISPOSTA E DI IMPEDIRTI DI FARE STUPIDAGGINI, AMICO!
UN'ORA DOPO, A FORT SCOTT...
DOVE CORRI A QUEL MODO, MAC?
UN CABLO URGENTE PER IL COLONNELLO, SERGENTE!
DA' QUI! GLIELO CONSEGNO IO! IL COLONNELLO S'E' ASSENTATO PER UN'ORA!
GRAZIE, SERGENTE! CONTO SU DI VOI!
QUALCHE ISTANTE DOPO...
OOOH! BLUEBERRY! L'HA TROVATO! HELL! ECCO UNA COSA DEL MASSIMO INTERESSE PER JIM LANE!

LA GIORNATA SCORRE INTERMINABILE ... E AL CALAR DELLA NOTTE ...
IH! IH! IH! IH! NON E' CHE SI DIA TANTA PENA A RISPONDERTI, IL TUO COLONNELLO, EH, PIVELLO?
IN QUESTO PAESE DI JOHNNIE REBS* E' CERTO CHE NON SI FIDA DEL TELEGRAFO! MI MANDERA' UN MESSAGGERO! SBAGLI A RIDERE, PERCHE' DOVRO' ASPETTARLO!
SI', PERO'... FUORI! IO HO SONNO E VADO A LETTO, MA VOGLIO DORMIRE TRANQUILLO!
GIUSTO! ANCH'IO!
* SOPRANNOME DATO DAI NORDISTI AI CONFEDERATI.

POCO DOPO, NELLO SGABUZZINO ATTIGUO ...
CANAGLIA! FARABUTTO! NON HAI RISPETTO NEMMENO PER I MIEI CAPELLI! BIANCHI! OSARE LEGARMI!...
E SE CONTINUI A SBRAITARE, TI IMBAVAGLIO PURE! CHIARO? PER LO MENO, COSI' DORMI IN UN LETTO!...

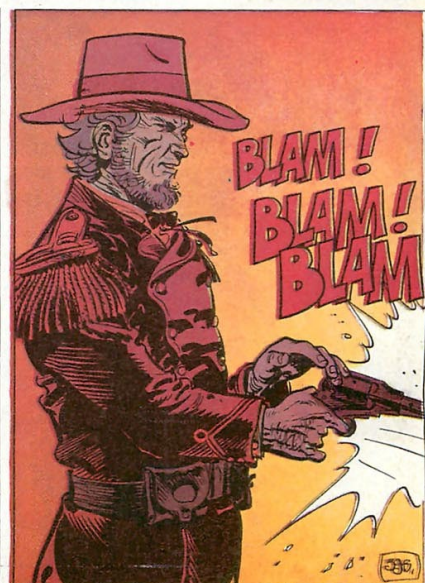
MASCALZONE! BEL MODO DI RINGRAZIARMI DELL'OSPITALITA'!
AL CONTRARIO! COSI', NESSUNO POTRA' POI ACCUSARTI DI AVERE AIUTATO I NORDISTI!

BUONA NOTTE, NONNINO!
VA' AL DIAVOLO!!

PASSATA MEZZANOTTE...
E' LA'!
INUTILE SVEGLIARE TUTTI! FASCIATE GLI ZOCCOLI DEI CAVALLI CON GLI STRACCI!

BEN PRESTO...
BOM! BOM!

CHI VA LA'?
CERCHIAMO IL TENENTE BLUEBERRY! DA PARTE DEL COLONNELLO TOTTEN!
FINALMENTE! PER TUTTI I DIAVOLI! CE N'AVETE MESSO DI TEMPO!

EHI! PIA... OOOH! BLOODY HELL! JIM LANE!! IL... IL SENATORE LANE!!

NON... NON CAPISCO... DOV'E' IL COLONNELLO TOTTEN ?
TRATTENUTO IN KANSAS! SONO IO CHE LO RIMPIAZZO! DOPO AVER RICEVUTO IL VOSTRO MESSAGGIO, TOTTEN MI HA SPEDITO UN CABLO.
PER FORTUNA, ERO GIA' IN AZIONE, QUI NEL MISSURI CON LA MIA BRIGATA, PROPRIO IN CACCIA DI QUEL BASTARDI DI QUANTRILL
COSA?!
COINCIDENZA FORTUNATA, EH? O.K., SENATORE! A VOSTRA DISPOSIZIONE, SE AVETE, PER ME, UN ORDINE SCRITTO DEL COLONNELLO!
COSA?!
OSI METTERE IN DUBBIO LA PAROLA DI UN GENERALE SENATORE DEGLI STATI UNITI, RAZZA DI BASTARDO MOCCIOSO?!
COME AVREI POTUTO TROVARTI, CRETINO, SE TOTTEN NON MI AVESSE DETTO DOV'ERI?!
APPUNTO! MI ACCONTENTEREI DI VEDERE IL SUO TELEGRAMMA!
BASTA! LA MIA BRIGATA ATTENDE, ARMI AL PIEDE, SULLE COLLINE! E OGNI ORA PERDUTA OFFRE A QUANTRILL DELLE POSSIBILITA' IN PIU'!
HAI UN MINUTO PER DECIDERE DI GUIDARCI DA QUEL TOPO! ALTRIMENTI TI GIUSTIZIERO' PER RIFIUTO D'OBBEDIENZA DAVANTI AL NEMICO!
BLOOD AND GUTS! VOLETE LASCIARMI DORMIRE, RAZZA DI SBRAITONI!? E POI, CHI SIETE, VOI?
DA DOVE SBUCA QUEL VECCHIO GUFO?
TI RICONOSCO, LANE! BOIA DEL MISSOURI! NON PREOCCUPARTI, RAGAZZO! HO SENTITO TUTTO! ORA TELEGRAFO IO AL TUO COLONNELLO CHE...
SHUT UP!...
E PERCHE' NON A QUANTRILL, EH? NE SAI TROPPO, TU, AMICO...
HELL! NONNETTO! NON IMMISCHIARTI CON QUE... OW!
BLAM! BLAM! BLAM!

BLAM!
E QUALCHE ISTANTE DOPO...
AH, AH! NESSUNA TRACCIA DI ALCUN GENERE!
NOOOO! TROPPO RISCHIOSO LASCIARSI DIETRO UNO SPORCO SUDISTA TROPPO BEN INFORMATO! FUORI, VOI! IN SELLA!
UN QUARTO D'ORA DOPO...
HELL! MA COSA..? OOOH!
IN PIEDI, TENENTE! C'È DEL LAVORO DA FARE!
GOOD LORD! E'... E'UNA VERA ARMATA!
LANE'S BRIGADE! 3° E 4° REGGIMENTO DI FANTERIA E 5° DI CAVALLERIA DEI VOLONTARI DEL KANSAS! ECCO I RISPETTIVI COLONNELLI!
!!!
EHI! CHE NE AVETE FATTO DEL VECCHIO DI AURORA?
HMMM... AVRA' SALVA LA VITA SE CI PORTI DA QUANTRILL!!
HO LA VOSTRA PAROLA? O.K.! DOPO TUTTO, COSA IMPORTA CHE SIATE VOI O TOTTEN A LIQUIDARE QUANTRILL?
BEN DETTO! ANDIAMO!
UN'ORA DOPO...
ANCHE EVITANDO LE STRADE, UNA TRUPPA COSI' NUMEROSA RISCHIA DI ESSERE INDIVIDUATA FIN DALLE PRIME LUCI DELL'ALBA.
QUALCOSA DI MEGLIO DA SUGGERIRE.
?!!?
SI'! PRENDERE DI SORPRESA LE SENTINELLE CON LA CAVALLERIA, BLOCCANDO AL PIU' PRESTO CAYUSE PASS.

GALOPPANDO, ARRIVEREMMO AL MATTINO!
HMMM... NON MALE! COLONNELLO BRAGG! ANDATE AVANTI, CON QUESTO RAGAZZO E I VOSTRI CAVALIERI!

SEGUENDO BLUEBERRY, I TRECENTO UOMINI SI SONO LANCIATI AL GALOPPO, E ALL'ALBA...
STIAMO PER ARRIVARE AL "GOLDEN NUGGET", CHE SERVE A QUANTRILL DA POSTO DI GUARDIA. FATELO CIRCONDARE A DISTANZA.

ECCO IL SALOON! IO SONO IN BORGHESE. MI AVVICINERÒ DA SOLO! ASPETTATE IL MIO SEGNALE.
PRUDENZA, EH?

LA BARACCA HA L'ARIA ABBANDONATA! DOPO LA MIA GAZZARRA DELL'ALTRA NOTTE, NUGGET DEV'ESSERE ANDATA A RAGGIUNGERE QUANTRILL!

NESSUN SEGNO DI VITA!

SU', ENTRA, CANAGLIA! E CHIUDI QUELLA PORTA!
41A

NON SPERAVO NEMMENO IN QUEST'ULTIMO PIACERE: AMMAZZARTI, PRIMA DI ESSERE FATTA FUORI DAI TUOI AMICI CHE STANNO CIRCONDANDO LA CASA!

SCEMA! MI CREDI DAVVERO TANTO STUPIDO DA ESSERE ENTRATO SOLO E SENZA ARMI SE NON FOSSE PER EVITARTI DI ESSERE VIOLENTATA E MASSACRATA?!

!!!

PER ORA, IO SOLO SO CHE SEI QUI! TROVATI UN NASCONDIGLIO SICURO! FARÒ IN MODO CHE NON PERQUISISCANO LA CASA! E SUBITO DOPO LA NOSTRA PARTENZA, SQUAGLIATELA!
OH!

TU... SEI DAVVERO VENUTO A SALVARMI? TU?! PERCHÉ?
APPUNTO PER NON VEDERTI FRA LE ZAMPE DI QUEI PORCI!

SOLO PER QUESTO?!
!!!!
41B

UN QUARTO D'ORA PIU' TARDI...
HELL! MA CHE STAVATE COMBINANDO, LA' DENTRO? STAVO PER DARE L'ORDINE DI ATTACCO!
HO FRUGATO LA BARACCA DA CIMA A FONDO. E' VUOTA!
INUTILE PERDERE ALTRO TEMPO, QUI! DOBBIAMO SALIRE AL PIU' PRESTO PER BLOCCARE LORO LA FUGA!
UFF! SE NE VANNO!
DUE ORE PIU' TARDI...
ECCOLE FINALMENTE, QUESTE GOLE INVALICABILI! HMM... IL NOSTRO ARRIVO SEMBRA INATTESO. NON SI VEDONO SENTINELLE.
APPROFITTIAMONE, COLONNELLO! SORPRENDIAMO QUANTRILL, PRECIPITIAMOCI AL GALOPPO, SENZA ATTENDERE IL GROSSO DELLA BRIGATA!
E' UN SUICIDIO! SAREBBE UNA DISFATTA!
BASTA UN PUGNO DI UOMINI, LA' SOPRA, CON DEGLI ESPLOSIVI, PER SCHIACCIARE UN'INTERA ARMATA! E POTETE STAR CERTO CHE CI SONO!
HMM!
VOI, COSA PROPONETE?
RIPULIRE LA SOMMITA' SORPRENDENDONE I DIFENSORI ALLE SPALLE! AFFIDATEMI SESSANTA UOMINI CHE NON SOFFRANO DI VERTIGINI!
MENTRE VOI, QUI ATTIRERETE L'ATTENZIONE DEL NEMICO, NOI CERCHEREMO ALTROVE UN PUNTO DOVE SCALARE LA PARETE!
MICA STUPIDO! MILLS! CERCATE SESSANTA VOLONTARI!
DATE L'ILLUSIONE CHE LA BRIGATA SIA TUTTA QUI! E ASPETTATE IL MIO SEGNALE!
TRENTA MINUTI DOPO, FATTO UN LUNGO GIRO FRA I CESPUGLI PER NON FARSI NOTARE DALLE SENTINELLE, BLUEBERRY E I SUOI CAVALIERI RAGGIUNGONO LA BASE DELL'ENORME MASSICCIO, COMINCIANDO A COSTEGGIARLO!
NIENTE! LA PARETE E' A PICCO OVUNQUE!
QUESTO E' IL PUNTO DA CUI SONO DISCESO, TRE GIOR...!!
OOH!!
U... UNA CORDA!?

E' SICURAMENTE UNA TRAPPOLA! CHI HA LANCIATO QUELLA CORDA?
HMMM! CREDO DI SAPERLO! SALGO IO! DA SOLO! QUANDO FISCHIERÒ, SEGUITEMI!

BEN PRESTO...
GOOD LORD! E' MAI POSSIBILE CHE...?

VENTI MINUTI DOPO...
MEL?! ERI TU! NE ERO SICURO! PER QUALE MIRACOLO?..

E' DA IERI CHE TI SPIO! LO SAPEVO CHE AL RITORNO AVRESTI RAGGIUNTO IL MASSICCIO EVITANDO LA VALLE!
♫

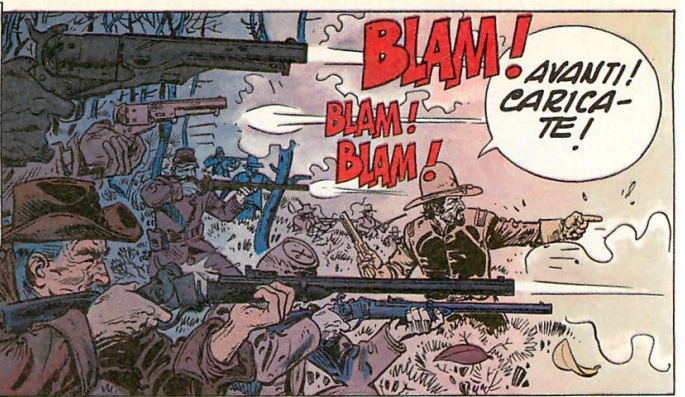
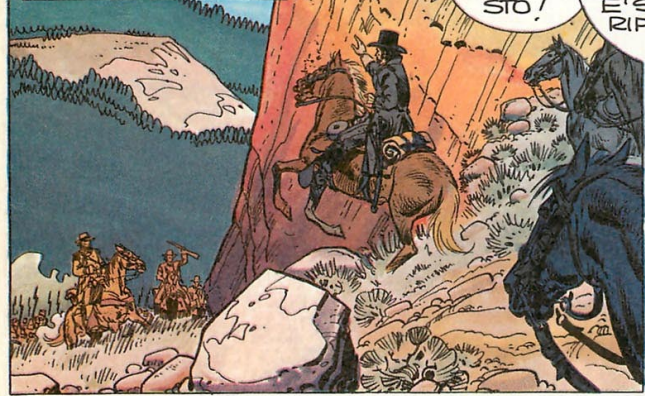
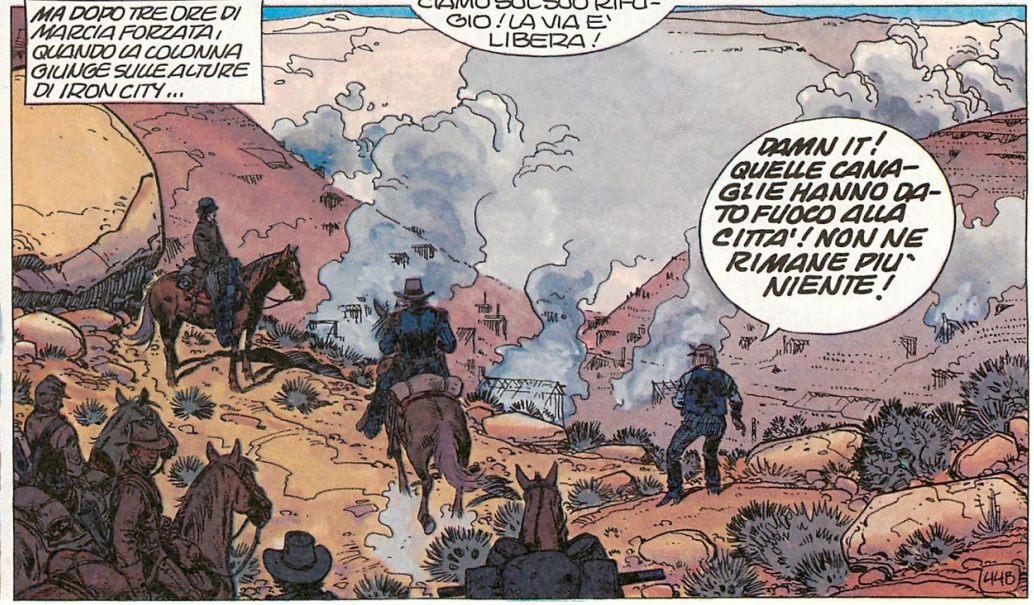
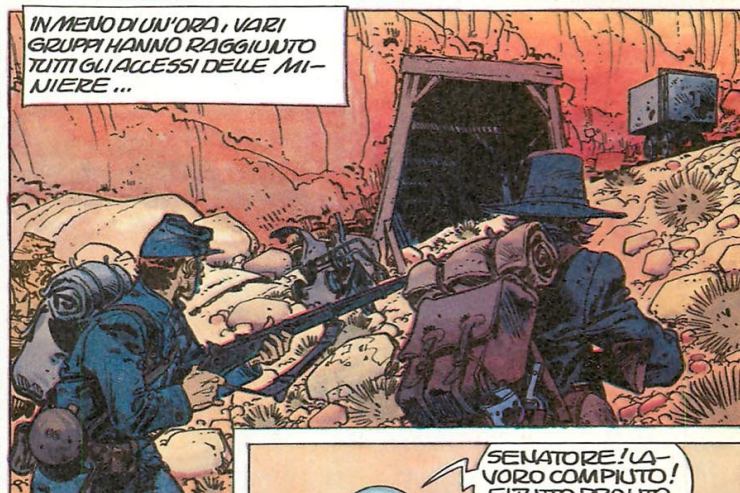
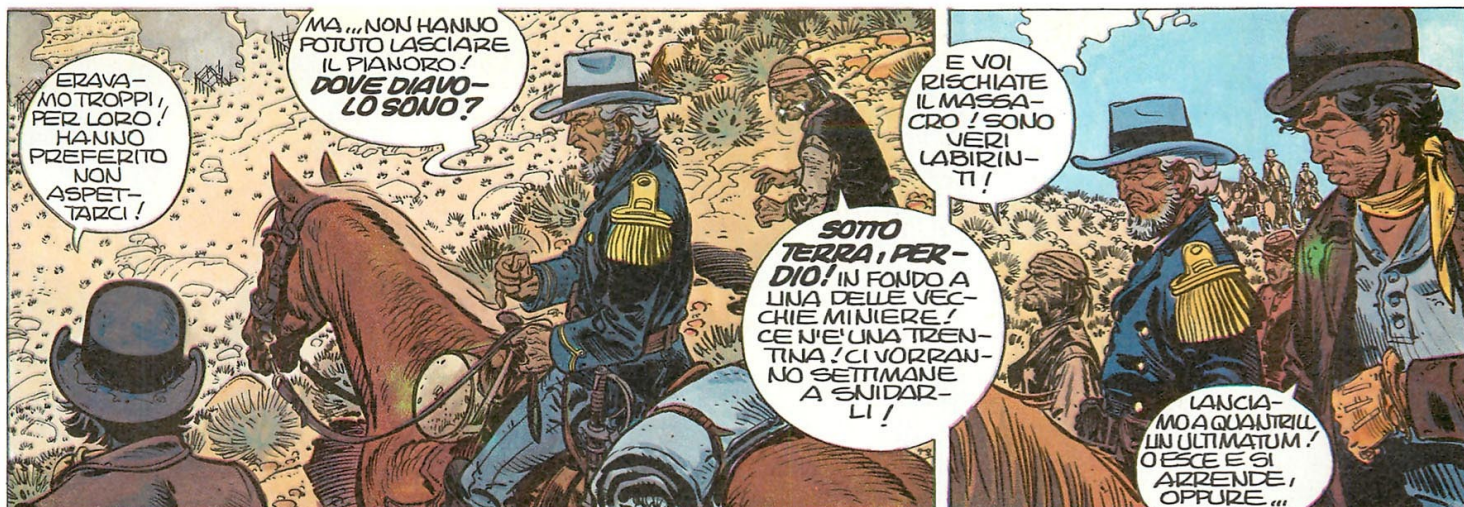
♫
IL SEGNALE!! GO!!
AIUTATO DA MEL, BLUEBERRY HA SISTEMATO UNA SECONDA CORDA, E BEN PRESTO...

UN'ORA PIU' TARDI, GLI ULTIMI SCALATORI METTONO PIEDE SUL PIANORO...
SBRIGHIAMOCI! IN CAMMINO!

NESSUNA PAROLA! NESSUN RUMORE! LE SENTINELLE NON DEVONO SENTIRCI ARRIVARE ALLE LORO SPALLE!

DUE ORE DOPO...
ALT! LA' DI FRONTE! CAYUSE PASS!
DAMN IT! CI SONO ALMENO CINQUANTA TIRATORI IMBOSCATI SULLA SOMMITA' DEL COLLE!
NON SI SONO ACCORTI DI NIENTE, SERGENTE! ORDINATE LO SPIEGAMENTO DEGLI UOMINI ALLE LORO SPALLE!

UN ISTANTE DOPO...
PRONTI, CAPITANO! CIASCUNO HA SCELTO IL PROPRIO BERSAGLIO!

FUOCO!! FUOCO A VOLONTA' E SENZA QUARTIERE!
PRESI A FUCILATE ALLE SPALLE A MENO DI CENTO METRI, I DIFENSORI DEL CANYON COMPLETAMENTE DISORIENTATI, SONO QUASI TUTTI ELIMINATI; I SOPRAVVISSUTI SI DANNO ALLA FUGA.
BLAM!
BLAM!
BLAM!
AVANTI! CARICATE!
INTANTO, ALLA BASE DELLA COLLINA, LANE E IL GROSSO DELLA BRIGATA RAGGIUNGONO BRAGG...
SENATORE. ARRIVATE AL MOMENTO GIUSTO!
LASSU'! ASCOLTATE IL SEGNALE! LA SOMMITA' DELLA COLLINA E' STATA RIPULITA!
ANDATE AVANTI, BRAGG! NOI VI SEGUIAMO!
CAVALIERIII! VERSO IL PASSO! DIETRO DI ME! CARICAAA!
44A
COME UN URAGANO, LA CAVALLERIA DI BRAGG SCALA SENZA COLPO FERIRE CAYUSE PASS AL GALOPPO, SEGUITA DALLA FANTERIA...
...E UN PO' PIU' TARDI L'INTERA LANE'S BRIGADE SI RIUNISCE SUL PIANORO...
ECCELLENTE LAVORO, BLUEBERRY!
UN BATTAGLIONE TENGA IL COLLE! QUANTRILL NON PUO' FUGGIRE DA NESSUN'ALTRA PARTE! MARCIAMO SUL SUO RIFUGIO! LA VIA E' LIBERA!
MA DOPO TRE ORE DI MARCIA FORZATA, QUANDO LA COLONNA GIUNGE SULLE ALTURE DI IRON CITY...
DAMN IT! QUELLE CANAGLIE HANNO DATO FUOCO ALLA CITTA'! NON NE RIMANE PIU' NIENTE!
44B

SOTTO LA LORO PROTEZIONE, SQUADRE DI GUASTATORI MINANO ACCURATAMENTE GLI SBOCCHI DI POZZI E GALLERIE...

BLUEBERRY IGNORA PERO' CHE QUESTA STORIA E' BEN LUNGI DALL'ESSERE FINITA, E CHE QUESTA E' SOLO LA **FINE DELL'EPISODIO.**

ABBONAMENTO ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA
12 NUMERI LIRE 60.000

ABBONAMENTO ALLA RIVISTA COMIC ART
12 NUMERI LIRE 60.000

CON OMAGGI DI PARI IMPORTO SCELTI SUL RICCHISSIMO CATALOGO DELLA CASA EDITRICE COMIC ART

INOLTRE

GRANDE PROPOSTA DI ABBONAMENTO ALLE RIVISTE L'ETERNAUTA E COMIC ART (LIRE 120.000) E DI ISCRIZIONE AL COMIC ART CLUB (LIRE 60.000)

RIEPILOGANDO

SOLO SE VERSERETE ENTRO IL 31/1/1989 180.000 LIRE RICEVERETE IMMEDIATAMENTE OMAGGI DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART PER COMPLESSIVE 180.000 LIRE

E

TUTTI I MESI PER 12 VOLTE LE RIVISITE L'ETERNAUTA E COMIC ART RISULTANDO ANCHE ISCRITTI AL COMIC ART CLUB

Vi ricordiamo che l'iscrizione al Comic Art Club dà diritto ad acquisire nella quantità che riterrete più conveniente, in qualità di Soci Ordinari, tutto il materiale che sarà prodotto nel 1989 con lo sconto del 30%.
Se poi vorrete iscrivervi quali Soci Sostenitori risultando obbligati ad acquistare tutto il materiale che sarà prodotto nel 1989 usufruirete del 50% di sconto.
Infine tutti i Soci, ogniqualvolta vorranno acquistare materiale arretrato, purché l'ordinazione sia almeno di Lire 300.000, usufruiranno del 50% di sconto (formula: ordina 300.000 e pagherai 150.000 lire)

ASPETTIAMO DUNQUE LE VOSTRE QUOTE INDIRIZZATE A:

«COMIC ART - AC» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
c.c. postale 70513007

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1989

Carissimi amici lettori e Soci del Comic Art Club, il 1988 è stato un anno decisivo per la nostra Casa Editrice e per il nostro Club. Naturalmente abbiamo rispettato il programma pubblicato un anno fa e ci affrettiamo a sottoporvi le sorprese del 1989.
Nell'anno in corso abbiamo avuto il piacere di rilanciare la testata de L'Eternauta la rivista dell'avventura e del fantastico. Inutile dirvi che la nostra nuova impostazione, che ha però rigorosamente rispettato la tradizione prestigiosa de L'Eternauta, ha trovato il consenso dei lettori. Attualmente L'Eternauta marcia a vele spiegate ed ha addirittura superato come vendite la consorella Comic Art. «La rivista dello spettacolo disegnato» è unanimamente considerata una delle migliori riviste a fumetti del mondo (e questa non vi sembri una esagerazione) perché sulle sue pagine si avvicendano le più importanti «stars» fumettistiche. Come sapete è possibile sottoscrivere l'abbonamento alle due riviste (anche separatamente) ricevendo omaggi per pari importo da scegliere (a discrezione dell'abbonato) sul Catalogo Generale della Comic Art. Un Catalogo che permette di offrirvi tutta una serie di adesioni alla nostra «campagna». Quella, per esempio, di sottoscrivere l'abbonamento alle due riviste (120.000 lire) e al Comic Art Club (60.000 lire) per complessive 180.000 lire. Una soluzione che vi permette di accedere al Catalogo scegliendo 180.000 lire di omaggi.
Naturalmente oltre ai tradizionali sconti del 50% (ai Soci Sostenitori) e del 30% (ai Soci Ordinari) che verranno praticati sulla produzione editoriale 1989 della Comic Art, come per il passato praticheremo lo stesso sconto del 50% a tutte le categorie di Soci iscritti, su tutto il Catalogo Comic Art a patto che l'ordinazione di arretrati (pubblicazioni edite fino al 31/12/1988) raggiunga le 300.000 lire (formula: ordina 300.000 pagherai 150.000).
Voglio inoltre ricordare ai nostri lettori e Soci che Conan si è trasformato in quindicinale e che tutte le nostre pubblicazioni, quali Grandi Eroi, lo stesso Conan e naturalmente le riviste, possono essere incluse tra gli omaggi previsti dalla nostra Campagna Abbonamenti 1989.
Resta confermata la categoria, che tanto successo ha avuto, dei Soci Benemeriti, quei sottoscrittori che con una unica soluzione di 750.000 lire acquisiscono il diritto di ricevere tutte le pubblicazioni del Programma 1989 (con esclusione delle riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan e Grandi Eroi).

PROGRAMMA 1989

Titolo	Prezzo
(YK 146) WASH TUBBS - I contrabbandieri della Louisiana - b/n - pag. 48	L. 24.000
(CN 228) TOPOLINO - sunday 1964 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 229) TOPOLINO - sunday 1965 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 230) TOPOLINO - sunday 1966 - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 233) TOPOLINO - daily 1973 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 234) TOPOLINO - daily 1974 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 235) TOPOLINO - daily 1975 - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 236) WALT DISNEY NATALE - b/n - I volume - pag. 112*	L. 30.000
(CN 237) WALT DISNEY NATALE - b/n - II volume - pag. 112*	L. 30.000
(CN 238) AGENTE SEGRETO X-9 - daily 1975 di Goodwin e Williamson - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 239) DICK TRACY - daily e sunday 1986 di Collins e Locher - b/n - pag. 64	L. 20.000
(CN 240) GORDON - daily 1988 di Barry - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 241) GORDON - daily 1976/77 di Barry e Fujitani - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 242) GORDON - daily 1977/78 di Barry e Fujitani - b/n - pag. 92	L. 24.000
(CN 245) GORDON - daily 1951/52 di Barry - b/n - 64 pag.	L. 24.000
(CN 246) GORDON - daily 1952/53 di Barry - b/n - 56 pag.	L. 24.000
(CN 247) RIP KIRBY - Progetto «Omega 9» - Complotto ad Alibar - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 248) RIP KIRBY - Traffico di droga con omicidio - Il caso Scorpion - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 249) PHANTOM - sunday 1949 di Falk e McCoy - col - pag. 56	L. 24.000
(CN 250) PHANTOM - sunday 1950 di Falk e McCoy - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 251) PHANTOM - daily 1988 di Falk e Barry - b/n - pag. 88	L. 24.000
(CN 252) PHANTOM - sunday 1987 di Falk e Barry - col. - pag. 48	L. 24.000
(CN 254) PHANTOM - daily 1956 di Falk e McCoy - b/n - pag. 48	L. 20.000
(CN 255) PHANTOM - daily 1957 di Falk e McCoy - b/n - pag. 64	L. 24.000
(CN 256) PHANTOM - daily 1958 di Falk e McCoy - b/n - pag. 72	L. 24.000
(CN 257) MANDRAKE - sunday 1954 di Falk e Davis - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 258) MANDRAKE - sunday 1955 di Falk e Davis - col. - pag. 56	L. 24.000
(CN 262) MANDRAKE - daily 1987/88 di Falk e Fredericks - b/n - pag. 80	L. 24.000
(SM 30) IL DIARIO DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 28	L. 28.000
(SM 32) LE BURLE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 28	L. 28.000
(SM 33) PIPPOSCEMPIAGGINI - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 34) LA VITA PRIVATA DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 35) LE DOMENICHE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 36) LE DISAVVENTURE DI TOPOLINO - tavole domenicali - col. - pag. 24	L. 24.000
(SM 40) GORDON - sunday 1985/86 di Barry - col. - pag. 28	L. 32.000
(GD 185) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1939/1 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 186) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1939/2 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 187) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1940/1 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 188) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1940/2 - col. - pag. 32	L. 40.000
(GD 189) STEVE CANYON - Stars and Stripes (1957/1) - b/n e col. - pag. 48	L. 32.000
(GD 190) STEVE CANYON - Stars and Stripes (1957/2) - b/n e col. - pag. 48	L. 32.000
(GD 191) B. BRADFORD - Ultimi dettagli - «Incursione» - b/n - pag. 40	L. 30.000
(GD 192) B. BRADFORD - «Tracce temporali» - Il regno di Ram - b/n - pag. 44	L. 30.000
(GR) ALBI D'ORO - La lampada di Aladino - I e II episodio - (n. 38/40)*	L. 24.000
(GR) ALBI D'ORO - La lampada di Aladino - III episodio - Topolino cercatore d'oro (n. 41/14)*	L. 24.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/1 - dal n. 367 al n. 381 - b/n e col. - pag. 180	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/2 - dal n. 382 al n. 394 - b/n e col. - pag. 192	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/3 - dal n. 395 al n. 407 - b/n e col. - pag. 208	L. 80.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1940/4 - dal n. 408 al n. 420 - b/n e col. - pag. 208	L. 80.000
(GR) L'AUDACE - volume undicesimo - dal n. 233 al n. 245 - b/n e col. - pag. 156*	L. 80.000

*fuori quota

PIANO ECONOMICO

Cari Amici e Soci del Comic Art Club, la produzione 1989 sarà di	L. 1.396.000
alla quale si aggiungerà la produzione «fuori quota», quella cioè che i Soci Sostenitori hanno facoltà di acquistare senza alcun obbligo e che è rappresentata dai volumi: L'Audace, Walt Disney Natale e Albi d'Oro per un importo di	L. 188.000
di conseguenza la produzione totale di 50 titoli per il 1989 comporterà un prezzo complessivo di copertina di	L. **1.584.000**

Versando la quota di iscrizione di Lire 60.000 si avranno le seguenti opportunità:

Soluzione A	
Acquisto totale della produzione con volumi omaggio scelti sul catalogo pari all'importo delle sessantamila lire di iscrizione	L. 60.000
con acquisizione dell'intera produzione 1989 con lo sconto del 50%	L. 792.000
Spesa totale annuale con *Soluzione A*	L. **852.000**

Soluzione B	
Acquisto della produzione 1989 con eccezione dei volumi «fuori quota» e omaggio di 60.000 lire di volumi scelti sul catalogo.	
Iscrizione	L. 60.000
volumi 1989 senza i «fuori quota» con lo sconto del 50%	L. 698.000
Spesa totale annuale con *Soluzione B*	L. **758.000**

Soluzione C (con 2 opportunità)	
Se come omaggio il Socio sceglie Topolino giornale 1940/1, o L'Audace vol. XI, dovendo defalcare lire 80.000 dalla produzione totale la spesa annuale sarà:	
produzione completa (vedi soluzione A)	L. 792.000
Omaggio scelto da defalcare	L. 40.000
	L. 752.000
Iscrizione	L. 60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C 1*	L. **812.000**
Produzione senza i volumi «fuori quota» (vedi soluzione B)	L. 698.000
Omaggio scelto da defalcare	L. 40.000
	L. 658.000
Iscrizione	L. 60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C 2*	L. **718.000**

Non è possibile calcolare l'economia che possono realizzare i Soci Ordinari (sconto 30%) poiché questi hanno la facoltà di acquistare solo il materiale di loro gradimento. Inoltre l'abbonamento dei Soci Benemeriti è stato fissato a Lire 750.000.

REGOLAMENTO

1) Le iscrizioni per il 1989 si aprono il 1° novembre 1988.
2) La quota di iscrizione per il 1989 per i **Soci Sostenitori** e **Ordinari** è di Lire 60.000 (sessantamila) per l'Italia e per l'estero.
I **Soci Sostenitori** usufruiscono dello sconto del 50% su tutto il Programma '89 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
I **Soci Ordinari** usufruiscono dello sconto del 30% su tutto il Programma '89 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
3) È confermata la terza categoria dei **Soci Benemeriti**. Il Socio Benemerito all'atto dell'iscrizione paga, con una unica quota speciale (Lire 750.000), l'intero ammontare della produzione 1989, maturando così il diritto a ricevere tutto il materiale editoriale del Programma '89 realizzato nel corso dell'anno dalla Casa Editrice Comic Art, comprese le edizioni «fuori quota», le eventuali «sorprese» e tutti gli omaggi. È esclusa la Serie Grandi Eroi, la rivista Comic Art, la rivista L'Eternauta e Conan. La quota di Socio Benemerito per il 1989 è stata fissata in Lire 750.000 con un'economia rispetto al Socio Sostenitore (che pure usufruisce del 50% di sconto), di circa Lire 100.000.
Il Socio Benemerito riceve (a differenza delle altre categorie di Soci) il materiale a domicilio, senza l'addebito delle spese postali e di spedizione.
4) Gli omaggi riservati ai Soci Sostenitori e Ordinari che si siano iscritti entro il 31.1.1989 sono rappresentati a scelta da:
— Topolino 1940 - Il trimestre dal n. 367 al n. 381 - Replica dei 15 numeri del settimanale edito da Arnoldo Mondadori Editore; vol. cart. pag. 180 delle quali 120 a 4 colori;
oppure
— L'Audace Vol. XI replica dei numeri dal n. 233 al n. 245;
oppure
— pubblicazioni da scegliere tra quelle edite dalla Comic Art a tutto il 31.12.1988 per un importo di Lire 60.000 a prezzo di copertina (senza sconto); tra gli omaggi sono compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, la rivista L'Eternauta, la rivista Comic Art e Conan purché editi entro il 31.12.1988.

ATTENZIONE!! Usufruiscono dell'omaggio solo quei Soci che si siano iscritti o abbiano rinnovato la quota di iscrizione entro il 31.1.1989.

5) Gli arretrati sono venduti a prezzo pieno senza sconto (cioè al loro prezzo di catalogo), ma è possibile usufruire dello sconto del 50% (per tutte le categorie di Soci), purché l'ordinazione non sia inferiore a Lire 300.000 (trecentomila) a prezzo di catalogo compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, la rivista Comic Art, la rivista L'Eternauta e Conan. Sono considerati arretrati i volumi editi fino al 31.12.1988. I volumi editi dopo tale data fanno parte naturalmente del programma 1989.
6) **I Soci Sostenitori**, che siano cioè abbonati a tutte le pubblicazioni prodotte nel corso del 1989, hanno facoltà di chiedere la sostituzione di pubblicazioni non gradite con altre «fuori quota» o arretrate di pari importo. Non è possibile sostituire materiale acquistato negli anni passati o comunque prodotto fino al 31.12.88.
7) **I Soci**, sia **Sostenitori** che **Ordinari**, possono acquistare una sola copia per ciascun titolo.
8) Tutte le spese postali e di spedizione sono a carico dei Soci Sostenitori e Ordinari.
9) Il Socio, sia Sostenitore che Ordinario, ha facoltà di rinunciare alla sua qualità di Socio in qualsiasi momento, nel corso del 1989, dando luogo alla cessazione di tutti gli obblighi verso il Club. Tale rinuncia dovrà essere comunicata per lettera raccomandata. La quota associativa non verrà restituita.
10) Tutti gli importi in denaro, in assegno o in vaglia e le richieste di materiale o le comunicazioni, vanno indirizzate a:

COMIC ART
Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 ROMA
c/c Postale 70513007 - Tel. (06) 5404813 -
Telefax (06) 5410775
Telex 616272 COART I

Riassumendo, i Soci del Comic Art Club si dividono in 3 categorie:

SOCI BENEMERITI

Versano la quota di Lire 750.000 ricevendo tutto il materiale del Programma '89 prodotto nel corso dell'anno dalla Editrice Comic Art, con la franchigia delle spese postali e di spedizione (v. punto 3), con esclusione della Serie Grandi Eroi, della rivista L'Eternauta, della rivista Comic Art, di Conan e delle altre pubblicazioni non contenute nel Programma '89, usufruendo per gli arretrati della particolare forma di sconto del 50% quando l'importo raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) (v. punto 5). (È possibile invece ordinare quali arretrati la rivista L'Eternauta, la rivista Comic Art, Conan e la Serie Grandi Eroi purché prodotti fino al 31.12.88).

SOCI SOSTENITORI ABBONATI

Versano la quota di Lire 60.000 e si impegnano ad acquistare tutta la produzione della Editrice Comic Art pubblicata nel Programma '89 con lo sconto del 50%, ad esclusione delle pubblicazioni «fuori quota» che i Soci Sostenitori potranno comunque richiedere pagandole a parte, sempre con lo sconto del 50%. Il materiale editoriale alla sua uscita viene spedito per posta al Socio Sostenitore o consegnato direttamente. Gli arretrati, se disponibili, possono essere acquistati solo al prezzo previsto dal catalogo, a meno che l'ordinazione non raggiunga Lire 300.000 (trecentomila), nel qual caso viene applicato lo sconto del 50% (v. punto 5). (Nelle pubblicazioni arretrate sono compresi «tutti» i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.88).

SOCI ORDINARI

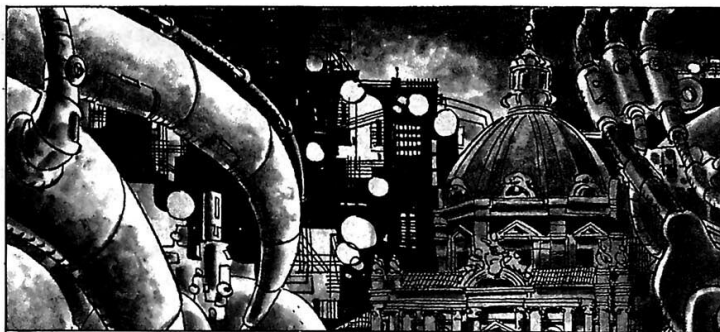
Versano la quota di Lire 60.000 ma, poiché usufruiscono dello sconto del 30%, hanno ampia facoltà di scelta limitando la richiesta ai soli titoli desiderati. Le ordinazioni e le preferenze possono essere definite all'atto dell'iscrizione o di volta in volta. Anche per i Soci Ordinari vale la clausola prevista al punto 5, e cioè che tutti gli arretrati vengono venduti a prezzo di catalogo; ma se l'ordinazione raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) viene applicato lo sconto del 50% (nelle pubblicazioni arretrate sono compresi «tutti» i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.88).

Cari saluti ed un caloroso invito ad associarvi nel 1989.

Rinaldo Traini

Carissimi Eternauti...

Questa volta vi voglio raccontare una storia di qualche tempo fa, reale e documentata. Siamo all'inizio dell'anno 1927: il mondo è piuttosto diverso da quello di oggi, e non solo perché non è ancora stato creato il primo personaggio della fantascienza a fumetti o perché ci vuole ancora qualche mese prima che venga realizzato il sistema ideale per girare e proiettare un film sonoro. (Per la precisione ne mancano dieci).
La scena, comunque, è ambientata ad Hollywood. Tre persone stanno sorseggiando un caffè: potete riconoscere Gloria Swanson, da più di dieci anni una delle più grandi star del cinema muto americano, appena reduce da un trionfale viaggio in Francia dove ha girato il film *Madame Sans-Gêne*. Davanti a lei c'è un signore quarantunenne, di origine austriaca, che probabilmente non potete identificare anche se nei suoi primi anni di carriera si è imposto come attore: si chiama Erich von Stroheim, ed è uno dei più geniali registi di cinema. Un autore brutalmente sincero, che con i suoi film, e particolarmente gli ultimi, *Rapacità* e *Sinfonia nuziale*, ha suscitato le proteste di gran parte del mondo Hollywoodiano per le crude descrizioni del mondo aristocratico, cariche di ipocrisia, di corruzione e di morte. Ma le proteste vengono anche dai suoi produttori, che, con vero terrore, hanno potuto constatare l'assoluto disinteresse dell'austriaco per i preventivi di spesa: tempi di ripresa triplicati, decine di ciak, fanno arrivare alle stelle costi e durate dei film (per von Stroheim si possono tranquillamente superare le otto ore di proiezione).
Ed ecco finalmente il terzo uomo: questo davvero non può riconoscerlo nessuno. È un irlandese di Boston con qualche accenno di calvizie e due occhiali rotondi sul naso. Il suo nome è Joseph Patrick Kennedy, di professione banchiere. Secondo alcuni maligni (tra cui il regista Kenneth Anger, che però nel giorno in cui ha inizio la nostra storia ha 5 anni, cioè non è ancora nato) ha costruito la sua immensa fortuna importando clandestinamente negli States il miglior champagne francese e il miglior whisky scozzese e irlandese. Abile negli affari, con un fiuto da segugio per le grandi imprese commerciali, da qualche anno si dedica al cinema; e a maggior ragione da qualche tempo, dopo la nascita di una sua nuova casa di produzione, la Gloria Productions Inc., frutto della frenetica passione sbocciata tra lui (sposato e con figli) e la Swanson (lei è già stata sposata due volte).
La discussione tra i due si svolge in modo gentile e tranquillo. Molti anni dopo Gloria Swanson così l'ha ricordata: «Von Stroheim era cortese e affascinante, ma anche molto freddo e presuntuoso, un quarantenne dall'eleganza impeccabile, radicato nella cultura viennese, e tuttavia raggiante di soddisfazione per l'ancora recente successo americano. (...)
M'irritava l'aria di compiacenza che aveva preso con Kennedy: per esempio, quando Joe disse che non aveva visto *Madame Sans-Gêne* lo rimproverò come uno scolaretto che non avesse fatto i compiti a casa. Comunque, se i suoi modi sotto questo aspetto mi parvero un tantino arroganti, non turbarono minimamente Kennedy». Anzi, scrive la Swanson, «Kennedy durante tutto l'incontro ha la faccia soddisfatta come quella di un cane che abbia tra i denti un magnifico osso». E continua: «Come Joe, von Stroheim era cattolico, ambizioso, interessato alla poltica; e il regista era tanto desideroso di realizzare un importante soggetto originale quanto Joe Kennedy di entrare nel tempio dell'arte al fianco di un genio riconosciuto».
Purtroppo quella riportata è l'unica testimonianza della vicenda e, come sappiamo bene, non basta certo per stabilire una verità. Ma tant'è. Ora i tre stanno parlando di un nuovo film: von Stroheim racconta la trama. Protagonista è un'educanda irlandese, Kitty Kelly, che incontra per caso un bellissimo principe ereditario, promesso alla malvagia, folle regina del suo paese. La sera prima delle nozze, dopo avere appiccato il fuoco al convento, il principe rapisce Kelly e la porta a palalzzo per una sountuosa cena di mezzanotte. Ma sul più bello la regina irrompe nella stanza e caccia la poverina, coperta dal cappotto del principe. Passa molto tempo, ed anche Kitty Kelly eredita qualcosa. Che cosa?, vi chiederete voi.
Non ve lo posso dire, non c'è spazio. Nel prossimo numero saprete sia come va a finire la storia dei tre personaggi realmente vissuti di cui vi ho parlato, sia quella di Kitty Kelly e del suo principe. D'altronde nel numero di questo mese avete la conclusione di tre straordinarie storie a colori e quindi almeno l'editoriale vi deve lasciare con il fiato sospeso.
Non potete mica pretendere che vi vada sempe tutto così bene, no?
Buona lettura a tutti!

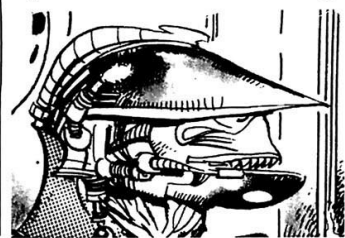
Luca Raffaelli

POSTETERNA

Caro Eternauta, circa due mesi fa ho scritto la mia prima lettera a C.A. (Comic Art, n.d.d.), lettera nella quale auspicavo il ritorno di due dei personaggi a me più cari: Torpedo e il nuovo Blueberry di Colin Wilson.
Puoi ben immaginare il mio stupore quando ho visto in edicola la copertina del numero di settembre ed ho letto le presenze di questo mese. Oltre a Torpedo ed a Blueberry, ci offrite il grande ritorno di John Difool e della saga dell'Incal del superlativo Moebius, e poi Dal Prà e Torti in una «Città Eterna» che si preannuncia alquanto interessante, ed il sempre divertente Corben (peccato per la mancanza del colore).
Purtroppo la restante parte del giornale non è all'altezza (a mio avviso, beninteso) della precedente: in particolare le storie di Bea mi sembra abbiano ormai fatto il loro tempo. Non mi spingo oltre nei miei giudizi perché, come mi farete giustamente notare, esiste uno strumento quale l'indice di gradimento creato appositamente per esprimere le proprie avversioni e preferenze.
Concedetemi ancora di sottolineare l'assenza sulla rivista di una rubrica del tipo di «Referenze» che, pur se accentuerebbe il vostro processo di comicartizzazione (perdonate questo orribile neologismo), sarebbe di indubbio aiuto per il lettore. Ringraziandovi dell'attenzione che avrete la gentilezza di prestarmi vi saluto non prima di essermi complimentato con Luca R. per le sue esibizioni televisive...

Alberto Choukhadarian (Taggia IM)

Caro Alberto, se Corben non è a colori te la devi prendere con lui. Per quanto riguarda alcuni tuoi giudizi (nonché quelli dell'indice di gradimento), abbi fiducia: non rimarrano inascoltati, anche se è davvero raro scoprire fra tanti lettori pareri univoci e incontrastati. Direi che è da escludere una rubrica come «Referenze»; ma tutto lo staff de «L'Et» è al lavoro per crearne un'altra che, pur diversa, ne svolga le funzioni. Ci stiamo pensando giorno e notte, cercando di capire come si possa fare qualcosa che, pur abbracciando il nostro campo d'azione, superi la settorialità. Anche perché se è vero, come scrive nella lettera seguente il nostro amico Marco, che fa bene «creare una corrente di pensiero ed un'ambiente d'idee fantascientifico», è anche vero che la nostra scuola di pensiero è rivolta verso la più ampia interdisciplinarietà. Intendo dire: non si può essere appassionati di fantascienza senza essere interessati al mondo del fumetto, appunto, a quello del cinema, della letteratura, delle arti visive, perché no, della musica, ecc. La passione per un determinato genere deve essere la chiave per capire l'eclетticità del mondo, e non per chiudersi dentro uno schema mentale. Così, il nostro progetto potrebbe essere proprio quello di allargare ancora di più il nostro fascio di luce sul mondo della fantascienza e del fumetto, creando una rubrica che sia d'aiuto anche per la lettura del giornale. Probabilmente non mi sono spiegato benissimo, forse non mi sono spiegato affatto: d'altronde l'idea è ancora allo stato embrionale. Se chi ci legge volesse essere d'aiuto per farla crescere, invii pure i suoi suggerimenti. E comunque: abbasso la comicartizzazione!
P.S. Luca R., di cuore, ringrazia.

Caro Eternauta, non è da molto che seguo le vicende della tua (o vostra) rivista, ma devo ammettere che ne ho ricevuto un'ottima impressione e prometto che se sarete capaci di mantenervi ancora a lungo su certi livelli potrete contare ancora più a lungo sul mio appoggio (non è granché ma è meglio di niente). Vi seguo precisamente da Luglio ma mi è sfuggito quel numero 62 che ha provocato le ire e lo sdegno di Franco Carini da Trieste ed in verità mi piacerebbe sapere che diavolo avete combinato.
Non è per questo, comunque, che scrivo. In un'edicola di un luogo di villeggiatura presso Udine, ho avuto la fortuna e la sorpresa di rinvenire una raccolta (pervenuta all'edicolante verso la metà di Agosto) de «L'Eternauta» comprendente i numeri 46-47 e 48 della rivista, editi ormai un paio d'anni fa. Fortuna perché la raccolta stava per essere ri-inviata e sono rimasto sorpreso perché non ne immaginavo nemmeno l'esistenza. Oltre ad assicurarmi alcune piacevoli ore di lettura,

la raccolta mi ha permesso di fare un utile confronto fra la vecchia e la nuova produzione dato che, se non erro, ora la rivista è passata di mano ed anche di recente. Confrontando le riviste dell'86 con l'attuale produzione, ho potuto verificare che:
1) i singoli fumetti ed i vari episodi in cui essi si articolano sono divenuti più radi, meno frequenti;
2) che a tale « calo » è corrisposto tuttavia un generale ma sensibile innalzamento o miglioramento dei fumetti stessi, che così assumono ancora maggior rilievo agli occhi del lettore;
3) che i fumetti non fantascientifici diminuiscono col passare del tempo e ci si limita ormai a pubblicarne alcuni, più belli degli altri, contribuendo a fare de « L'Eternauta » una vera rivista fantascientifica;
4) che le pagine dedicate ai fumetti, se non più numerose di una volta, vengono compilate, preparate e stese con uno scopo ben preciso: creare una corrente di pensiero ed un'ambiente d'idee fantascientifico che non può non giovare alla nostra causa;
5) che la rivista « L'Eternauta » può aspirare a fare « cultura fantascientifica ».
Sono semplici osservazioni che lasciano il tempo che trovano, ma penso sia opportuno mettervene al corrente: potrebbero essere interessanti. Nel complesso, giudico decisamente migliore il nuovo « L'Eternauta » rispetto al vecchio e questa mia considerazione me lo fa amare ancora di più. La mia passione per i fumetti ed il mio interesse per la fantascienza dovevano prima o poi spingermi verso « L'Eternauta » e della mia scelta non mi sono ancora pentito. Un'ultima osservazione: molti fumetti (compreso « L'impero dei robot », quasi asimoviano, del grande Götze) riguardano e narrano un possibile futuro dell'umanità. Quanta angoscia, quanto turbamento, che impressione hanno provocato in me fumetti come « Morbus gravis » di Serpieri, « Fedele e sottomesso » o « Chances » del pur lodevole Altuna: grazie a Dio pare che ve li siate dimenticati certi fumetti apocalittici *quasi* orwelliani (mi riferisco soprattutto a quelli di Horacio). In quella raccolta ho ritrovato il fantastico Gimenez di « Leo Roa » con « Rifiuti », veramente niente male, il signor Bea della strana « Taverna galattica », Bernet di « Torpedo 1936 » e Sasturain e Breccia del singolare « Perramus ». Ciò significa che le idee di questi signori sono valide e tengono duro: teneteveli stretti!
È giunto il momento dei saluti. Allego

alla lettera la scheda del numero di Settembre della rivista e vi prego di inviare al mio indirizzo il catalogo Comic Art, dato che ho deciso di abbandonare il fascino singolare e discreto della mia edicola preferita per abbonarmi. Divertitevi!

Marco Brentonego (S. Bonifacio VR)

Caro Marco, sono proprio contento di poterti contare tra i nuovi fedelissimi lettori del nostro giornale. Sono proprio contento che questo sia avvenuto non solo grazie ad un affascinante ma anche irrazionale colpo di fulmine estivo, ma che anzi tu abbia già dei motivi logicamente validi per argomentare la tua nuova passione. Sono proprio contento, inoltre, che tu abbia intenzione di abbonarti in barba alla sfiducia per le poste italiane. Insomma, non so se si capisce da questa risposta: sono proprio contento. Ciao

Carissimi Eternauti, bello questo numero 65, c'è proprio tutto, fumettisticamente parlando (Corben, Moebius, Van Hamme e Rosinski, Bernet, ecc.), è tutto troppo bello, ma soprattutto c'è troppo. Non sono forse troppo sette storie a puntate? Eh, già, ma voi dovete accontentare sempre tutti, e poi le storie vanno presentate a puntate, perché, una volta terminate, ci si devono fare degli albi (se le storie venissero presentate nella loro completezza in una volta sola gli albi non venderebbero niente: ma ne siete proprio sicuri? Ha venduto « Le 3 formule del Prof. Sato »?).
E poi, per carità, guai a curare un po' la presentazione dei fumetti pubblicati (l'Incal - 5° episodio - e chi non ha letto i precedenti? - e chi li ha letti ed ogni volta che esce un nuovo episodio se li deve rileggere tutti, perché la trama è complicatissima?). Forse che una presentazione dell'autore vi costa troppo?
Non sapete a chi far fare le presentazioni? Prende un fumodichinaro e pagatelo un tot a pagina, vedrete se non sarà contento!!
E così ora, per tre mesi, l'Eternauta (e credo anche Comic Art) rimarranno sul mio scaffale non letti (d'altronde è impossibile seguire tante storie a puntate contemporaneamente, lo capite anche voi!).
Continuiamo così, facciamoci del male.
P.S. Tanto sono sicuro che manco mi leggerete! Ma io mi dovevo sfogare!

Massimiliano Brighel
(Casalecchio di Reno - BO)

Caro Massimiliano, non si può certo dire che tu abbia completamente e definitivamente torto. Purtroppo, non lo si può proprio dire. Mi sarebbe piaciuto, però. Ma una cosa te la posso ribattere con un certo qual ghigno fra i denti. Non è mica colpa nostra se alcuni fumetti vengono ceduti alle riviste italiane con una clausola che ne impone la pubblicazione in un certo numero di puntate, e con un tetto massimo di tavole a puntata. Non siamo responsabili di questo anche perché, per alcuni dei fumetti pubblicati a puntate da L'Eternauta, non sarà la Comic Art a realizzare l'albo. E a questo punto me la rido di gusto. Riprendo invece a piagnucolare quando mi fai certe critiche sulla mancanza di una rubrica dedicata alle presentazioni, ma mi sono già premunito con la prima risposta. D'altronde qui in redazione non mancano certo le persone adatte cui affidare la sospirata ed agognata paginetta. Il problema è che noi si vorrebbe fare qualcosa di migliore e di più grande rispetto alle referenze degli odiati cugini (che sono quelli di Comic Art). A tra poco.

Carissimo Eternauta e spettabile staff Comic Art (che poi sarebbe la stessa cosa), i miei complimenti per il numero 65, per me il migliore della nuova serie. La rivista sta rispettando sempre più la politica iniziale, e cioè di raccolta di storie a fumetti orientate nel campo fantastico. Secondo me però, si sta trascurando un campo che ha molti affezionati e che vi attirerebbe le simpatie di molti altri lettori, e cioè il grande universo dei supereroi targati U.S.A.
Come avrete senz'altro notato, nell'ultimo periodo in Italia sono ritornate le avventure dei supereroi più famosi. Tutto questo per dirvi che molto probabilmente il mercato dei comics italiano ha rialzato il tiro su questo tipo di personaggi. Ora negli Stati Uniti i supereroi vengono pubblicati in prevalenza dalla due case editrici più importanti: la D.C. e la Marvel. In realtà alle spalle dei due grandi colossi ci sono innumerevoli case editrici cosiddette indipendenti che pubblicano fumetti bellissimi, ma purtroppo sconociuti al grande pubblico italiano (a meno che non lo si legga nelle edizioni originali). Bastano gli esempi che ci vengano dalla « First edition » e dalla « Eclipse ». La prima pubblica un fumetto che proprio qualche mese fa ha festeggiato i 50 numeri (fatto che per una piccola casa è molto significativo): sto parlando di Nexus, personaggio che in Italia varrebbe la pena di vedere. Potremmo parlare anche della seconda casa editrice, cioè della « Eclipse », che pubblica fumetti fantastici come Miracle Man. Naturalmente sarà difficile, me ne rendo perfettamente conto, che voi diate ascolto, o addirittura pubblichiate questa lettera, ma vi sarò eternamente grato se la stessa sarà letta e in un futuro non troppo lontano avrà una risposta.
P.S. Sono d'accordo con il lettore Franco Carini di Trieste: *Light & Bold* è un insulto alla dignità umana e io mi permetto di aggiungere a chiunque apprezzi il fumetto di classe. Grazie.
Un affezionato lettore de « L'Eternauta » e del fumetto in generale.

Vito Clementelli (Matera)

Carissimo Vito, complimenti per la tua cultura fumettistica! Permettimi di scandagliare la tua lettera partendo dalla fine. Non condivido la tua opinione e quella di Franco Carini e non capisco tutto questo odio nei confronti di due personaggi che dovrebbero essere affrontati con una gran dose di senso dell'umorismo. È opportuno però che tra tutti i lettori del nostro giornale ci sia disparità di opinione e di valutazione perché, nonostante il cruccio dell'editore, esse sono il sale della vita. Naturalmente conosco gran parte della produzione indipendente americana e devo dire che ci sono davvero molti personaggi di grande interesse. Il problema è di carattere editoriale; come pubblicarli? All'interno di una rivista? Forse non sono adatti. Oppure in albi di formato simile all'originale? Gli edicolanti dovrebbero inaugurare nuovi spazi espositivi. Il problema è grave come tutti quelli che riguardano l'editoria, un settore che naviga in acque non facili. In ogni caso sono lettere come la tua che spingono gli editori (e il nostro in particolare) a pensarci un poco su. Infine L'Eternauta e lo staff Comic Art non sono precisamente la stessa cosa. I nomi sono diversi, le facce pure, i comportamenti anche, e lascio a te capire quale dei due staff è il migliore. Se poi ti riferisci a Comic Art come casa editrice, allora mi pento di ciò che ho detto e mi prostro di fronte al mio signore e padrone, l'Editore. Arrivederci al prossimo numero.

L'Eternauta

La Scienza Fantastica

Dialoghi con Omar Austin a cura di Luca Raffaelli

Abbiamo concluso il dialogo dello scorso mese parlando del teorema di ricorrenza, Maestro. Ricorda?
Certo. Perfettamente...
Ecco, le volevo chiedere: c'è qualche analogia tra questa teoria e la legge dei grandi numeri?
Mmh. È qualcosa di simile, certo. La legge dei grandi numeri, un teorema formulato da Jacob Bernoulli, uno scienziato svizzero vissuto nella seconda metà del '600, afferma che la frequenza di un evento casuale si avvicina alla sua probabilità teorica, purché il numero delle prove effettuate sia sufficientemente alto. Cioè: ci saranno tante volte che lanciando una moneta esce testa, e altrettante che esce croce: i numeri delle volte in cui esce testa e di quelle in cui esce croce saranno quasi equivalenti, e sempre di più con l'aumentare dei lanci. Ci sono interessanti analogie con il teorema di ricorrenza (sarebbe complesso spiegarlo approfonditamente): direi comunque che la teoria dice cose più gravi, impressionanti di quanto non faccia la legge dei grandi numeri. La ricorda per bene la teoria?
Devo...
Provi con parole sue.
Subito, Maestro. Se una configurazione si è già verificata — per quanto sia estremamente improbabile — si deve ripetere. Giusto?
Giusto.
Maestro...
Dica pure.
Posso aggiungere una postilla?
Sentiamo.
Sempreché l'universo non finisca prima...
Oggi mi sembra proprio che lei sia in gran forma.
Grazie, Maestro!
È proprio così: i tempi cui fa riferimento la teoria sono talmente lunghi che nel frattempo l'universo potrebbe essere esploso.
In premio mi permetto una divagazione, Maestro. Ma allora, dico io, quelli che nei sistemi del Totocalcio eliminano la possibilità che ci sia una combinazione con tredici «2» sbagliano, perché prima o poi deve accadere anche questo.
Perché, scusi: è già accaduto?
No, ma...
No, attenzione, qui c'è un problema sottile. Ricorda il famoso detto: il caso non ha memoria? Mi spiego. Il problema è: che rapporto c'è tra una estrazione del lotto e l'estrazione seguente? Tra la schedina di una domenica e quella della domenica seguente? Supponiamo di avere una pentola con trenta palle bianche e trenta palle nere, in cui devo estrarre a caso. Un conto è l'estrazione con reimissione, cioè estraggo la pallina e poi la ributto dentro, in cui, ovviamente, ogni estrazione non dipende dall'estrazione precedente, l'estrazione precedente non influenza quella successiva, è come se ogni volta si ricominciasse daccapo. Se io invece estraggo una pallina e poi la butto, chiaramente altero la situazione.
Qual è la situazione della schedina del Totocalcio?
È impossibile ipotizzare delle leggi, perché sono eventi umani. Il lotto ancora ancora dovrebbe essere casuale, ma la schedina viene condizionata dalla schedina precedente, dal morale della squadra, dagli infortuni, dai movimenti d'opinione...
Insomma la palla è rotonda, come si dice...
Certo. È molto complicato, troppo difficile dire, troppe variabili ci sfuggono per capire se il caso ha o non ha memoria. Non a caso Bernoulli parlava di un evento casuale, puramente casuale. Comunque è ovvio: scartando le configurazioni improbabili non è troppo difficile fare tredici, anzi con un sistema grosso prima o poi lo fai, ma è difficilissimo essere l'unico tredici d'Italia.
Maestro, scusi se cambio argomento.
Prego.
Ho avuto in questo momento un deja vù. Cioè, ho avuto la precisissima sensazione di avere già vissuto il momento in cui lei mi diceva «ma è difficilissimo essere l'unico tredici d'Italia». Ecco il deja vù può essere spiegato scientificamente?
Ma... il deja vù è qualcosa di già vissuto mentalmente, è il già visto, il già ricordato. Abbiamo infinte teorie sul deja vù, ma, che io sappia, non abbiamo ancora una teoria scientifica. Accenno solo a quello che potrebbe essere: siccome nella nostra coscienza lo spazio è distinto dal tempo, mentre dal punto di vista della relatività lo spazio e il tempo sono fusi...
Fusi come, Maestro?
Sì, certo, è una fusione *sui generis*, perché la coordinata temporale è diversa dalle coordinate spaziali, però sono in qualche modo fusi in un con-

tinuo... allora noi facciamo un certo taglio, e se in questo taglio soggettivo perdiamo l'unità spazio-temporale può darsi che noi sperimentiamo come deja vù un'esperienza che così potrebbe essere raffigurata: come uno che dall'alto vedesse globalmente tutta la situazione e quindi effettivamente avesse sperimentato la ciclicità. Ma questa non è più un'analogia scientifica, serve solo ad intuire la possibilità cui faccio riferimento: ecco, qui siamo ancora nella fantascienza.

Vuole dire che ancora non esiste una teoria della psiche umana così elaborata da poter affermare simili ipotesi?

Esattamente. Certo, sono esperienze curiose. A volte la sensazione di avere già vissuto il momento che si sta vivendo è così chiara, netta, che sembra indiscutibile. A dir la verità, non escluderei nessuna possibilità.

Allora, Maestro, se le leggi del nostro mondo sono probabili ma non certe, come si diceva nel dialogo precedente, non potrebbe esserci una situazione nel nostro mondo in cui invece di andare in avanti nel tempo, qualcosa comincia a tornare, ad andare all'indietro. Non potrebbe avvenire che improvvisamente la nostra discussione, per un caso, l'unico nella storia del mondo, non si possa ritornare indietro... a srotolarla?

Ma, da un punto di vista...

Insomma, a parte l'idea della macchina del tempo, resa concreta dai fumetti e dal cinema, può tornare indietro una parte di mondo, mentre il resto continua a viaggiare in avanti?

Si. Questa è una possibilità che si rifà a quanto dicevo nel nostro primo dialogo...

Quello pubblicato sul n. 64...

...esattamente, quando facevo riferimento alle soluzioni rotanti di Godel della teoria della relatività generale. L'astronave non deve avere solamente una velocità molto alta (se non sbaglio dovrebbe essere la velocità della luce divisa per la radice quadrata di due, o qualcosa del genere, quindi una velocità elevatissima, perché la radice quadrata di due è 1,41 circa) ma deve percorrere una certa traiettoria, una certa fetta di universo, un certo cammino nel cosmo. L'astronave non può andare dove gli pare, altrimenti non si verifica quanto teorizzato.

E seguendo queste indicazioni anche il nostro dialogo potrebbe essere srotolato?

Dipende. Noi viaggiamo a una velocità troppo bassa. Noi siamo sul pianeta Terra, il quale gira intorno al sole alla velocità di una palla di cannone, anche se noi non ce ne accorgiamo, ma tutto il sistema solare si muove grosso modo (non è vero, ma diciàmolo ugualmente) rettilineamente verso la costellazione di Encke, e anche questo a velocità troppo bassa.

Insomma, Maestro, lei vuole dire che dovremmo stare su un pianeta, cioè un'astronave, più veloce.

Si. E con un cammino particolare. E poi bisognerebbe sapere se queste soluzioni di Godel rientrano nel mondo reale, così com'è. Perché in realtà questo dipende da un dato di cui non siamo a conoscenza, cioè la densità media della materia e da altre cose ancora. Cioè, noi non sappiamo ancora come applicare alcune formule della teoria della realitività perché non siamo a conoscenza di alcuni valori reali.

Ma quando si ipotizza che il tempo sia solo un'invenzione dell'uomo, si dice il vero o il falso? Il tempo esiste?

Questo è un problema che sconfina nella filosofia. Simile al problema degli oggetti della matematica.

Che sarà uno degli argomenti del prossimo dialogo, vero?

È una delle poche certezze che abbiamo. Purché tutte le cose vadano nel verso giusto.

E sempreché l'universo non esploda prima, Maestro. ●

VAN HAMME - ROSINSKI

Capitolo 3: G'WEL

Dacché ha per compagno Bom-Bom, un impressionante tawal peloso, J'on il Chninkel si sente meno miserabile sull'inospitale pianeta Daar. Scampati entrambi dai sanguinosi combattimenti che, ad ogni incrocio dei soli, causati dalle armate dei Tre Immortali, J'on e Bom-Bom si sono mutuamente prestati man forte, ognuno liberando l'altro delle proprie catene. Tutti e due sono nati schiavi, al servizio delle razze superiori del pianeta, la cui unica ragione di vivere a quanto pare, è infliggere la morte... Ed è proprio perché ne ha abbastanza «di quell'insignificante polvere d'universo incessantemente scossa dalla follìa bellicosa» che il Maestro Creatore dei mondi ha intimato a J'on di mettervi pace, investendolo di un enigmatico Grande Potere.

IL GRANDE POTERE DEL CHNINKEL

CHE SUCCEDE, BOM-BOM? COS'E' QUEL RUMORE LA' FUORI?
HHHH HHHHH

?!?

I KOLDS!

LA TUA DANNATA GROTTA SI TROVA NEL TERRITORIO DEI KOLDS, MALEDETTO IDIOTA! SE CI TROVANO QUI, SIAMO PERDUTI!
HHHHH?...

SONO GLI ESSERI PIU' ASTIOSI, PIU' CATTIVI, PIU' LITIGIOSI CHE TU POSSA IMMAGINARE. PERFINO LE RAZZE SUPERIORI LI LASCIANO IN PACE.

TANTO PIU' CHE I KOLDS SONO QUI UNICI ESSERI DI DAAR CAPACI DI LAVORARE I METALLI CHE ESTRAGGONO DAL SOTTOSUOLO. SONO LORO CHE RIFORNISCONO D'ARMI LE TRUPPE DEI TRE IMMORTALI!

GLIENE VENDONO IN CAMBIO DI DROGHE ESILARANTI E DI SCHIAVI CHNINKEL PER LE LORO MINIERE. PARE CHE FACCIANO UN GRAN CONSUMO DELL'UNA E DELL'ALTRA COSA...

C'E' UNA SOLA COSA DA FARE, VECCHIO MIO. STARCENE NASCOSTI FINO A NOTTE, E POI BATTERCELA CON DISCREZIONE, ANDANDO IL PIU' LONTANO POSSIBILE.
HHH HHHH

PIU' PRESTO! FETIDE LARVE! CREDETE D'ESSERE QUI PER OZIARE? PIU' PRESTO!

ASPETTA, TI AIUTO. CERCA DI ALZARTI ...
NO, NON DEVI! TI ...

RIPRENDI LA TUA CESTA, FEMMINA! **IMMEDIATAMENTE!**
MA QUESTO DISGRAZIATO NON HA PIU' FORZE! NON POTETE LASCIARLO COSI'...
LASCIA PERDERE QUEL VECCHIO ROTTAME... **CAMMINA!**

PIU' PRESTO!

ORA TE LA FACCIO ASSAGGIARE ANCHE A TE, LA FRUSTA, FARABUTTO! SENTIRAI CHE PIACERE!

EH, EEEH!

UNA CAGNA IN CALORE, EH? CONOSCO UN BUON SISTEMA PER RINFRESCARLA UN PO'!

O MEGLIO: TRE BUONI SISTEMI, AH! AH! PORTATELA NELLA GROTTA, CHE CI DIVERTIREMO UN PO'!
NO! LASCIATEMI, LURIDI BRUTI! PORCI SCHIFOSI!

DOVE CREDETE DI ESSERE, VERMI?!
AL LAVORO! AL LAVORO!
VISCIDI ROSPI! SPAZZATURA! NANI DEFORMI!

SANTO CIELO, MA... VENGONO DA QUESTA PARTE!
SCARPONI PUZZOLENTI! LURIDI PORCI! PUTRIDI RIFIUTI!

ABORTI SCHIFOSI! ESCREMENTI DI TOPI MALATI!
TSSSS... CHE VOCABOLARIO!

TI AVVERTO CHE SE OSI TOCCARMI CON LE TUE ZAMPACCE INFETTE, TI STRAPPO GLI OCCHI A MORSI!
HAI UNA BELLA FACCIA TOSTA, PER ESSERE UNA CHNINKEL! MA TI PROMETTO CHE BEN PRESTO CANTERAI TUTTA UN'ALTRA CANZONE, BELLA MIA!

SU', IMBAVAGLIATE QUELLA FURIA E STRAPPATELE DI DOSSO QUEGLI STRACCI ... COMINCIO IO ...
MMH
MMMHH
MMH
FERMI !!
IN NOME DEL MAESTRO CREATORE DEI MONDI, VI ORDINO DI LIBERARE IMMEDIATAMENTE QUELLA RAGAZZA!
E QUELLO DA DOVE SPUNTA ?!
VOI STATE ATTENTI ALLA SCHIAVA, CI PENSO IO A QUESTO FESSO!
ATTENTO, KOLD! SAPPI CHE TI POSSO ANNIENTARE CON UN SOLO GESTO, PERCHE' POSSIEDO IL GRANDE POTERE!
NON CI CREDI? PEGGIO PER TE, TE LO SEI CERCATO ... PER IL GRANDE POTERE!

?!
MA NON... NON FUNZIONA! NON FUNZIONA AFFATTO!
CLINGGG
PER... PER IL GRANDE POTERE, TI... TI ORDINO DI... DI...
MAESTRO, PERCHE' MI HAI ABBANDONATO?
?
32
AAAAAAHHHHHH
SPATSSHH

BOM-BOM BOM-BOM

ALLARME! ALLE ARMI!
ALLARME !!
NO, BOM-BOM, RESTA QUI...

PRESTO, DOBBIAMO BATTERCELA PRIMA CHE I KOLDS TORNINO IN FORZE!
UN ATTIMO... DAMMI ALMENO IL TEMPO DI RIVESTIRMI!

E VOLTATI, PER FAVORE. DOVRESTI VERGOGNARTI A GUARDARMI COSÌ.
MA...

COMUNQUE... PRESTO, SBRIGHIAMOCI...
HHHH HHHHH

TROPPO TARDI!

DI QUA, PRESTO... FORSE C'È UN'ALTRA USCITA... **DEVE** ESSERCENE UN'ALTRA...

LÀ, GUARDA... SE QUEL PASSAGGIO SBUCA DA QUALCHE PARTE, ABBIAMO UNA POSSIBILITÀ!
E IL TUO AMICO? NON POTRÀ MAI PASSARE PER DI LÀ, È TROPPO GROS-SO...

BOM-BOM?

AH, ERA ORA... CREDEVO CHE QUEL PASSAGGIO NON FINISSE PIU'!
NON SI SENTE PIU' NIENTE. CREDI CHE ?...
PURTROPPO, POVERO BOM-BOM...
SI E' SACRIFICATO PER NOI, RENDENDOMI LA VITA CHE GLI AVEVO SALVATO. VOGLIA IL MAESTRO DEI MONDI CHE LA SUA MEMORIA SIA ONORATA PER SEMPRE!
??
COSA VUOI DIRE ? NON CAPISCO...
PIU' TARDI... FILIAMO, PRIMA CHE AI KOLDS VENGA L'IDEA DI AGGIRARE LA COLLINA!

PRIMA DI TUTTO, NON VOLTARTI!

E POI CHIUDI GLI OCCHI. FRA L'ALTRO, COM'E' CHE TI CHIAMI?
J'ON.

IL MIO NOME E' G'WEL. TI RINGRAZIO DI AVERMI SALVATA DAI KOLDS, J'ON. SEI STATO MOLTO CORAGGIOSO.

LO... LO CREDI DAVVERO?
DAVVERO. CHIUDI GLI OCCHI, JON.

TU PURE SEI CORAGGIOSA, G'WEL. NON AVEVO MAI VISTO UN CHNINKEL OSARE TENER TESTA AI SUOI PADRONI COME HAI FATTO TU.
IL FATTO E' CHE NON SONO NATA SCHIAVA. IO SONO UNA CHNINKEL LIBERA!

UNA CHNINKEL LIBERA?!
SONO STATA CATTURATA DA ALCUNI ARCIERI DI JARGOTH DUE INCROCI DEI SOLI OR SONO, UN GIORNO CHE MI ERO ALLONTANATA TROPPO DAL VILLAGGIO. SONO STATI LORO A VENDERMI AI KOLDS.

CI SONO... ESISTONO DEI CHNINKEL LIBERI, SU DAAR?
CERTO! A MAELAR. E' DA LI' CHE IO PROVENGO.

E' A MOLTI GIORNI DI CAMMINO DA QUI, PRESSO LA GRANDE ACQUA... MI PAREVA D'AVERTI DETTO DI NON VOLTARTI, J'ON!

ECCO. HO FATTO QUEL CHE HO POTUTO. SPERIAMO CHE TENGA.
SEI UN INCANTO, G'WEL. MA NON SEI NIENTE MALE ANCHE SENZA VESTITI, SAI.

SE ACCENDESSI UN FUOCO, PIUTTOSTO CHE DIRE ASINATE, EH? SONO TUTTA FRADICIA.
SOLO CHE ... NON ... NON SO COME SI FA ...

OVVIO. DIMENTICAVO CHE SEI SEMPRE STATO SCHIAVO. BENE, RACCOGLI DELLA LEGNA SECCA, MI OCCUPO IO DEL RESTO.

E' SEMPLICISSIMO, VEDI?
VEDO.

E ORA MI PIACEREBBE CHE TU MI SPIEGASSI COSA CI FACEVA UN CHNINKEL SCHIAVO INSIEME A UN TAWAL PELOSO NEL TERRITORIO DEI KOLDS. E ANCHE COS'E' QUESTO **GRANDE POTERE** CHE HAI INVOCATO NELLA CAVERNA.
?

IO PREFERIREI DI NO. NON MI CREDERESTI E MI PRENDERESTI IN GIRO.
SU', SU', J'ON, NON FARTI PREGARE COSI'. VUOI CHE TE LO CHIEDA PIU' DOLCEMENTE, MMMH?

ED ECCO TUTTA LA STORIA. CON LA GUERRIERA UBRIACA LA COSA AVEVA FUNZIONATO, PERO'... ALLA FINE, NON SO PIU' BENE SE L'HO SOGNATA O NO, QUESTA VISIONE CHE HO AVUTO ...
E' STRAORDINARIO ...

J'ON! NON POTREBBE ESSERE CHE TU SIA ...L' ELETTO ?! TUTTO QUADRA...
L'ELETTO?

E' UNA VECCHIA PROFEZIA RACCONTATA DAI VENERABILI DI MAELAR. UN GIORNO VERRA' COLUI CHE SARA' STATO DESIGNATO DA U'N PER REDIMERE IL POPOLO CHNINKEL DALLA SUA MALEDIZIONE!

I VENERABILI DICONO CHE QUEST'ELETTO SARA' LA GUIDA DI UNA NUOVA FEDE. SALVERA' IL NOSTRO MONDO DALLA DISTRUZIONE RISCATTANDO TUTTE LE COLPE CHE ABBIAMO COMMESSO.
QUALI COLPE?

NON LO SO. E NEMMENO I VENERABILI LO SANNO. E' UNA LEGGENDA ANTICHISSIMA, J'ON.
AH. E CHI E' QUESTO U'N DI CUI PARLI?

E' SENZ'ALTRO COLUI CHE TU CHIAMI IL MAESTRO CREATORE DEI MONDI. SI DICE CHE MOLTO TEMPO FA, PRIMA DELL'ARRIVO DEGLI IMMORTALI, U'N ERA IL MAESTRO SUPREMO CHE IL NOSTRO POPOLO ADORAVA...
ROSINSKI & VAN HAMME

MA I CHNINKEL SONO SCHIAVI DA UN TALE NUMERO DI GENERAZIONI CHE SE NE SONO DIMENTICATI. SICCHE' ORMAI SOLO I VENERABILI EVOCANO TALVOLTA IL SUO NOME.

SARANNO LORO A DECIDERE SE TU, J'ON, SEI L'ELETTO O NO. DEVI VENIRE CON ME A MAELAR.
EHM, SI'... CERTO...

PERFETTO. ORA E' MEGLIO DORMIRE. DOMANI CI ASPETTA UN LUNGO CAMMINO.

SE **U'N** TI HA REALMENTE DESIGNATO COME MI HAI RACCONTATO, TU NON HAI IL DIRITTO DI SOTTRARTI ALLA TUA MISSIONE, J'ON. C'E' DI MEZZO IL DESTINO DEL NOSTRO POPOLO E DI TUTTA DAAR.
E' QUESTO CHE MI DA' FASTIDIO.

FINE DELL'EPISODIO

PERSONAGGI ANORMALI

Lettura quanto mai adatta a un uomo «Un lavoro inadatto a una donna» di P.D. James (Ed. Mondadori, L. 23.000), anche se in coscienza non me la sentirei affatto di escluderne da lettura e degustazione le donne. E se dico degustazione è proprio perché il libro ha finezze tali da renderlo lettura ideale per i palati raffinati. Assaporate, ad esempio, la vaporosa ironia di questi frammenti ricuciti insieme: «Sono un'investigatrice privata. Sir Ronald Callender mi ha assunto per scoprire perché suo figlio è morto». L'effetto di queste parole fu sorprendente. I componenti del gruppetto, che stavano mollemente sdraiati come guerrieri esausti, subito si irrigidirono quasi mettendosi in posa, come scolpiti nel marmo. Poi, in modo quasi impercettibile, si rilassarono. Cordelia li udì emettere lentamente il respiro che avevano trattenuto (...) Sophie Tilling domandò all'improvviso: «È stato Sir Ronald a suggerirti d'interrogarci?». «Ha detto che eravate amici di Mark; vi aveva visti all'inchiesta e al funerale». Hugo rise: «Santo cielo, è questa la sua concezione dell'amicizia?» (...) «Non era un funerale che si svolgesse sotto il segno dell'amicizia. Adesso che mi ricordo, nessuno di noi disse anche solo una parola a qualcuno degli altri. Sir Ronald portava una maschera di dolore pubblica, come un re che piange il principe ereditario». Vi si avverte immediatamente lo stile dell'autrice, ormai comunemente designata come «la signora del delitto», espressione che allude alla sua eredità letteraria da Agata Christie, ma che la fa un po' inquietare. Giustamente, del resto, perché la stoffa narrativa della Christie sta a quella di P.D. James come una fibra sintetica sta alla seta pura. È infatti un forte senso di autenticità, o per lo meno di plausibilità, quello che si respira nella prosa della James, contro quel senso di artificiosità — sia pure stilisticamente prezioso — che distingue la Christie. Ed è quanto puntualmente si ritrova in questo romanzo, dove il «lavoro inadatto» del titolo è quello di investigatrice, esercitato dalla ventiduenne Cordelia Gray, che da bambina «aveva trascorso in convento i sei anni più tranquilli e felici della sua vita, nell'ordine e nelle cerimonie che la isolavano dalla confusione e dal caos del mondo esterno, incorreggibilmente protestante e oggetto di garbata compassione come un'ignorante inguaribile. Per la prima volta aveva scoperto che non era necessario nascondere la propria intelligenza, quella perspicacia che una serie di madri adottive avevano per qualche ragione considerato una minaccia».

Sfumature psicologiche, realistiche, da «letteratura» molto più che da giallo, evidentemente. Fermo restando che «Un lavoro inadatto a una donna» è anche un buon giallo in senso tecnico. Nel corso della sua indagine, intesa ad appurare quel che c'è a monte del suicidio del giovane Mark, Cordelia si ritroverà a rimestare nel torbido, a pescare nel marcio: e se nella fattispecie si tratta della società inglese, tuttavia la caratteristica investe tutta la realtà, e pertanto non è mera, artificiosa costruzione letteraria. E dal romanzo finirà per emergere quel realistico «gusto per la morte» che oltre tutto è il titolo del libro considerato il capolavoro della scrittrice inglese.

Curiosamente, un «certo» gusto per la morte e la finezza psicologica sono i due poli principali fra i quali è sotteso anche il romanzo «Lo scambio» di William Bayer (Ed. Sperling & Kupfer, L. 17.900). Ma a dire il vero le analogie finiscono qui. In primo luogo, è del tutto diversa la «scuola»: rispetto a P.D. James (la quale sottolinea fra l'altro che sono stati gli americani a siglarla P.D., mentre lei tiene parecchio al suo nome Phillis Dorothy), che ha saputo stupendamente attualizzare la formula del giallo «all'inglese», William Bayer rappresenta invece una delle migliori sfaccettature dell'eredità aggiornata dell'«hard boiled school», quel filone poliziesco d'azione che affonda i suoi denti nella polpa della ribollente realtà americana, e nel caso presente, nella fattispecie, affonda il bisturi nei bubboni della società newyorkese. In secondo luogo, c'è una differenza abissale fra la giovane Cordelia e il maturo Frank Janek, che è un investigatore coriaceo (anche se poi gli ritroviamo una curiosa affinità, in quanto lui pure, come lei, agisce riandando con la memoria all'uomo ormai scomparso che è stato la sua guida). «Lo scambio» è quello delle teste di due giovani donne assassinate e decapitate, prostituta l'una e colta insegnante l'altra, che in vita né si sono conosciute né hanno avuto nulla d'altro in comune. Salvo quest'allucinante congiunzione finale, evidente sigla di una lucida follia nell'assassino. Bayer è scrittore forte e di spunti originali: un altro suo romanzo — «Artigli sulla città», pubblicato nel 1986 da Mondadori — racconta di un'altra follia, un falco addestrato ad uccidere. Con «Lo scambio», mentre Janek cerca di interpretare i morbosi, aggrovigliati meandri mentali del suo raffinato assassino, la tensione assume mano a mano un'intensità angosciosa, ma il thriller si carica anche di valenze che sono umane, sociali, psicologiche. Poi, alla fine, «Click. Quella fotografia l'avrebbe accompagnato per il resto dei suoi giorni. L'avrebbe tirata fuori ogni qual volta si fosse domandato che cosa avesse fatto. Quindi avrebbe guardato la sua faccia, i suoi occhi, alla ricerca delle sue passioni, il prezzo che aveva dovuto pagare e, nonostante le sue brillanti conclusioni, la malinconia che lo aveva pervaso dopo aver risolto quei due casi così difficili. (...) È una fotografia stupenda (...), pensò lui». Uno scioglimento che, coerentemente con l'intero romanzo, è di alto valore letterario. Ma che è, insieme, portatore anche di una profonda sensibilità umana. Impressione che non deve far meraviglia in un autore che nel 1982 ha vinto uno dei premi più prestigiosi riservati al poliziesco, vale a dire il severo Premio Edgar, assegnato annualmente dagli scrittori statunitensi al collega che a loro giudizio ha scritto il miglior giallo dell'anno. In William Bayer, evidentemente, devono aver sentito la zampata dello scrittore di qualità.

Gianni Brunoro

LUCCA '88 NON SI FARÀ

Lo svolgimento della 18ª edizione del Salone Internazionale dei Comics, del Cinema d'Animazione e dell'Illustrazione di Lucca è stato rinviato di un anno. La costituzione del nuovo Ente Autonomo Max Massimino Garnier, che avrebbe dovuto gestire il Salone e le altre attività culturali lucchesi connesse al cartoon, e la conseguenziale nomina dei suoi organi rappresentativi, rivelatasi più laboriosa del previsto, i procrastinati finanziamenti da parte degli Enti Locali, la mancata adesione degli sponsor e il susseguente ritardo nella organizzazione hanno consigliato il rinvio dello svolgimento della manifestazione la cui data era stata fissata tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre di questo anno.

La decisione di rinviare la manifestazione è stata sollecitata soprattutto da Immagine, il Centro Studi che per anni ha progettato e organizzato il Salone, che, coerente con il proprio ruolo statutario di garante culturale, dopo aver verificato che i finanziamenti stanziati, oltre a non essere immediatamente disponibili per la lentezza dei tempi tecnici, risultavano anche insufficienti per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, ha dovuto prendere atto che non sarebbe stato possibile rispettare gli obblighi presi con le delegazioni e le istituzioni internazionali con le quali erano stati sottoscritti precisi impegni protocollari di reciproca garanzia.

Era inoltre compito di Immagine valutare che tutti gli aspetti culturali della manifestazione fossero salvaguardati e che agli autori, che avevano preannunciato la loro partecipazione, e alle opere selezionate per essere presentate nel corso delle mostre e delle rassegne, fossero riservate la degna cornice e l'attenzione dovuta secondo le tradizioni consolidate del Salone.

Ciò risultava non essere assicurato e garantito per i ritardi nell'organizzazione e per l'inadeguatezza dei finanziamenti.

A seguito di queste valutazioni si è deciso di rinviare la 18ª edizione del Salone al prossimo anno in data da destinarsi.

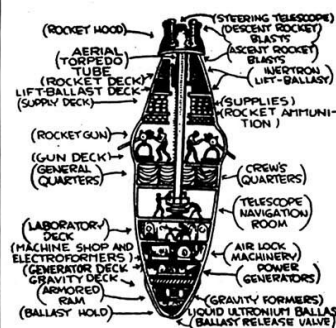
Rinaldo Traini
Segretario Generale di
IMMAGINE CENTRO-STUDI

Rubrica di recensioni a cura di Roberto Genovesi

Kate Wilhem, **Gli eredi della Terra**, Milano 1988, Editrice Nord, 240 pp. L. 12.000.

Quando l'Apocalisse nucleare arrivò nella valle di Shenandoah, trovò la famiglia Sumner preparata. Una cittadella isolata dal vento nucleare era pronta a preservare i loro figli ed i figli dei loro figli nei secoli. Ma con la guerra nucleare arrivò anche la sterilità. Unica risposta divenne allora la Clonazione.

È questa la trama di uno dei più bei romanzi di SF degli anni Settanta. Scritto dalla Wilhem con stile e fantasia, vinse nel 1977 il Premio Hugo. Pubblicato in Italia dalla Armenia era divenuto introvabile. Ci ha pensato la Nord a riproporlo agli appassionati nella nuova impostazione della collana Cosmo Oro che ha intenzione di ripubblicare alcuni tra i classici del genere ormai esauriti. Ritroveremo tra un po' nelle librerie capolavori come *La Lega dei Mondi Ribelli*, *I Burattinai*, *Tutti a Zanzibar*... basta solo aspettare.

R.G.

Joan Slonczewski, **La Difesa di Shora**, Nord, Milano 1988, 457 pp., L. 8.000.

Leggendo *La Difesa di Shora* non si può fare a meno di pensare ad Ursula Le Guin. Per Joan Slonczewski si tratta del secondo romanzo dopo *Still Forms on Foxfield* (1980) ma anche una produzione di proporzioni così modeste consente di inquadrare lo stile e gli influssi della giovane scrittrice americana nel filone «ecologico» che vede maestra la creatrice di *Inverno*. La Slonczewski mostra, come la Le Guin, una forte attrazione verso la costruzione di elaborate ecologie e culture aliene.

Shora è un pianeta interamente coperto da un vasto oceano dove si sviluppano singolarissime forme di vita e do-

ve domina la razza Sharer (avremmo apprezzato una maggiore fantasia nella traduzione...) composta da sole donne che si riproducono per partogenesi. Un mondo dove la tecnologia non ha per nulla violentato l'ambiente e dove razze animali e vegetali vivono in un perfetto equilibrio di simbiosi, che un giorno si trova a dover fronteggiare l'ombra terribile della colonizzazione da parte di una civiltà «moderna». La Slonczewski è sicuramente una buona promessa della fantascienza statunitense.

G.P.M.

Clive Barker, **Gioco dannato**, Sperling & Kupfer Editori, Milano 1988, 374 pp., L. 21.900.

Eccoci di nuovo a parlare di Clive Barker, questo giovane prodigio dell'*horror* anglosassone che ha ormai conquistato gli appassionati di mezzo mondo. Per i suoi volumi di racconti, **I Libri del Sangue**, Barker ha vinto il World Fantasy Award e il British Fantasy Award.

Gioco dannato è il suo primo romanzo. Pubblicato già in Brasile, Francia, Germania, Giappone, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia ed ovviamente Stati Uniti, *Gioco dannato* viene presentato in Italia con abissale ritardo. È inutile nasconderci che dobbiamo la sua apparizione nelle librerie — e stesso discorso vale per **Infernalia**, primo volumo de «I Libri del Sangue» — al successo di **Hellraiser** di cui Barker è autore e regista, un film discreto ma non eccezionale. Senza i buoni proventi di questa pellicola molto probabilmente i lettori italiani non avrebbero mai sentito parlare di questo vero e proprio talento del neogotico inglese. E noi critici specializzati che dall'85 ci domandavamo gli oscuri motivi che spingevano le case editrici ad ignorare questo potenziale nuovo maestro dell'*horror* avremmo continuato a soppesare i suoi volumi in inglese...

The Damnation Game, frettolosamente tradotto come *Gioco dannato*, non smentisce affatto quanto abbiamo avuto modo di dire anzi, ne esalta le qualità e le potenzialità.

Il detenuto Marty Strauss ha una sola possibilità per evitare di scontare tutta la lunghissima pena che lo attende: accettare l'incarico di guardia del corpo di uno degli uomini più ricchi del mondo. Un compito per niente facile, se si considera che per tipi del genere le minacce di morte sono all'ordine del giorno. Marty non può sapere che alle spalle di quell'uomo c'è una strana partita a carte giocata con un immortale nella Varsavia del dopoguerra ed un patto che vuole come pegno la sua vita.

Una storia solo apparentemente semplice che Barker riesce a guidare con abilità impressionante e a condurre a livelli di *suspense* degni di un grande maestro.

R.G.

David Eddings, **Il Castello Incantato**, Nord, Milano 1988, pp. 364, lire 17.000

È ormai a un passo dalla sua conclusione lo splendido ciclo *fantasy* dell'insuperabile maestro David Eddings, e già l'autore americano sta pubblicando negli Stati Uniti un ideale seguito, ambientato sempre nelle incredibili lande dei Regni dell'Ovest. Seguiamo intanto, con il fiato sospeso, le ultime avventure di Belgarion, Re di Riva, potente mago e custode di un destino magico e sacrale, partito contadino e giunto ad essere l'imperatore di tutti i reami occidentali. Notevole quarta prova del ciclo del Belgariad questo *Il Castello Incantato* fornisce alcune risposte ai quesiti posti nell'ultimo volume e dà nuova linfa alla *cerca* dei simpatici protagonisti. Questa volta Belgarion si separa dalla maggior parte dei suoi compagni e con l'aiuto dello zio Belagarath e dell'amico Silk parte a fronteggiare direttamente il terribile Torak. Dopo il primo è forse, per ora, il migliore dei libri dell'intero ciclo. Imperdibile.

M.D.F.

Paolo Andreocci, **La soglia della Yurta**, il Ventaglio, Roma 1988, 133 pp.

In un mondo in cui il cristianesimo irrompe oltre tutti i confini conosciuti incenerendo i miti pagani a favore del Dio unico, qualcuno ancora insegue la verità oltre ogni dottrina. L'Erudito Eutropio dopo anni di ricerca affannosa del Segreto Supremo rinuncia a tutta la sua cultura e decide di lasciarsi andare alla corrente del destino. Questa decisione lo porterà ad affrontare un viaggio tra le yurte, tende degli Hsiung, e a conoscere l'uomo con il quale è predestinato a dividere la conoscenza del Segreto Supremo. *La soglia della Yurta*, realizzato con stile chiaro e scorrevole da Paolo Andreocci — alcuni brani erano stati pubblicati sulle pagine di **Solathia** (Lucarini) — induce ad un paragone con una delle opere più note di H. Hesse: **Siddharta**. Pur notando la diversità dei due personaggi e delle rispettive esperienze l'ansia di conoscenza li accomuna facendoli approdare ad un'unica valida verità.

Un omaggio, dunque, come si legge in quarta di copertina, «a quanti in ogni tempo e luogo hanno affrontato senza esitare le avverse circostanze e i tormenti del dubbio, per inseguire con manifesta o segreta ostinazione il frutto proibito: la conoscenza».

Manuela Reggiani

Robert A. Heinlein, **Il Gatto che attraversa i Muri**, Mondadori, Milano 1988, 369 pp.

Richard Ames si trova sorprendentemente incaricato di commettere un omicidio con scadenza improrogabile per la domenica successiva a mezzogiorno. Quel che è strano non è il fatto che l'uomo da uccidere sia un perfetto sconosciuto o che il suo interlocutore gli muoia di fronte misteriosamente dopo avergli passato la commessa, ma che la richiesta sia venuta in nome di Walker Evans: un codice che sei persone al mondo conoscono e che viene usato solo per gravissimi motivi. Heinlein ci porta su Golden Rules, un satellite a forma di dirigibile dall'atmosfera artificiale, per proporci un nuovo tassello della Storia Futura, dove si rivedono alcuni dei personaggi dei suoi romanzi più famosi come *La Luna è una Severa Maestra* e *Lazarus Long l'Immortale*. *Il Gatto che attraversa i Muri* è un romanzo discreto dove si nota chiaramente la grande esperienza dello scrittore americano nel delineare complessi affreschi futuri ed originali e gustose situazioni narrative. Ritroviamo però lo stesso difetto riscontrando nel precedente *Operazione Domani*: Heinlein vuole mettere troppa carne al fuoco in una trama per cui sarebbero sufficienti 200 pagine. Il romanzo alterna così fasi di alto livello a pause che spezzano il ritmo.

L'ultimo Heinlein è indubbiamente diverso da quello di *Fanteria dello Spazio* più lineare e sobrio: è più umorista, ama giocare con i suoi romanzi forse in maniera eccessiva. Ma ad un maestro si può concedere questo ed altro.

R.G.

MORGAN

Femmine
...E QUANDO TORNAI A CASA, TROVAI QUELLA SANTA DONNA DI MIA MOGLIE A LETTO COL MIO MIGLIOR AMICO.
DIO!! IO CHE MI ERO AMMAZZATO DI LAVORO, GIORNO E NOTTE COME UNO SCHIAVO! E LEI MI RIPAGAVA A QUEL MODO.
© JOSE ORTIZ & SEGURA

E OVVIAMENTE LI HAI FATTI FUORI AMBEDUE CON LA SCUSA DELL'ONORE.
NO, INVECE. MI SON FATTO VEDERE ...E POI GLI HO DATO I RISPARMI, LE AZIONI, I BUONI FRUTTIFERI, L'APPARTAMENTO, LA VILLA, LA MACCHINA, PERFINO LA BARCA.
GLI HO LASCIATO TUTTO, E MI SON BUTTATO SULLA STRADA... CON L'INTENZIONE DI VIVERE COME UN VAGABONDO.

SENZA VOLERE, MI HANNO FATTO IL PIU' BEL REGALO DELLA MIA VITA... GRAZIE A LORO, HO SCOPERTO LA LIBERTA'... NON POSSEDERE NIENTE...
...NON ESSERE RESPONSABILE DI NULLA... CREDETEMI... QUAND'ERO MILIARDARIO NON DORMIVO PER PAURA DI PERDERE LE MIE RICCHEZZE. ADESSO DORMO COME UN ANGIOLETTO.

COSA SUCCEDE...?
SSCREEEEEKKKKNNNKKK
E' UNA MACCHINA CHE HA SBANDATO.

NON IMPICCIARTI... LASCIA CHE SI ARRANGINO!
MI SPIACE, NON E' IL MIO STILE... E POI, SONO UN TIPO CURIOSO...

TI ODIO!

QUALCHE PROBLE-MA?

EH?
PER FAVO-RE... RICHIA-MI IL SUO CA-NE. NE HO UN TERRORE FOLLE.
OH, NO... SONO USCITA DI STRADA, MA CERCANDO DI CONTROLLARE LA MACCHINA DE-VO ESSERMI SLOGATA IL POLSO ... NIENTE DI GRAVE.

COSI' NON PUOI GUIDARE, E SU QUESTA STRADA NON PASSA QUASI NESSUNO.
SE VUOI, POSSO AC-COMPAGNARTI A UN DISTRIBUTORE. STA A UNA MEZZ'ORA DA QUI... DA LI' POTRAI TELEFO-NARE PERCHE' VENGANO A PRENDERTI.
STU-PENDO!
MA... IL CANE?...

HAI SENTITO?! SPARI-SCI!!

E' SICURO DI SAPER GUI-DARE? SE CONTINUA COSI' DEMOLIRA' IL CAMBIO.
TRANQUILLIZZA-TI. MI MANCA LA PRATICA, TUTTO QUI.
SCREEEKKK
SCREEEK

INNESTI LA SECONDA.
AH! AH! AH! NON PREOCCU-PARTI, ARRIVEREMO INTERI!
SCREEEKKKKKK

MENTRE TELEFONO, PRENDI PURE QUELCHE VUOI... OFFRO IO.
GRAZIE.
TE LO MERITI. DOPO TUTTO, IL CAMBIO NON L'HAI SCASSATO... UN MIRACOLO.
AH! AH! AH! E' STATO MOLTO DIVERTENTE.

SEI UN INCANTO.

IL TELEFONO?
IN FONDO... VICINO ALLA TOILETTE!

UNA BISTECCONA E UNA BIRRA.
LA POLIZIA CONTINUA A CERCARE IL PRIGIONIERO EVASO DAL PENITENZIARIO DI METROPOL...

SI TRATTA DI MORGAN DEFOE, EX-TENENTE DI POLIZIA, CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER...
7846

MALEDETTA SFORTUNA!
ASSASSINIO...

QUELLO LI', VEDRAI COME LO BECCANO SUBITO ... HA UNA DI QUELLE FACCE DA CRIMINALE, DIFFICILI DA ...
DIMENTICARE ...?
LULU'... FIFI'... QUI!
CRACR!
CRASH!
COSA?...
GRAAAAAAA
GRAAAAAAAA
PORC... QUESTE DEVONO ESSERE... FIFI' E LULU'...

CRACK

THUDD

CHE SUCCEDE?
RESTA LI'! ADESSO SONO IO AD AVERE QUALCHE PROBLEMA!

9-5

BANG
BANG
BANG

GRA-
ZIE.
COMINCIO
A CAPIRE IL
TUO ODIO PER
I CANI!

NON AVER TANTA
FRETTA DI RIN-
GRAZIARMI. RAC-
CONTAMI PRIMA
CHE COSA E'
SUCCESSO.
NE SEI
SICURO
?
E' UN
ASSAS-
SINO...
FUGGITO
DAL CAR-
CERE.
L'HANNO
DETTO ALLA
TELEVISIO-
NE.

TEMO
DI SI'.
RIPONI
PURE LA
PISTOLA... NON
SONO COSI'
CRIMINALE
COME
DICONO.

MOLTO INTERES-
SANTE... DAVVERO
MOLTO INTE-
RESSANTE.
LO TENGA
SOTTO TIRO
... CHIAMO
LA ...

CRACK
CRACK

9-6

TI SEI MESSA IN UN BEL GUAIO... NON C'ERA BISO...
ATTENTO! NON FARTI ILLUSIONI. NON E' STATO PER SALVARE TE!
MUOVITI... FACCIAMO UNA PASSEGGIATA FINO ALLA MIA MACCHINA.

PRENDI LE CHIAVI E APRI IL COFANO!
MT. Z-813 X

TI PRESENTO IL MIO AMATO EX-MARITO.

COME VEDI, QUEL PORCO AVEVA UN'ETA' TALE CHE AVREBBE POTUTO ESSERE MIO PADRE.
LO SPOSAI PER I SUOI SOLDI ... ANDAVA TUTTO A MERAVIGLIA, FIN QUANDO SCOPERSE LA LISTA DEI MIEI AMANTI... AVEVA DECISO DI DIVORZIARE.

TE LO FIGURI, DOVER TORNARE A VIVERE CON UNO STIPENDIO MISERABILE, DOPO AVER CONOSCIUTO LA RICCHEZZA?
DECISI DI AGIRE PER PRIMA... L'HO INVITATO PER UNA GITA IN MACCHINA E L'HO FATTO FUORI!

PENSAVO DI LASCIARLO NEL BOSCO... E POI AVREI CONVINTO LA POLIZIA CHE LO AVEVANO SEQUESTRATO.
MA ERO MOLTO NERVOSA E SONO USCITA DI STRADA... IL RESTO LO SAI.
ADESSO HO UN PIANO ASSAI MIGLIORE... **CARICATELO IN SPALLA E PORTALO IN CANTINA!**
JOSE ORTIZ
9 — 7

SEI PROPRIO QUEL CHE MI OCCORREVA... UN ASSASSINO DISPERATO FUGGITO DAL CARCERE.
TI AMO!

BANG

SEI PROPRIO UN FESSO. MI ASPETTAVO CHE AVRESTI TENTATO QUALCOSA. MA NON UNA COSA COSI' GOFFA E INGENUA.
POTREI FINIRTI QUI, ORA. MA NON HO VOGLIA DI FARMI UNA SUDATA PER TRASCINARE IL MIO AMATO MARITO... PORTALO DENTRO... STUPIDO!

LASCIALO ACCANTO AL BARISTA... FANNO UNA BELLA COPPIA.

9-8

QUANDO ARRIVERA' LA POLIZIA, GLI RACCONTERO' UNA STORIA PERFETTA...
SE NON TI SPIACE, LA PROVERO' CON TE...

ERO QUI A PRENDERE UN CAFFE' CON MIO MARITO, QUANDO SEI ENTRATO TU, IMPUGNANDO QUESTA PISTOLA... HAI CHIESTO AL BARISTA IL DENARO DELLA CASSA, E SICCOME LUI RIFIUTAVA, LO HAI AMMAZZATO.

MIO MARITO TI E' SALTATO ADDOSSO... AVETE LOTTATO PER IL POSSESSO DELL'ARMA... GLI HAI SPARATO...
LUI E' RIUSCITO A TOGLIERTI LA PISTOLA ...E IN UN SUPREMO SFORZO...

TI HA VUOTATO ADDOSSO IL CARICATORE...
UN VERO EROE... NON TI PARE?

SALTALE ADDOSSO... MALEDETTA... SALTA!!
NON LI INGANNERAI... CI SONO I CANI... QUANDO LI AVREI AMMAZZATI?

CERTO... GRAZIE DI AVERMELO RICORDATO...
METTERO' NEL COPIONE ANCHE LORO ...LO FARO' MENTRE TU TI IRRIGIDIRAI...
9-9

AIUTAMI ... AIUTO ... AAAAHGH !!
BANG...BANG
CLIK...CLIK
TROPPO TARDI ... MI DISPIACE, RAGAZZA MIA!
AVEVI RAGIONE A TEMERE I CANI ... L'ISTINTO NON TI INGANNAVA ...
IL FATTO E' CHE LE FEMMINE PER QUANTO ALCUNE SIANO DELLE SANTE ... SONO TERRIBILI!
IO A LAVORARE E LEI A FAR L'AMORE COME UNA PAZZA COL MIO MIGLIORE AMICO ... FEMMINE... PUAH! PREFERISCO I CANI!
PRONTO, DIRETTORE ... HO QUALCOSA DA RACCONTARLE ... SI', E' VERO, STO FACENDO UN PO' IL FURBO.
NO, NO, CAPISCO ... MA MI RIMANE ANCORA QUALCHE GIORNO DI VACANZA.
© JOSE ORTIZ y SEGURA
FINE
9—10

Lo Specchio di Alice

Rubrica a cura di Errico Passaro

Il Premio Tolkien compie 10 anni.

Il Premio Internazionale di Narrativa Fantastica inedita intitolato a J.R.R. Tolkien giunge quest'anno alla sua decima edizione.
Organizzato dalla casa editrice Solfanelli di Chieti, il premio è riservato ad opere inedite di *fantasy* e *horror* di autore italiano o di madre lingua italiana residente all'estero. Sono previste due categorie: *racconti* (massimo 35 cartelle) e *romanzi brevi* (tra le 80 e le 130 cartelle). L'edizione '89 del Premio Tolkien vede in giuria Oreste Del Buono, Gianfranco de Turris, Giuseppe Lippi, Adolfo Morganti, Piergiorgio Nicolazzini e il vincitore della categoria racconti nella edizione dello scorso anno, Margherita Corsini. Come per le altre edizioni non è richiesta quota di partecipazione, ma chi concorre deve richiedere all'Editore Solfanelli (Via G. Armellini 3, 66100-Chieti) la scheda di adesione contenente tutte le modalità. Come per le altre edizioni, inoltre, i vincitori delle due categorie riceveranno un premio in denaro di 500.000 lire e per i dieci finalisti della categoria racconti ed i tre di quella romanzi è assicurata la pubblicazione delle opere presentate, nelle antologie della Solfanelli, *Le Ali della Fantasia* e *Immaginaria*. Ancora un'informazione importante per chi intendesse partecipare: la scadenza ultima per la presentazione delle opere è tassativamente fissata per il 31 gennaio 1989. In bocca al lupo!

G.P.M.

Gli UFO: chi li ha visti?

Statisticamente almeno il 30% degli appassionati di fantascienza s'interessano di ufologia. Spesso anche gli espertissimi del settore si sono occupati del fenomeno (Gianfranco de Turris scrisse a suo tempo un ampio saggio sull'argomento insieme a Sebastiano Fusco: *Obiettivo sugli Ufo*, Edizioni Mediterranee, Roma 1975) e nonostante chi scriva sia piuttosto scettico a proposito di passate e presenti visite dei nostri confratelli del cosmo nonostante sia fermamente convinto della loro esistenza, sembra giusto fornire al lettore de *L'Eternauta* qualche notizia curiosa...
Sapevate, per esempio, che in Italia esiste un centro di studi ufologici? Il Centro Italiano Studi Ufologici (CISU) ha sede in Roma e Torino e si interessa di oggetti volanti non identificati ormai da alcuni anni. Insomma, chi svegliandosi al mattino trovasse nel bel mezzo del proprio orticello una grossa buca circolare circondata da erba bruciacchiata o trovasse nella propria minestra una miniastronave o si trovasse «per caso» di notte tra i cespugli e fosse illuminato a giorno da una luce sfrecciante da oriente a occidente ad una velocità molto più elevata di un *Concorde* o di Ben Johnson, può chiamare i numeri del CISU: 06/5127566 o 011/3290279.

G.P.M.

Festival internazionale dell'Immaginario a Clermont Ferrand

La città francese di Clermont Ferrand ospiterà dal 18 al 26 novembre il Festival International de L'Imaginaire. La manifestazione, che il direttore Jean Pierre Fontana aveva avuto modo di preannunciare nel corso dell'Italcon di Courmayeur, si articola in una serie di sezioni che hanno lo scopo di presentare il fantastico e l'immaginario francese in tutte le sue espressioni.
L'organizzazione del festival con la collaborazione di Jean Pierre Putters e la rivista *Mad Movies* sceglieranno i lungometraggi inediti per la sezione cinema che saranno poi giudicati da una giuria composta da specialisti e personalità del mondo dello spettacolo e della cultura. La sezione cinema proporrà inoltre una serie di film in «seconda *chance*» che per motivi diversi, anche di distribuzione, non siano stati apprezzati nella giusta misura dal pubblico al momento dell'uscita. Non mancheranno retrospettive ed ospiti.
Di notevole rilievo la sezione letteraria. Accanto ad un salone per le esposizioni delle maggiori case editrici sarà organizzato un congresso che si svilupperà in più giornate su temi come «Le nuove correnti europee», «I rapporti tra cinema e letteratura di SF» e «La situazione editoriale europea». Non mancherà anche in questo caso un Gran Prix della Science Fiction francese.
Un notevole spazio sarà dedicato anche alle arti figurative di matrice fantastica e all'affascinante mondo dei giochi di ruolo.
Jean Pierre Fontana, scrittore di fantascienza piuttosto noto oltr'Alpe, ha già al suo attivo numerose manifestazioni in qualità di organizzatore come per esempio il primo congresso della fantascienza francese del 1974. Un esperto insomma dal quale aspettarsi sicuramente qualcosa di buono. Per le informazioni: Festival de l'Imaginaire, Jean Pierre Fontana, Résidence «La Piscine» Entrée C, 7 bis. Boulevard Jean-Jaurès, 63 000-Clermont Ferrand (tel. 73353834).

R.G.

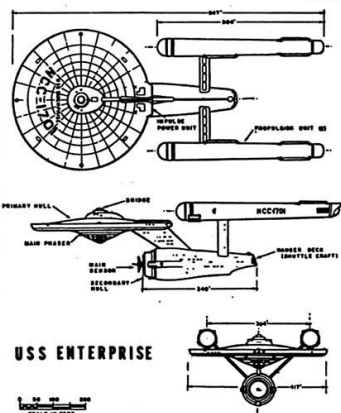
Fantasy: «Urania» ha ora una sorella.

Vi sarete senza dubbio accorti che da qualche mese è in edicola *Urania Fantasy* il nuovo mensile della Mondadori dedicato al fantastico. Stimolata dal grande successo che la *fantasy* sta riscuotendo anche in Italia, la casa editrice di Segrate ha deciso di affidare a Gianni Montanari la guida del nuovo periodico ad essa interamente dedicato. Come avrete potuto notare dai primi titoli, *Urania Fantasy* si occupa principalmente di *fantasy* pura e la tendenza verrà rispettata anche in futuro. Vi piacerebbe sapere i prossimi titoli? E noi ve li diamo, magari in anteprima ed esclusiva, per farvi più contenti (ma cosa non faremmo per voi?).
Al momento dell'uscita di questo numero de *L'Eternauta* dovrebbe essere in edicola *Il Pozzo dell'Unicorno* di Fletcher Pratt. Ad esso seguirà il primo volume del Ciclo del Sole di Nancy Springer dal titolo originale *The White Heart* e poi La Corona di Cristallo di P.W. Clougj.

R.G.

Serge Brussolo: la fantascienza europea si risveglia

In Francia è ormai un mito. I suoi libri vendono quanto quelli degli autori anglosassoni. Critici e lettori sono sinceramente entusiasti del suo stile e delle sue idee. Stiamo parlando di Serge Brussolo, trentasette anni, parigino ma, si dice con origini (lo si legge dal nome) non solo francesi. Vincitore del Gran Premio della fantascienza francese nel 1981, del premio del 7° Festival di Metz nel 1982 e del premio speciale «Cosmos 2000», Brussolo vanta un record anche nei confronti del nostro paese. È infatti il primo autore transalpino a sbarcare sulle pagine di *Urania* dopo un intervallo di venti anni. La prestigiosa rivista di Segrate ha pubblicato fino ad ora tre romanzi del giovane e prolifico scrittore francese (*La Collera delle Tenebre* 1040, *I Seminatori di Abissi* 1061, *I Soldati di Catrame* 1081) ed ha in programma per febbraio l'uscita di un quarto romanzo, *Rempart des Naufrageurs* (il titolo provvisorio è *Il Mondo dell'Uragano*) cui sarà affiancata una lunga intervista all'autore.
Nel frattempo una notizia curiosa: in Francia è già nato, sull'onda del successo, un club dedicato a Serge Brussolo.
Creato da un gruppo di appassionati guidati da Alain Sprauel, il club si chiama «Les Sentinelles d'Almoha». L'adesione consente di ricevere una pubblicazione semestrale sulla quale gli appassionati troveranno tutte le notizie relative a Brussolo: note biografiche, i titoli dei romanzi e dei racconti da lui scritti e le relative edizioni francesi e straniere. La rivista consente inoltre un contatto di corrispondenza diretta tra l'autore e i lettori.
Se esistono già appassionati italiani delle opere del giovane scrittore francese, possono iscriversi al club «Les Sentinelles d'Almoha» richiedendo il bollettino d'adesione a Alain Sprauel, 108 bis, rue Romain Rolland 93260, Les Lilas (Francia). Il costo di adesione per il 1988 è stato di 50 franchi francesi.

R.G.

1° concorso di disegno «Star Trek Italian Club»

In uno dei precedenti numeri de *L'Eternauta* abbiamo avuto modo di parlare delle caratteristiche dello STIC e di darvi l'indirizzo della sede di questi «pazzi» della Pista delle Stelle. Ora vi segnaliamo una loro simpatica iniziativa. Un concorso di disegno ispirato al mondo di *Star Trek*. Tutti coloro che si sentono particolarmente portati per l'arte di creare immagini su fogli e contemporaneamente sono appassionati dell'universo di Kirk, Spock & C., hanno la loro occasione per mettersi in mostra.
I disegni (massimo 42×60 formato doppio uni) a colori o in bn, in qualunque tecnica, inediti, dovranno pervenire entro il 31 dicembre prossimo in originale e con dichiarazione di non avvenuta edizione e di autorizzazione alla pubblicazione, presso la sede amministrativa dello STIC, c/o Space Opera Club, Casella Postale 63, 10098 Rivoli (To). Consigliamo di scrivere anche per sapere con maggiore precisione le modalità «burocratiche» del concorso. Saranno premiati tre disegni ed i risultati saranno resi noti entro il maggio '89. Non è prevista alcuna quota di iscrizione.

R.G.

Perramus di A. Breccia

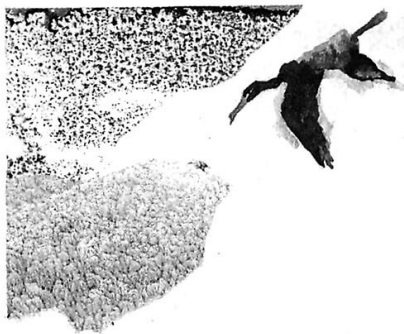
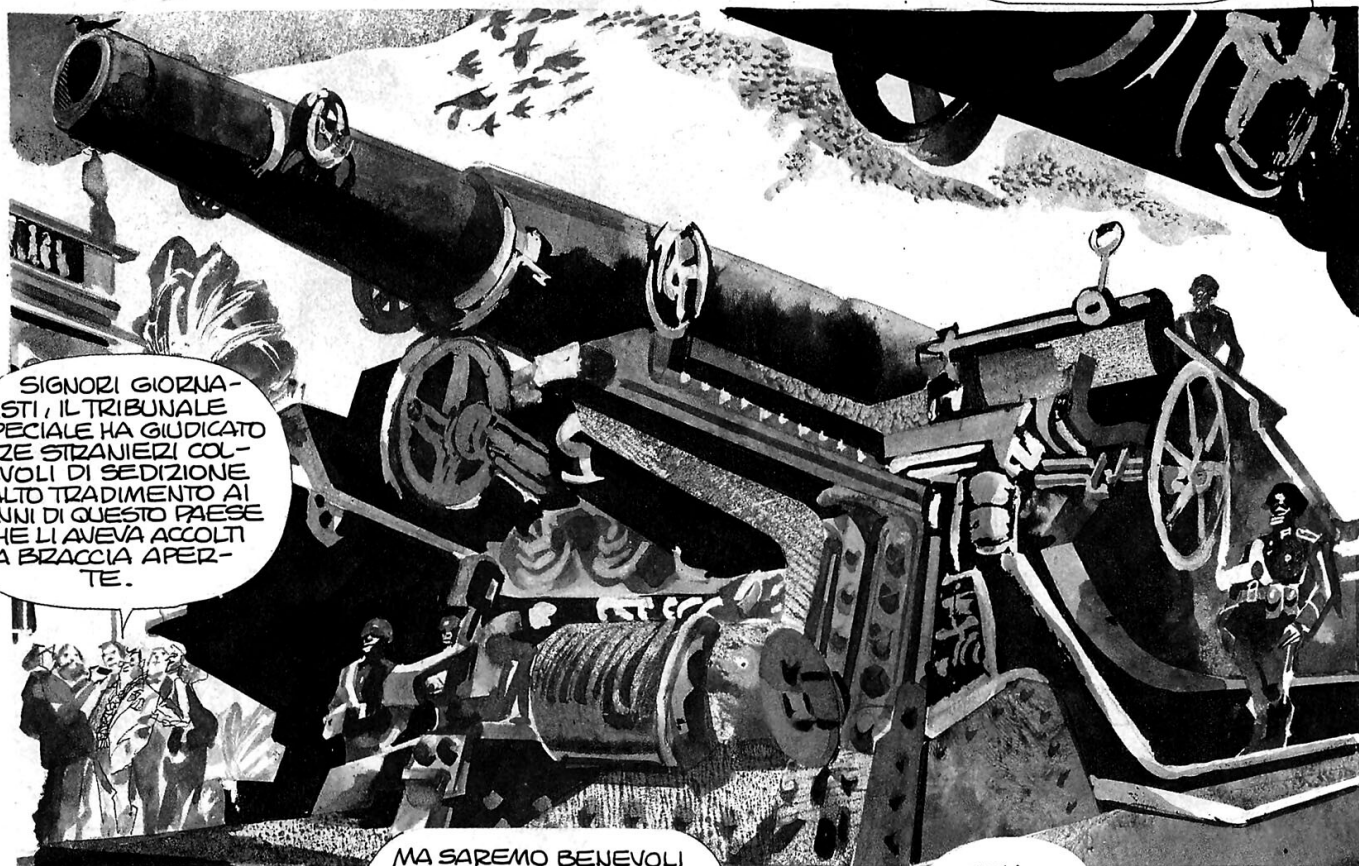
NO, STRANIERI, ZIO. SONO AMICI DEL NEMICO.

GRINGOS ?

NO!
AH!

E TUTTAVIA, I GRINGOS TORNERANNO.
tío Galapogo

DOVREI RESTARE...
FORSE, MA E' LO STESSO ...

I GRINGOS TORNERANNO.

...E NESSUNO, NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE, POTRA' RIMPROVERARE...
ALLA NUOVA REPUBBLICA ISOLANA DI NON RISPETTARE I DIRITTI DELL'UOMO O GLI ACCORDI DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA. E TUTTO IL RESTO...
SIGNORI GIORNALISTI, IL TRIBUNALE SPECIALE HA GIUDICATO I TRE STRANIERI COLPEVOLI DI SEDIZIONE E ALTO TRADIMENTO AI DANNI DI QUESTO PAESE CHE LI AVEVA ACCOLTI A BRACCIA APERTE.
MA SAREMO BENEVOLI ...NON LI GIUSTIZIEREMO. LI PUNIREMO SOLO CON L'ESILIO. LI SPEDIREMO FUORI DALLE NOSTRE FRONTIERE.
CON QUESTO MEZZO, SIGNORI.
SARA' UNA CERIMONIA COLMA DEL SAPORE E DELLA TRADIZIONE CIRCENSE, STIMATI GIORNALISTI...

TRE UOMINI-PROIETTILI DEBITAMENTE ATTREZZATI VOLERANNO, SOLCHERANNO I CIELI!...
ALL'ALBA DI DOMANI LASCERANNO L'ISOLA IN UN ISTANTE...
PERCHE' CHI DI CIRCO FERISCE, DI CIRCO... VOLA.
PROCESADORA NACIONAL DE GUANO
...SE CI RIVOLGIAMO A VOI E' PERCHE' SI STA PER COMMETTERE UN CRIMINE, UN ALTRO ANCORA, ED E' NECESSARIO CHE TUTTI REAGISCANO CONTRO IL FALSO NUOVO ORDINE ISOLANO...

SONO TORNATA PER AIUTARE IL NEMICO. VOI MI CONOSCETE, E CONOSCETE LUI. SIETE DISPOSTI A SEGUIRCI?

VA BENE... MA... SE VENIAMO? COSA SUCCEDERA' POI? DI NUOVO IL CIRCO? QUESTO NO!

E POI, CHI LI CONOSCE, QUEI SIGNORI?

CHI SONO?

COME? NON LO SAI?

ARRIVO ADESSO DALLA GUARNIGIONE DELL'INTERNO.
U$S

SONO IL VECCHIO DELLE CONFERENZE, IL NEGRO E QUELL'ALTRO, QUEL PERRAMUS...

AH... QUELLI.
ALL'ALBA... **BUM!!**
HAI VISTO QUANTI UCCELLI?
SÌ. SONO ANNI CHE NON...
IL MISTER!
APRI, PRESTO!!
SISSIGNORE!
BORGES, VENGA.

E' GIA' L'ALBA?

NO.
MA VERRA' PRESTO.

SE MI DA' RETTA, LEI VEDRA' NON SOLO L'ALBA, MA ANCHE IL GIORNO INTERO.
CREDEVO CHE...

C'E' UNA TELEFONATA DALLA SVEZIA ... SI PREOCCUPANO PER IL SUO "ESILIO" E VOGLIONO SENTIRLA PARLARE. SPIEGHI LORO CHE NON ERA VERO E CHE LEI STESSO CHIARIRA' CHE NON C'ERA NIENTE CONTRO BORGES ...

PERCHE'?

VORREI SALVARLA. DOPOTUTTO, LEI NON HA PARTECIPATO DIRETTAMENTE A QUELLA FOLLIA DI RIBELLIONE. PER SALVARSI, NON DEVE FAR ALTRO CHE DIRE CHE NON E' VERO CHE DOMANI LA "ESILIEREMO".

E SE RIFIUTO?
ALLORA SARA' "ESILIATO" DAVVERO.

CHE STRANO. E' IL COLMO DEL NOMINALISMO MAGICO: PER SALVARMI NON DEVO FAR ALTRO CHE DIRE CHE MI SALVERO'.

autoridades
PBR

PRENSA

GLI UCCELLI ! CI STANNO CAGANDO ADDOSSO !!!
E' UNA PIOGGIA DI MERDA!

GLI UCCELLI SONO TORNATI !!

SONO I GRINGOS!

A proposito della XIV Italcon di Courmayeur

IL FANTASTICO ITALIANO È «NAZIONALISTICO»?

Sono proprio inutili i congressi, i convegni, gli incontri, le riunioni, insomma le *conventions*, più o meno ufficiali che ogni tanto si organizzano fra appassionati della fantascienza e del fantastico? Qualcuno pensa proprio di sì in base ai risultati raggiunti. In fondo, si dice, generalmente il risultato di tutto è una gran chiacchierata: se ne esce con la gola secca e senza voce, ma non si combina nulla. Può essere vero, senza dubbio. Ma c'è del positivo anche nelle semplici chiacchierate: vengono alla luce problemi, emergono dubbi, si espongono diffidenze e incomprensioni, si pongono a raffronto tesi e opinioni, che possono essere in genere subito risolti e chiariti, assai meglio che per lettera o in un articolo. Naturalmente non è sempre così e può anche succedere che problemi, dubbi e diffidenze ne risultino rafforzati.
La XIV Italcon di Courmayeur, a me che non sono un assiduo partecipante, è stata perlomeno utile sotto questo punto di vista: l'aver ascoltato e cercato di chiarire, sia in dibattiti «ufficiali», sia in conversazioni private, tra amici, alcuni punti di vista che potevano apparire poco chiari, o che erano stati recepiti in modo erroneo all'esterno. Mi sembra proficuo renderli noti brevemente e farne il punto.
Durante un piccolo dibattito fra «autori» e «lettori è venuto fuori il problema degli italiani: come scrivono, come non scrivono, come dovrebero scrivere, sono autonomi rispetto agli stranieri, non lo sono, dovrebbero esserlo. Fra gli intervenuti, Antonio Caronia, Carlo Pagetti, Adalberto Cersosimo. La difesa di un modo autonomo di scrivere rispetto agli anglosassoni e della autonomia di un fantastico «locale», che si oppongono all'omologazione della fantascienza causata dalla scienza stessa uguale in tutto il mondo, ha portato all'accusa di «nazionalismo». Mi sembra una sciocchezza, sia semantica sia concettuale. Che vuol dire? Il cercare di mantenere un'autonomia culturale rispetto alla massificazione mondiale imposta dalle superpotenze (che lo sono non solo a livello politico-militare ma anche intellettuale) è una... *colpa?* Tutti in Europa cercano di svincolarsi da certi condizionamenti riscoprendo le proprie radici culturali: perché noi non dovremmo farlo? Forse per «paura» di questa... *accusa?* Sembra strano che, non appena si cerchi di fare qualche cosa che esca dai soliti schemi mentali, ci sia qualcuno che se ne esce fuori con alcune paroline-tabù che dovrebbero impressionare e far fare rapida marcia indietro. I tempi sono cambiati e l'internazionalismo, sia proletario che borghese che capitalista, lascia molto ma molto scettici. Qui c'è soltanto da riscoprire la nostra eredità di fondo ed applicarla alla narrativa che produciamo (come si fa già altrove) per non restare semplici rimasticatori di cose trite e ritrite, dappertutto uguali, sempre le stesse. E dire qualche cosa di originale, nostro, inconfondibile.
Naturalmente — occorre subito chiarire — non è che l'utilizzare motivi, temi, personaggi «italiani» renda immediatamente e indiscutibilmente buono e valido un testo. Assolutamente no. Deve essere anche ben scritto, possedere idee, trama, spessore, originalità. Insomma, certe caratteristiche non lo salveranno affatto se è un cattivo testo. Altra precisazione necessaria. Si potrà senza dubbio scrivere ancora in modo da inserirsi nel grande filone della fantascienza così come è stata canonizzata dagli americani, ed un romanzo potrà senza dubbio essere ben fatto anche così. Però gli resterà sempre addosso un che di sentito , e gli mancherà sempre un *quid* di originale, che lo distingua da un'opera simile pubblicata negli Stati Uniti o in Inghilterra. Nessuno disprezza belle storie in questa vena, ma ci si consenta di apprezzarne di più altre... senza per questo essere etichettati sprezzantemente come «nazionalisti». Sempre che a questo termine si voglia dare un senso negativo o dispregiativo, perché altrimenti... E questo risultato di «originalità», di non-rimasticazione di luoghi comuni, si può raggiungere soprattutto — è il caso di ripeterlo — più che con la *science fiction* con la *fantasy:* la «scienza» sta oggettivamente unidimensionando il mondo della cultura, l'immaginazione lo salva da questo appiattimento; la tecnologia è uguale sia a Washington che a Mosca, a Pekino che a Roma, mentre ogni popolo ha la sua cultura, il suo folklore, i suoi miti, cui attingere.
È vero, come hanno dimostrato gli studiosi di storia dei costumi e delle religioni, che esistono simbolismi uguali dappertutto, grandi temi universali (il Viaggio, l'Eroe, la Cerca ecc.), ma essi sono soltanto un sottofondo su cui s'innestano le diverse particolarità. Il che non avviene, quasi per definizione, con la scienza e la tecnologia. È vero anche, come più volte ho scritto, che nell'ambito della *fantasy* si possono scegliere due strade: quella «classica» (che si collega ai grandi temi) e quella «nazionale» (che si collega soprattutto ai temi locali): ma ciò è ben difficile che avvenga per le storie di fantascienza pura, almeno negli esempi di scrittori italiani sino ad oggi letti. Le eccezioni sono sempre possibili, anzi sollecitate e benvenute, perché è chiaro che questa dicotomia deve essere considerata in linea di massima e non a compartimenti stagni, come una linea di tendenza e non una divisione nettissima. Personalmente ritengo che una storia fantastica sia più adattabile e congeniale per sviluppare una narrativa non-mimetica autonoma rispetto ai grandi modelli d'oltre oceano, ma se c'è qualcuno che riesce a provare il contrario ben venga, per carità.
Questo discorso si collega ad altre discussioni svoltesi fra gruppi di amici successivamente durante la Convention. Secondo Gianfranco Briatore, ad esempio, l'unico modo per farsi accettare dagli editori italiani è di scrivere «all'americana» senza grandi problematiche che sono poco accette al pubblico. Non sono affatto d'accordo. Se vogliamo restare al piccolo, piccolissimo cabotaggio certamente sì. Io credo però che si debba mirare non solo a qualcosa di più che non sia l'esperienza del vecchio *Cosmo* Ponzoni, ma anche qualcosa di più che non sia il *Cosmo* Nord. Il fatto indubitabile è che gli editori strettamente specializzati subiscono dei condizionamenti che gli altri editori non hanno: ad esempio il problema di una soglia minima di vendite che non possono superare verso il basso, quindi la necessità di restare in certi limiti tematici e concettuali. Questi problemi i grandi editori non li hanno in modo così condizionante, pure se non possono permettersi errori madornali. Ma una volta — e per fortuna ci siamo — superata l'idea del «ghetto» e trattate *science fiction, horror* e *fantasy* alla stregua degli altri «generi», ecco che non è più necessario attenersi alla regola della «imitazione» e del «disimpegno» totale. Esempi ce ne sono, anche se più validi sul versante fantastico che fantascientifico: romanzi come *La casa sul lago della luna* di Francesca Duranti (Rizzoli), *Concerto rosso* di Pierluigi Berbotto (Mondadori) *Equinozio d'autunno* di Giuseppe Conte (Rizzoli), e *Palladion* di Valerio Manfredi (Mondadori) da un lato; *Dio e il computer di* Roberto Vacca (Bompiani), *Il labirinto della memoria* di Roberto Vacca e Cristina Ambrosetti (Bompiani) *Il caso Anima* di Giorgio De Simone (Rizzoli), *La malattia del tempo* di Roberto Pazzi (Marietti), da un altro lato: tutti questi romanzi—solo per citare quelli che mi vengono subito alla memoria anche se ce ne sarebbero parecchi altri — non sono forse la dimostrazione che si può scrivere della *fantasy*, dell'*horror*, della *science fiction*, della *science fantasy*, del *mistery* di buon livello, a volte di ottimo livello, senza nulla chiedere ai modelli stranieri, senza aver nessun debito nei confronti di *cliché* abusati? A me sembra di sì.
Ultima questione è quella infine sollevata, sempre in conversazioni fra amici, da Donato Altomare e in parte anche da Grazia Lipos. Questo tipo di ragionamento può condizionare all'inverso i critici, e in particolare la giuria del Premio Tolkien? Cioè: una certa preferenza nei confronti di una narrativa con sfondi e riferimenti «italiani» non potrebbe diventare (a meno che non lo sia già diventato) un modello preferenziale tale da condizionare *a priori* le scelte dei giudici dell'unico concorso dedicato alla narrativa fantastica inedita, senza lasciare spazio ad altro? La risposta, già in parte anticipata nelle righe precedenti, è no. Lo stanno a dimostrare parecchi fatti concreti: il primo è che nella giuria del concorso cambiano i giurati (e quindi i gusti) con una certa frequenza, e anzi è stato rimproverato da parte di alcuni proprio questo; il secondo è che, come testimoniano i verbali completi delle preferenze, queste ultime sono spesse assai disparate: il terzo è che quest'anno, come del resto negli anni precedenti, le classifiche finali delle storie (i dieci racconti ospitati ne *Le ali della Fantasia*, i tre romanzi brevi ospitati in *Immaginaria*) evidenziano «generi» di tutti i tipi, e se qualche prevalenza percentuale esiste essa non è tale da indicare una aprioristica preferenza; il quarto è un fatto avvenuto proprio in occasione del convegno di Courmayeur e che illustra quanta disparità vi sia tra le scelte di un critico e di un altro, di una giuria e di un'altra, e che quindi non si corre alcun rischio di uniformità di giudizi: il primo classificato del Premio Space Opera Club è stato *Acquargento* di Riccardo De Los Rios; ebbene questo racconto era stato inviato (ma non so se nell'identica stesura) già all'edizione 1986 del Premio Tolkien senza fortuna: nessuno dei giurati lo aveva incluso nelle sue classifiche. Ora, questo non vuol dire che il racconto fosse oggettivamente brutto (anche se è mia personale opinione che De Los Rios sappia fare molto meglio), ma soltanto che i gusti e i pareri sono molto diversi fra loro. Quindi non mi pare sia possibile parlare di una linea di tendenza condizionante del Premio Tolkien, che obbligherebbe gli autori, per entrare nelle grazie della giuria e nel gruppo dei finalisti, a scrivere solo un *certo* tipo di fantastico.

Gianfranco de Turris

SPARAGLI... ORA!

WHOOOSH!

IDIOTA! PERCHE' NON HAI FATTO FUOCO?!?

HO SOLO QUATTRO COLPI. E NON SO PER QUANTO DOVREMO ANCORA STAR QUI.
AH, SI'?! PENSI IN MODO TROPPO STUPIDO PER UN POLIZIOTTO!

QUELLA COSA POTEVA AMMAZZARCI! E TU TE NE STAVI LI' IMPALATO CON QUELLA TUA STUPIDA ARIA DA POLIZIOTTO, CON QUELLA STUPIDA FACCIA DA POL...
SNAP

THWAP
EEEEEEEEEEE

SWAK?
EEEEEEEEEEEEEEEEE!!

HHHHH...
DARLENE ?...
EEEEEEEEEEEEE!
AAAHHH!
CRASH
SWITCH
EEEEEEEE!
E' TROPPO PE-
SANTE PER LUI! NON
RIESCE AD AL-
ZARSI!
BLAM!

KA

CRUNCH
THUMP!

DARLENE ?... MI SENTI ?...

UH!
PUNT

BLUMPH!

BEL MODO
DI RINGRAZIARE
PER QUELLO
CHE HO...
KRAK!

AGH!

UH!
CRACK!

SNAP
AGH!

II-AAAH!
WHIP

NO!

KER SPLASH!

SPLUSHE'S
KOFF! KOFF! HACK!

PHILPOT? E'SEM-PRE LI'?
KOFF KOFF!
(CRAKLE) SCULLY? COS'E' SUCCESSO?
NON HA IMPORTANZA. PIUTTOSTO, MI DICA, **DOVE SIAMO?**

SSSSSSSSSSS

KA WHOOM!

SEI ANCORA VIVA, PUTTANELLA?

DEVE RIMANERE DOV'E', SERGENTE SCULLY! LEI NON CONOSCE I PERICOLI DI QUELL'EPOCA!
SENTA, DOTTORE, MONDO PREISTORICO O NO, QUALCUNO SE L'E' FILATA CON LA MIA RAGAZZA. NON POSSO STARMENE QUI A CACCIAR ZANZARE.

APPENA AVREMO RIPARATO IL CERCHIO TEMPORALE MANDEREMO LI' QUALCUNO IN VOSTRO AIUTO! MA E' CATEGORICO: NON DOVETE GIRONZOLARE LI' ATTORNO!
E' UN FUOCO, QUELLO?

TRENTASEI ... TRENTASETTE ... TRENTOTTO! .. NELLA TASCA DEL CRUSCOTTO DEL TUO AMICO C'ERA UNA SCATOLA **PIENA DI PROIETTILI!** COI QUATTRO DEL CARICATORE, SIAMO **BEN ARMATI!**

MENTRE LUI HA SOLO QUANTO RIMANEVA NELLA MIA VECCHIA 45!
TI AMMAZZERA' COMUNQUE ...

AH, SI'? E' COSI' DURO IL TUO AMICHETTO?
E' IL MIGLIOR POLIZIOTTO DEL DIPARTIMENTO. IL MIGLIORE DI TUTTI!

SNAP
AH, SI'? BE', QUI DIPARTIMENTI NON CE NE SONO, E IO NON SONO UNO DI QUEI TEPPISTELLI DROGATI. IO SONO **SID RESNICK!** E I PIEDIPIATTI COME IL TUO AMICO ME LI MANGIO A COLAZIONE!

SARA' MEGLIO CHE TI PREPARI QUEL FUOCO GUIDERA' QUI RIP NEL GIRO DI DIECI MINUTI ...

BE', LASCIAMOLO VENIRE. SOLO CHE NON SPARERA' PERCHE' SASSY, LA SUA FIDANZATINA D'ALTO BORDO, SARA' SEMPRE AL MIO FIANCO!

... E NEL MOMENTO IN CUI SPUNTERA' DA DIETRO L'ANGOLO LA SUA TESTOLINA IMPOMATATA DA POLIZIOTTO ...

... IO GLIELA STACCHERO' DA QUELLE SUE SPALLUCCE DA POLIZIOTTO!

SEI UN VIGLIACCO, UN CODARDO!
CLKCK

SPERO CHE TI SPARI NELLA PANCIA E CHE TU AFFOGHI NEL TUO STESSO SANGUE!
MUOVITI!
(CRACLE) SCULLY? COSA SUCCEDE?

PORTO CON ME LA RAGAZZA DI RESNICK. C'E' UN FUOCO DAVANTI A NOI, POTREBBE ESSERE IL VEICOLO ...
OH, DIO ...

DEVONO AVERE SFASCIATO L'X-54 ...
E' COSI'! PETRIE, CHIAMAMI TURNBULL AL TELEFONO!

ASPETTI UN ATTIMO! NON CI OCCORRONO INTERFERENZE GOVERNATIVE! POSSIAMO RISOLVERLA DA SOLI!
DAVVERO, DOTTORE? CON COSA, COL NOSTRO REGOLO CALCOLATORE?!
PETRIE, PASSAMI TURNBULL!

SENATORE TURNBULL? QUI E' SHARON NELSON ... SIAMO INCORSI IN UNA SPECIE DI INTOPPO NEL PROGETTO. NO, HO UN PIANO, SIGNORE. COL VOSTRO PERMESSO, CONTATTEREI ROPER ... SISSIGNORE ... GRAZIE, SIGNORE ...

PETRIE, PASSAMI VINCE ROPER, IL SUO NUMERO E' NEL FILE ...
SI', MADAME ...

NON CE LO VOGLIO, QUEL MANIACO, NEL MIO LABORATORIO ...
BENE, DOTTORE ... GLI PARLERO' QUI FUORI.

CHE COSA SONO ?
DINOSAURI, COSA VUOI CHE SIANO ?
PHILPOT? ABBIAMO DAVANTI UN GROSSO BRANCO DI ANIMALI SIMILI A RINOCERONTI, MA PIU' GRANDI. HANNO TRE CORNA E UNA SPECIE DI COLLARE OSSEO O QUALCOSA DI SIMILE. SEMBRANO AL PASCOLO.
SONO PERICOLOSI ?

SI DIREBBERO TRICERATOPI.
SONO PROBABILMENTE ERBIVORI, SCULLY, MA NON SAPPIAMO NIENTE DELLE LORO ABITUDINI! RIPETO: FATE DIETRO-FRONT E TORNATE IMMEDIATAMENTE LA' DOVE SIETE ENTRATI!

DOVETE OBBEDIRMI! NON POTETE SAPERE COSA POTREBBE SUCCEDERVI IN QUEST.. CLICK!
HAI CHIUSO LA COMUNICAZIONE !?
DOBBIAMO ATTRAVERSARE LA PRATERIA PER ARRIVARE A QUEL FUMO. ANDIAMO ...

CAMMINA PIANO... NON MOSTRARTI IMPAURITA... GUARDA DIRITTO AVANTI E STA' CALMA...
E' UNA PAZZIA!

SNORT!
AH!
TI TENGO IO! SHH!

SIAMO QUASI ARRI-VATI ...

KA-ROOOOM!

RRUUNK
SNORT!

SI SONO SPAVENTATI!
RUMMBLE
STA' FERMA! DEVO TOGLIERTI LE MANETTE!

NO, NO! NON PER DI LA'!

DARLENE!

THUMP
AAAHHH!

KRAKA BLAAMM!

RIP!

DARLENE!

WHUD
AH!

THUMP THUMP THUMP THUM

THUMP THUMP THU

THUMP THUMP THU

BBOOOOMMMM!

DARLENE!
THUMP
THUMP THUMP

AG-
GRAPPA-
TI AL MIO
BRAC-
CIO!
THUMP THUMP
THUMP THUMP

THUMP THUMP THUMP
THUMP THUMP THU

TUTTO BENE? (KOFF!)
(KOFF! KOFF!) NON TI (KOFF!) SENTO!!

SEI FERI-TA?
NO! MA UNA DOMANDA...

COSA FARE-MO QUANDO SI FERMA?

AGGRAPPATI FORTE! CERCHERO' DI AFFERRARE QUEL RAMO!
SEI PAZZO!

PUOI DIRLO FORTE!

OH, MIO DIO!

C'E' UN BUR-RONE!

RIP, C'E' UN BURRO-NE!

(continua)

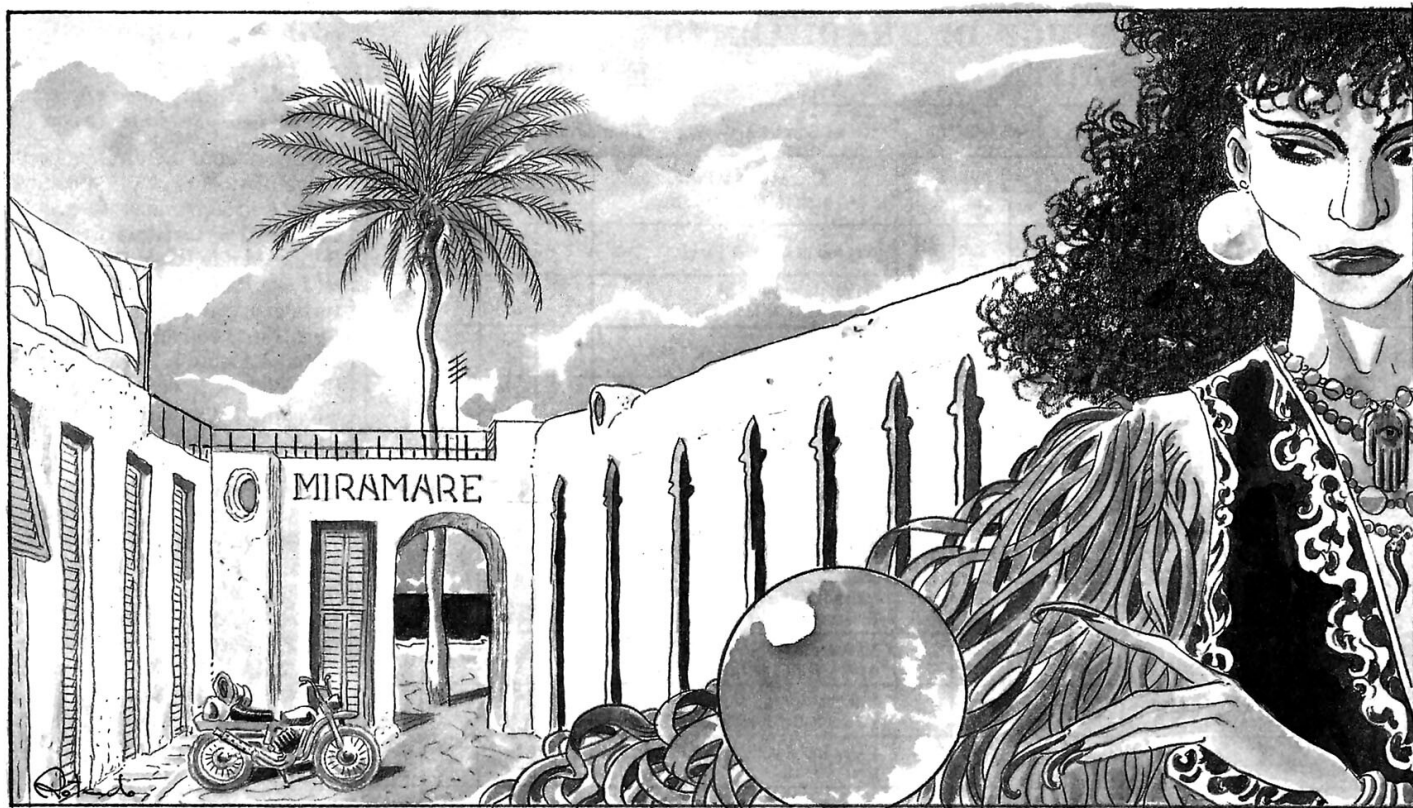
IL DESTINO SI COMPIE A MALAMORTE

Lungo le pendici scure del monte, la città di Malamorte sembrava come racchiusa dai valli scoscesi e dai clivi e dai residui delle mura manierate che forse, già nel 1099, anno della presa di Gerusalemme, erano state edificate con la ferma intenzione di bloccare gli autoveicoli che quasi novecento anni dopo avessero recato in quei luoghi i turisti.
Così io fermai la moto un poco prima del ponte, per evitare l'inutile caos del posteggio a pagamento; tolsi lo zaino dal portabagagli, maledii per l'ennesima volta lo schifoso destino che mi spingeva sempre, da ere immemorabili, a fuggir da me stesso e m'avviai verso il mercatino che odorava di cuoio, di legnami, di profumo dei gitanti domenicali che s'affollavano a cercare tra le bancarelle l'occasione della propria vita. E poi, in fondo, a me che me ne fregava? Valeria, la mia ex-fidanzata, e Margherita, la ragazza di cui ero innamorato, avevano deciso entrambe di passare il *week-end* al mare; non sapevo il perché, né lo volevo sapere; avevo chiamato l'attuale fidanzato di Valeria, Ettore, che non ne sapeva nulla; così me ne ero andato via, e fra tanti luoghi della goegrafia immaginaria che spesso avevo cullato nell'idea di visitare avevo deciso di andare a Malamorte — e perché proprio laggiù?
Non lo sapevo nemmeno io. Sapevo solo che me ne volevo andare, e l'avevo fatto...
Falcai la folla gigionesca e vociante dei piumini d'oca, delle borse di Naj Oleari, delle scarpe alla moda, delle pellicce che-poi-tanto-una-volpe-in-meno non succede niente; traversai il flusso ridanciano e tracotante delle nuove generazioni, che con fare ottuso concionavano a monosillabi di idiozie; scansai i loro padri che ascoltavano già giorni prima dalla radiola le partite dell'indomani,le madri che circolavano senza sosta; e infine m'infilai a Malamorte, laggiù, nel Medio Evo...
Non so quanto vagai a lungo, e senza requie. Ben presto una strana idea, a contatto con quelle mura magnetiche, si fermò nella mia mente; laggiù a Malamorte avrei incontrato certo il mio destino, qualunque esso fosse stato.

Fu la sera del venerdì che il mio destino, sotto forma ultrice della zingara, si rivelò incauto, inaspettato. Non ricordo cosa mi disse la figura vestita di stracci colorati che teneva in braccio il proprio bambino; la sua profezia, come tutte le profezie, fu sicuramente di *buena suerte*; ma è certo che quando, spinto da chissà quale magia, decisi, di farmi leggere i tarocchi sul ciglio della strada che portava dal mercatino a Malamorte, Qualcosa o Qualcuno decise per me e per tutte le deità dell'entropìa che mossero i fili del proprio ordito perché Malamorte si trasformasse nell'incubo. Diedi dei soldi alla donna, m'allontanai; girellai fino a notte solo, incancrenito nel buio vuoto della cittadella medievale che somigliava così straordinariamente al borgo di Tossa del Mar dove io e Valeria avevamo soggiornato l'estate prima; me ne tornai alla locanda, lessi alcune pagine di *La collera delle tenebre* di Brussolo che incautamente avevo portato con me, e m'addormentai.
La notte lavorò in mio favore; la zingara uccise qualcuno, uno sciocco turista che aveva tentato di violentarla, e al mattino la quieta area di Malamorte si trasformò nell'incubo in cui gli abitanti, organizzati in gruppi focosi, davano la caccia a tutti...a tutti i non garantiti, voglio dire; a chi dormiva nel sacco a pelo, agli zingari, ai pochi nordafricani che sostavano nelle barac-

che un poco defilate rispetto alla cittadella, agli studenti che dormivano nelle pensioni del borgo.
Questo lo seppi quando m'alzai, e vidi pattuglie di subumani che agitando randelli, manici di piccone e fucili da caccia si muovevano rissosi lungo le vie. In quanto turista garantito, con tanto di capelli corti, macchina fotografica a tracolla e posto prenotato alla pensione *Belvedere* nessuno osò dirmi nulla; ma fui disgustato assistendo alla cacciata dei nuovi turchi a Malamorte, e ancor più dalla mia arrendevolezza di fronte a tali spettacoli; ma se i pochi carabinieri in attesa d'ordini non potevano arginare la disgustosa prova di forza offerta dalla massa stolida e vociante, cosa potevo farci io?

Il mio destino, forse, si compì nel momento in cui svoltai per il Palazzo del Drago anziché per le Fondamenta del Sale; percorsi una breve via d'acciottolato in discesa, mi fermai ad osservare un gruppo di manganellatori che alzando le loro improvvisate armi si volgevano verso il vicino ostello, e mi recai di fronte al Palazzo, per godere almeno d'un attimo di calma in quella mattina solatìa e tumultuosa.
Laggiù m'imbattei nell'energumeno che urlava contro una coppia di ragazzi... lei mogia, silenziosa, bionda, da poco maggiorenne; lui intimidito, un poco più anziano; entrambi con i loro sacchi a pelo verdi, bagnati di rugiada.
Non compresi cosa dissero; vidi solo che l'uomo alzò il frustino che teneva in mano e colpì il ragazzo che cadde; io mi feci avanti, gli afferrai il polso con la mano; il frustino mi cadde addosso e, sotto il maglione, sentii la pelle bruciare; l'ira mi colse, gli torsi il polso e volgendomi di lato lo colpii al fianco con un calcio, e mentre si chinava, lo colpii ancora con il ginocchio al viso... lo colpii a terra più volte, con diversi calci. E tenendo stretto il frustino, spinsi via i ragazzi e m'allontanai di corsa a fare i bagagli. Non feci una ventina di metri che caddi in un gruppo di *vigilantes*; mi chiesero dove stessi correndo, e perché; indicai loro un punto a caso, mormorai di tre tizi che avevano picchiato il possessore del frustino e che erano corsi verso le Fondamenta del Sale ed io li stavo inseguendo; tanto bastò perché come una torma infuriata si precipitassero nella via...
Tenendo stretto il frustino corsi alla mia pensione, feci i bagagli, saldai il conto e scivolai via.
Fin qui, tutto ciò che m'accadde aveva una certa logica; poi tutto si disfece — all'altezza del mercato, la terra iniziò a tremare... una prima scossa, una seconda, una terza.
Come in un sogno, udii grida di terore. Vidi la terra spaccarsi, le Torri dell'Aquila fremere e sciogliersi in una pioggia di mattoni... i visi anonimi e atterriti dei fugaci fruitori dell'*inclusive-tour*, la massa ruggente dei vendicatori, i corpi ottusi e le mura antiche e le auto lucenti si fusero come per incanto o stregoneria in un magma ribollente... feci in tempo a correre verso la moto, a saltarci sopra ed a fuggire prima che anch'io, come Malamorte, fossi inghiottito dal fulmineo cataclisma che nessun istituto geofisico riuscì mai a comprendere.

E corro adesso nel giorno, come un pazzo.
Il motore ruggisce a cinquemila giri sull'autostrada, mentre intravvedo sull'opposta corsia ambulanze e vetture dei vigili del fuoco che corrono a sirene spiegate verso il luogo del disastro; una lunga teoria di auto sfreccia accanto a loro, un'ennesima fila di divoratori di cadaveri che viene a compiacersi della morte altrui, e dell'informazione.

Il frustino è assicurato ora al portabagagli. Mi sono fermato per breve tempo, il tempo necessario a legare il mio zaino e ad infilarmi il casco. Vorrei che nessuno scoprisse mai che sono l'unico superstite di quel giorno a Malamorte, vorrei che nessuno giunga mai a chiedersi il perché. Io non lo so.
E intanto, corro, e corro...
Il passato mi sfugge all'indietro con la stessa intensità del viadotto metallico che attraverso: teorizzo inutilmente spiegazioni escatologiche sulla fine di Malamorte. Presumo che il paese si sia vendicato dell'intrusione estrema delle Orde del Caos, e improvvisamente rammento quel racconto che era sepolto nella memoria da anni... un racconto che mai scriverò perché ancor oggi non sono capace.
Un paese ordinato, e tranquillo. Un gruppo allegro e giovane di motociclisti che non vuol male a nessuno. Il Caos ed il paese che... si vendica rovinando su se stesso fino ad uccidere tutti. E dalla polvere della sua rovina, ombre di motociclisti che prendono corpo e ripartono, ora vivi, ancora a portare il Caos e il suo messaggio al mondo...
E io corro, corro. Come Lot non voglio guardarmi indietro. Mi fermo dopo ore ad una stazione. Faccio benzina, bevo qualcosa, fumo una sigaretta... soppeso il frustino tra le mani: è nero e lucente, con alcune tacche bianche sul manico, e strani intarsi che non riesco a ricordare dove, ma sono sicuro d'aver già visto; nelle stampe di quel libro che acquistai a Trieste con Valeria, e che ricordava la vita in Egitto, ai tempi di Suez, quando Pasquale Revoltella s'adoperò per il suo grande progetto, forse...
Il frustino sembra vecchio, nonostante la sua lucentezza; ha il sapore degli anni trascorsi, forse viene davvero da Gerusalemme e Guglielmo degli Embriaci, quando alzò la torre che permise ai Crociati la conquista della Città Santa, lo tenne in mano per indicare i luoghi della lotta ai suoi fidi.
E poi riparto, e corro.
Il tempo, infine, diviene circolare; quando giungo nella città di Mediterraneo, lascio ancora la moto fuori dal posteggio per evitare l'ingorgo delle auto dei turisti. Tolgo lo zaino dal portabagagli , me lo carico in spalla, stringo il frustino tra le mani e me ne vado alla ricerca di una pensione, che forse si chiamerà *Miramare*.
Non so dove siano ora Valeria e Margherita, né m'interessa saperlo; la mia geografia immaginaria non ha mai contemplato Mediterraneo, ma il destino fatale che si compie spesso indica nuove vie da percorrere; non so nulla di nulla, ma il frustino che tengo in mano m'indica a sua volta una svolta nella vita, e quasi vivo, mi trasmette messaggi che non riesco a capire.
Non importa. Forse c'è un'altra zingara, a Mediterraneo.

Claudio Asciuti

Illustrazioni di Massimo Rotundo

Claudio Asciuti è nato a Genova nel 1956, insegna psicologia negli istituti superiori e collabora alla cattedra di Esplorazioni Geografiche dell'ateneo cittadino. Ha pubblicato due libri di poesie ed è co-autore di un saggio sul cinema di fantascienza come genere. Ha pubblicato vari articoli sulla geografia immaginaria. Si occupa di fantastico e fantascienza da sempre, ha scritto moltissimo, di cui una minima parte edito. Ha vinto il Premio Tolkien 1984 per la sezione racconti (in Le Ali della Fantasia 5, *Solfanelli, 1986) dopo essere entrato più volte in finale, ed il suo* Signore della Morte *è giunto terzo al Premio Tolkien 1986 nella sezione romanzi brevi (in* Immaginaria 2, *Solfanelli, 1988). In questo* Il destino si compie a Malamorte *sono efficacemente riunite in poche pagine tutte le sue tematiche principali: il fato cui non si può sfuggire; lo scorrere inesorabile del tempo ed il passato; le problematiche personali; la fuga in avanti; la vendetta della natura; l'ottusità della folla; l'irreale che s'insinua anche con violenza nel reale; una storia in una storia. Pagine rabbrividenti e sentite di un autore che come pochi nelle sue opere più impegnative ha saputo mitizzare il quotidiano.*

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO
L'ETERNAUTA N. 67 - NOVEMBRE 1988

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 67 nel suo complesso					Torpedo di Abuli & Bernet				
La copertina di O. Chichoni					La quinta essenza di Jodorowsky & Moebius				
La grafica generale					Campagna abbonamenti 1989				
La pubblicità					Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli				
La qualità della stampa in b/n					Posteterna				
La qualità della stampa a colori					La Scienza Fantastica di L. Raffaelli				
La qualità della carta					Personaggi anormali trame insolite di G. Brunoro				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di R. Genovesi				
Blueberry di Charlier, Gir & Wilson					Lo Specchio di Alice a cura di E. Passaro				
Il grande potere del Chninkel di Van Hamme & Rosinski					Il fantastico italiano è «Nazionalistico»? di G. de Turris				
Morgan di Segura & Ortiz					Il destino si compie a Malamorte di C. Asciuti				
Perramus di Sasturain & Breccia					Claudio Asciuti di G. de Turris				
Salto nel tempo di Jones & Corben					Indice di gradimento a cura dei lettori				
Città Eterna di Dal Prà & Torti									

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia.

RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 64 Luglio 1988

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 64 nel suo complesso	5	15	70	5
La copertina di O. Chiconi	10	15	20	55
La grafica generale	5	10	70	15
La pubblicità	5	60	30	—
La qualità della stampa in b/n	—	20	45	35
La qualità della stampa a colori	10	25	20	45
La qualità della carta	5	20	45	30
La qualità della rilegatura	—	20	45	35
La mummia scarlatta di Moliterni & Sicomoro	5	25	35	35
Morgan di Segura & Ortiz	—	35	40	25
Perramus di Sasturain & Breccia	45	25	20	10
Storie della taverna galattica di J.M. Bea	40	10	50	—
Leo Roa di J. Gimenez	10	10	30	50
Il Mercernario di V. Segrelles	—	15	20	65
L'Impero dei Robot di M. Götze	15	25	30	30
Programma Lucca '88	5	50	35	5
Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli	10	40	30	15
Posteterna	10	20	45	20
La Scienza Fantastica a cura di L. Raffaelli	10	25	40	20
Cristalli Sognanti di R. Genovesi	—	40	30	25
Mito vecchio voce nuova di G. Brunoro	10	55	20	10
Lo Specchio di Alice di M. De Franchi	—	50	35	10
Introduzione a L'Impero dei Robot	15	25	55	5
L'Eternauta e il «fantastico» di G. de Turris	15	30	40	15
Telepresenza di E. Passaro	15	50	25	10
Indice di gradimento a cura dei lettori	10	10	40	40

RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta Estate - Luglio 1988

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
L'Eternauta Estate nel suo complesso	11	45	11	33
La copertina di L. Royo	11	28	39	22
La grafica generale	11	17	61	11
La pubblicità	6	33	50	6
La qualità della stampa in b/n	—	22	56	22
La qualità della stampa a colori	11	11	45	33
La qualità della carta	—	28	61	11
La qualità della rilegatura	—	22	56	22
La gabbia di Hermann	—	22	22	56
Sherlock Holmes di Berardi & Trevisan	17	17	33	33
39-74 di Toth & Toth	33	44	17	6
Il buongustaio di Skeates & Wrightson	50	33	11	6
Passaggio oscuro di Jones & Yates	39	33	11	17
L'incentivo di Mora & Bermejo	11	45	33	11
Io sono il Tempo di J. Jones	61	6	22	11
Rampo di R. Diso	17	17	28	38
Falassarna di U. Cossu	6	33	44	17
Carissimi Vacanzieri... di L. Raffaelli	11	33	33	17
Programma Lucca '88	6	33	39	17
W.H. Hodgson di G. de Turris	6	22	55	11
Orrore tropicale di W.H. Hodgson	6	22	61	11
Indice di gradimento a cura dei lettori	—	28	44	28
Giochi e passatempi	28	17	28	22

Dove la somma non raggiunge il 100, il residuo di percentuale è da attribuirsi a voti nulli (astenuti).

Elaborazioni: Trasmit Software
Software: Paolo Iacobone
Consulenza tecnica: Dario D'Andrea

I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

Periodico mensile - Anno VII - N. 67
Novembre 1988 - Lire 5.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 20/1/1988 - Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore Responsabile:** Luca Raffaelli; **Direzione Editoriale:** Rinaldo Traini; **Grafica:** Francesco; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Tonio Chei, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Mario Moccia, Alessandro Sabatini; **Traduzioni:** Tonio Chei, Gi-Bi; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma - Tel. 06/54.04.813-54.22.664 - Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini e C. Piazza Indipendenza 11/B - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Compugraphica - Comic Art - La Cromografica - Penta Litho - Roma; **Stampa:** Grafica Perissi - Vignate (Milano); **Copertina:** Oscar Chichoni.

Servizio Arretrati: *Dal n. 60 Lire 5.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.300 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.400 per ciascuna spedizione.*
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma.

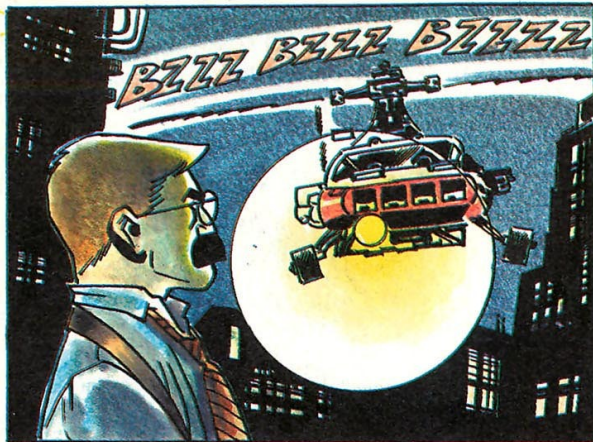
Inserzioni pubblicitarie: Comic Art Agenzia, tariffe: 8 soluzioni su 3 e 4 colonne: 1 colonna su 4 Lire 360.000; 1 colonna su 3 Lire 460.000; 1 pagina intera non in posizione speciale Lire 1.380.000.

L'abbonamento di Lire 60.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

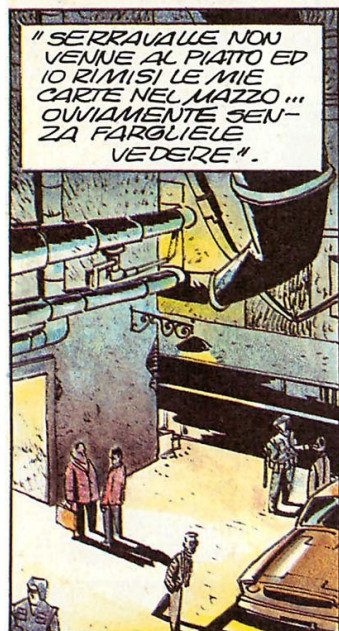
Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente postale N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo di mm. 44 x 22: lire 25.000. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 15 del mese precedente all'uscita prevista.

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Città eterna di Dal Prà & Torti

"SERRAVALLE INVECE SI ILLUSE".
MI STAI PRENDENDO PER IL CULO, VERO ?!
NO. E' SOLO CHE HO UN PRECISO DOVERE VERSO I MIEI CLIENTI. E QUESTO DOVERE SI CHIAMA "SEGRETO PROFESSIONALE".
POLIZIA OSTIENSE 11° DISTR.

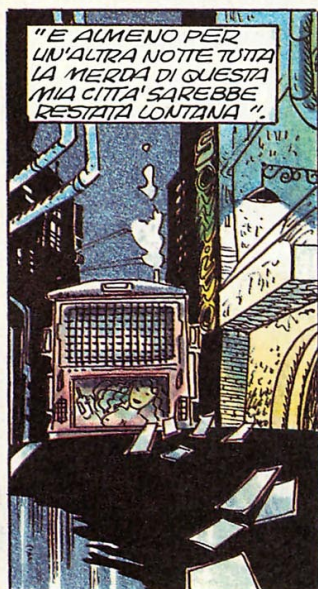
VA BENE, LEO. VORRA' DIRE CHE LA TUA LICENZA FINISCE NEL CESSO PUBBLICO PIU' VICINO!
PROVACI ED IL DOSSIER CHE HO RACCOLTO SU DI TE QUANDO LAVORAVI ALLA "BUONCOSTUME" FINISCE SULLE PRIME PAGINE DEI GIORNALI!

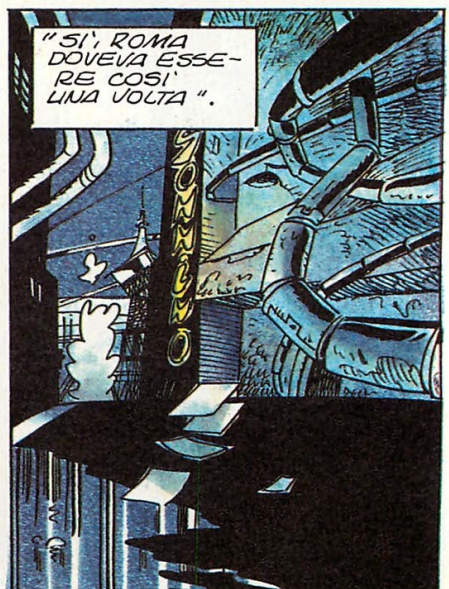
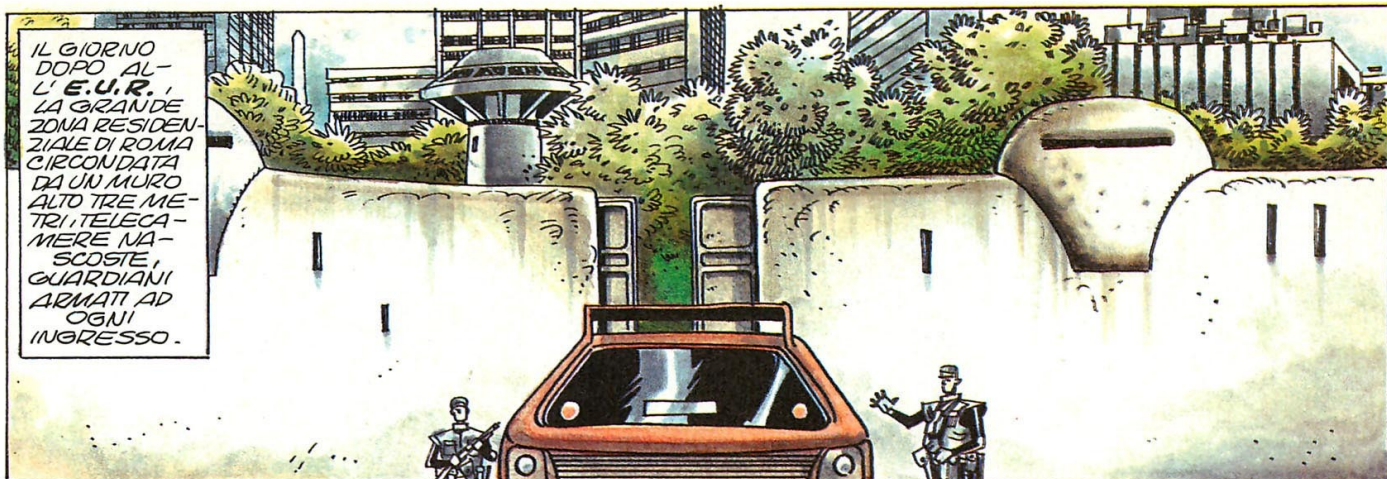
STAI BLUFFANDO!
FORSE... MA SE POI HO QUATTRO ASSI IN MANO CHE TI SUCCEDE ?!

"SERRAVALLE NON VENNE AL PIATTO ED IO RIMISI LE MIE CARTE NEL MAZZO... OVVIAMENTE SENZA FARGLIELE VEDERE".

"LA PARTITA DA GIOCARE RIDIVENTAVA LA SOLITA: SCOPRIRE CHI E PERCHE' AVESSE AMMAZZATO D'ELIA".

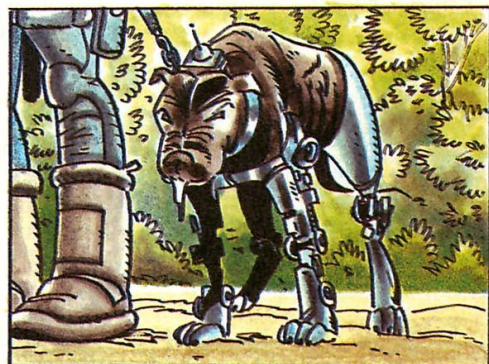
"MINNIE ERA UNO DEI TRE CHE QUELLA SERA, AI MERCATI, AVEVANO TENTATO DI DISARMARMI. DOVEVO TROVAREGLI ALTRI DUE E SAPERE CHI LI MANDAVA".
FERMATA

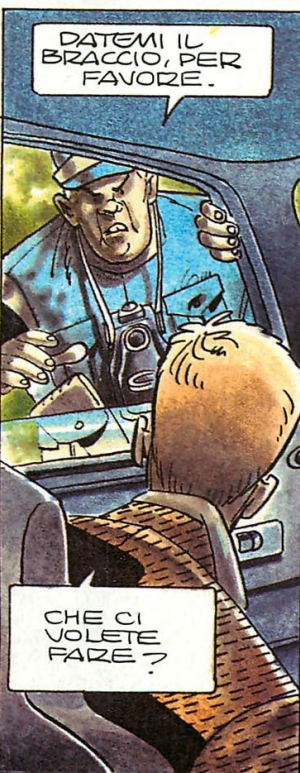
"TUTTO FACEVA PENSARE AL **RACKET** DEI **FIR** OVVERO A **TOMMY MANCUSO**, IL BOSS. MA ORA AVEVO BISOGNO DI DORMIRE ALMENO OTTO ORE DI SEGUITO..."

"FU UNA FORTUNA CHE L'AUTOBUS NON TARDO': MI AVREBBE PORTATO SOTTO CASA".

"E ALMENO PER UN'ALTRA NOTTE TUTTA LA MERDA DI QUESTA MIA CITTA' SAREBBE RESTATA LONTANA".

"VOGLIA DI UNA CITTA' DIVERSA, CON AUTOBUS NON BLINDATI, VIALI PIENI DI VERDE, GENTE SANA E SORRIDENTE, POLIZIOTTI GIUSTI, ODORE DI PASTA E FAGIOLI DA ANTICHI PALAZZI".

"SI', ROMA DOVEVA ESSERE COSI' UNA VOLTA".

IL GIORNO DOPO AL-L' E.U.R., LA GRANDE ZONA RESIDENZIALE DI ROMA CIRCONDATA DA UN MURO ALTO TRE METRI; TELECAMERE NASCOSTE, GUARDIANI ARMATI AD OGNI INGRESSO.

HO UN APPUNTAMENTO CON TOMMY MANCUSO.
UN MOMENTO CHE CHIEDO CONFERMA.

QUI INGRESSO CINQUE. IL SIG. GRECO VIENE A PARLARE CON IL SIGNOR MANCUSO. LO FACCIO ENTRARE?
ASPETTA.

VA BENE, INGRESSO CINQUE. MA CON BRACCIALE AL POLSO.

D'ACCORDO.

DATEMI IL BRACCIO, PER FAVORE.
CHE CI VOLETE FARE?

MISURE DI SICUREZZA.
A CHE SERVE?

E' UN TRASMETTITORE D'IMPULSI INDIVIDUALIZZATO. SE QUALCHE COSA ANDASSE PER STORTO AZIONIAMO UN COMANDO E IN QUALSIASI PARTE DELL' E.U.R. VI TROVIATE DOBY VI TROVERA' E VI FARA' A PEZZI!

IMMAGINO CHE DOBY SIA QUEL CUCCIOLOTTO.
INDOVINATO. CE NE SONO A DECINE CHE PRESTANO SERVIZIO IN TUTTA LA ZONA.

FAI PASSARE!

BOSS, C'E' IL SIGNOR GRECO.

FATELO ENTRARE!

BUONGIORNO, MANCUSO.
CIAO, GRECO. SE VUOI FARTI UN BAGNO I MIEI RAGAZZI TI DARANNO UN COSTUME.

LASCIA STARE. SONO QUI PER PARLARE.

HO CAPITO. TIRAMI FUORI DI QUI, GENNARO!

AGLI ORDINI, BOSS.

GUARDATE BENE QUESTO MIO AMICO, RAGAZZI...

...SE IL VOSTRO BOSS HA ANCORA UN BRACCIO LO DEVE A LUI!

I CINESI DI SAN LORENZO AVEVANO DECISO DI TAGLIARMELO, TANTI ANNI FA. MA GRECO LI FECE FUORI, VERO?

GIA', MA CON LA SPERANZA DI FARTI FINIRE IN GALERA!
NON ERA LA PRIMA VOLTA CHE CI PROVAVI E SONO SICURO CHE ANCORA NON HAI RINUNCIATO A FARLO!

MA IO SONO UN UOMO POTENTE CON AMICI POTENTI MENTRE TU SEI UN FESSACCHIOTTO ONESTO E SOLO COME UNA PECORELLA IN UNA VALLE DI LUPI.

(*) NEL DIALETTO SICILIANO INDICA L'ORGANO GENITALE MASCHILE.

IL SOLITO FESSACCHIOTTO VIENE A CHIEDERMI UN'INFORMAZIONE E CERCA DI INCASTRARMI CON UNA REGISTRAZIONE.
LO FACCIO FUORI, BOSS ?

STA ZITTO, BESTIA! TU SOLO LA MINCHIA HAI! SE UOMINI COME LUI STESSERO DALLA MIA PARTE SAREI IL PIU' GRANDE DISTRIBUTORE DI FIR DEL MONDO!

MMMM... UNA REGISTRAZIONE DALLA QUALE S'INTUISCE CHE TOMMY MANCUSO E' MANDANTE DI ASSASSINI...

NON MALE, VERO GRECO?! E A CHI LA VOLEVI DARE, AL PROCURATORE CAPO DELLA REPUBBLICA MAGARI?! QUELLO ANCORA NON SIAMO RIUSCITI A COMPRARCELO NE' IO NE' I MIEI AMICI DEL GOVERNO!

E' UN FESSACCHIOTTO COME TE, ONESTO E STUPIDO. MA IO TI VOGLIO BENE LO STESSO GRECO...

CRAACK

...MA NON APPROFITTARE ANCORA DELLA MIA BONTA'. VATTENE O DIMENTICO DI ESSERE UN UOMO D'ONORE!

PORTATELO FUORI DI QUI!

UEE UEE UEE UEE
CHE CAVOLO SUCCEDE, ORA?

UEE UEE UEE UEE UEE UEE
NIENTE DI GRAVE, BOSS... SOLO UN PO' DI LAVORO PER I DOBY!

"MANCUSO NON MI AVEVA MENTITO SU D'ELIA, NE ERO SICURO".

"E QUESTO SIGNIFICAVA CHE LA PISTA DA SEGUIRE ERA UN'ALTRA".

ESSO

BIP BIP BIP BIP
BIP BIP BIP
?
PORCO BOIA !!
NOOOO... AHHHHH !
CRAK
BIP BIP
BIP BIP
BIP BIP BIP
MALEDETTO ASSASSINO!
SCREEK
VROOOOM
BIP BIP BIP

IL SEGNALE INDICA LI'!
ECCOLO, INFATTI!
CHE CAVOLO GLI E' SUCCESSO?
QUI C'E' QUEL FUR-BACCHIONE!
ZZZZ
ZZZZ
CRRR
CRRR
CRRR
NIENTE DI GRA-VE. E' UNA MACCHINA ASSASSINA PERFETTA!

"UN PAIO DI GIORNI DOPO MI RECAI PRESSO LA SEDE DELLA **BRILLANTISSIMA**, UN'IMPRESA DI PULIZIA DELLA CITTA'".
LA NOSTRA IMPRESA LAVORA SOPRATTUTTO PER IL **VATICANO**, SIGNOR GRECO...
ZINEA

"DA UNO DEI POCHI AMICI CHE ANCORA AVEVO IN POLIZIA AVEVO SAPUTO CHE MINNIE (IN REALTA' IL PREGIUDICATO GIUSEPPE FALCO) NEGLI ULTIMI TEMPI AVEVA LAVORATO QUI COME FACTOTUM".
MOLTI DEI NOSTRI DIPENDENTI SONO EX PREGIUDICATI CHE NOI, CRISTIANAMENTE, CERCHIAMO DI REINSERIRE OFFRENDO LORO UN LAVORO.

CON FALCO, PERO', VI E' ANDATA MALE!
UNA PECORELLA CHE SI E' SMARRITA.

A QUESTO PROPOSITO VOLEVO SAPERE SE VOI, PER CASO, CONOSCETE QUALCHE AMICO DI FALCO... QUALCUNO MAGARI CHE LUI FREQUENTAVA FUORI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.

PERMETTETEMI DI FARE UN'OFFERTA PER IL VOSTRO PROGRAMMA DI REINSERIMENTO DEI PREGIUDICATI - CRISTIANAMENTE, INTENDO.

SONO SUFFICIENTI?
QUASI.
VEDIAMO CHE MI OFFRITE IN CAMBIO.

MI DISPIACE, SIGNOR GRECO, MA TUTTO QUELLO CHE AVEVO DA DIRE SU FALCO L'HO GIA' DETTO ALLA POLIZIA, QUINDI...

CON I PREGIUDICATI E' SEMPRE BENE TENERE GLI OCCHI E LE ORECCHIE APERTE. PER QUESTO REGISTRIAMO LE TELEFONATE CHE FANNO DA QUI.

E FALCO CHIAMAVA SPESSO QUESTO NUMERO.
INTERESSANTE.

ECCOVI IL RESTO DELL'OFFERTA.

IMMAGINO CHE ALLA POLIZIA NON ABBIATE DATO QUESTA INFORMAZIONE!?
LORO NON HANNO FATTO ALCUNA "OFFERTA".

"ORA CAPIVO PERCHE' ROMA ERA UNA CITTA' SPORCA".

"CON QUEL NUMERO AVEVO RINTRACCIATO L'INDIRIZZO. CORRISPONDEVA A QUELLO DI FERNANDO PITONE, PREGIUDICATO..."
TELEFONO
"ASSICURATOMI CHE IN CASA NON CI FOSSE NESSUNO..."
SIP
"DECISI DI FARE IL MIO SOPRALLUOGO".
"E POCO DOPO..."
"SENZA DIFFICOLTA' ENTRAI NELL'APPARTAMENTO".
NON CAPISCO PERCHE SEI VOLUTO RIPASSARE QUI!

ABBIAMO I BIGLIETTI DELL'AEREO IN TASCA. PASSIAMO SUBITO A PRENDERE I SOLDI E CE LA FILIAMO!
PRIMA DI ANDARMENE VOGLIO VENDICARE MINNIE.

SEI PAZZO! E' UN RISCHIO INUTILE!
QUEL PORCO DI GRECO DEVE SPARIRE DALLA FACCIA DELLA TERRA!

BADA A COME PARLI, STRONZO!
SOCK
?

E TU, CICCIONE, VEDI DI NON MUOVERTI!
!

SARA' IL CASO DI FARE QUATTRO CHIACCHIERE, LURIDI GAGLIOFFI...

SE INVECE AVETE VOGLIA DI UN'ANDATA SENZA RITORNO DAL DIAVOLO CHIEDETE PURE, E VI SARA' DATA!
CALMA, GRECO, CALMA.

PARLIAMO.

MALEDETTO!

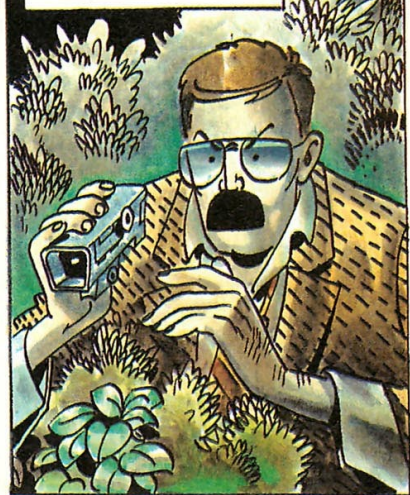
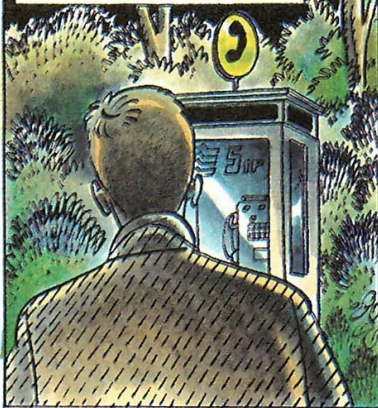
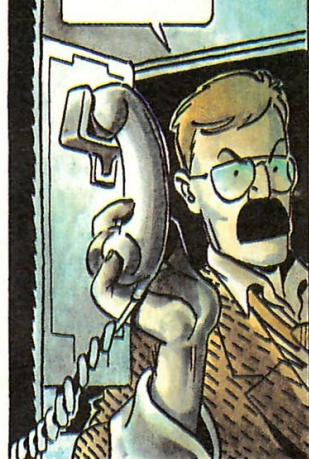
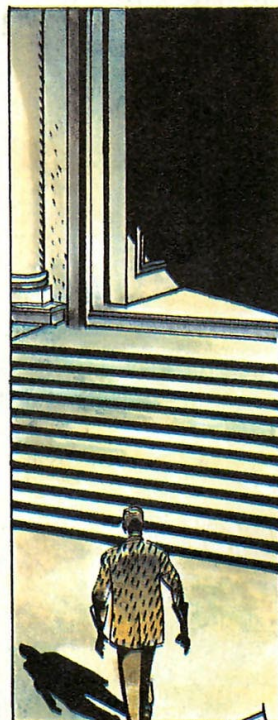
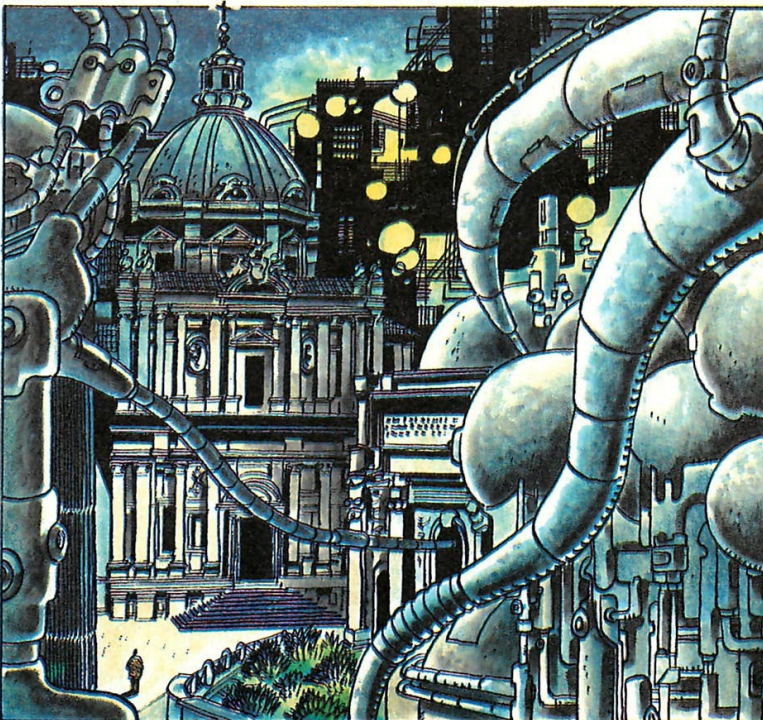
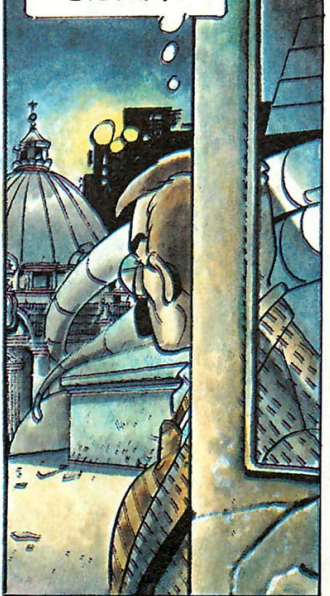
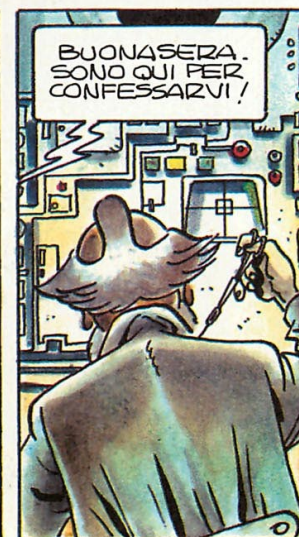
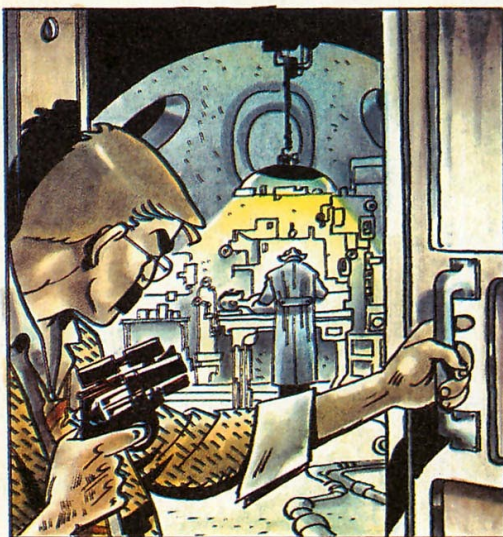
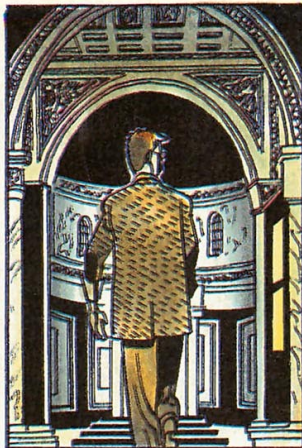
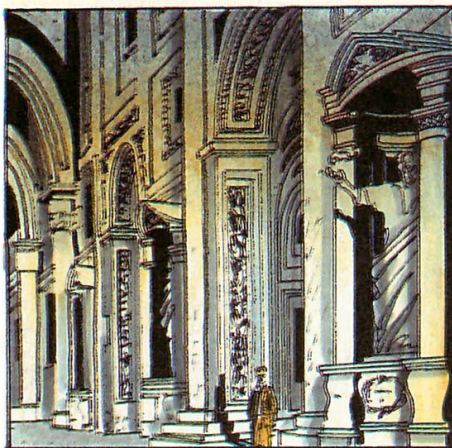
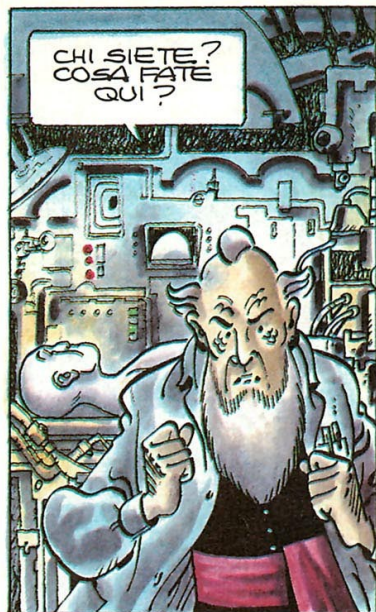
CRASK
BUON VIAGGIO!
BANG FLAP
BANG-FLAP

AAAAH!!

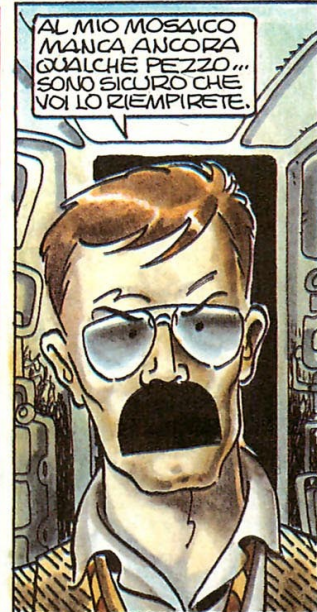
PORCO BOIA!

MEGLIO CAMBIARE PISTOLA!

VA' PURE, BELLO ...
... VA' PURE !
RomaAAAZ26
STUMP
PLOP
RomaAAAZ26
IL RADAR MI E' COSTATO UN PATRIMONIO, PORCO BOIA ...
PIPE
... SPERIAMO CHE FUNZIONI !
BIP

"IL CICCIONE, CREDENDO DI AVERMI SEMINATO, SI RECO' ALL'APPUNTAMENTO CON CHI DOVEVA PAGARLO ..."
"L'UOMO CHE MI VOLTAVA LE SPALLE, DUNQUE ERA LO STESSO CHE AVEVA COMMISSIONATO AI TRE KILLERS L'ASSASSINIO DI D'ELIA".
"CHI ERA ?!... PERCHE' LO AVEVA FATTO ?!..."
"PRESTO LO AVREI SAPUTO!".
LA CABINA DEL TELEFONO, A POCHI PASSI, SEMBRAVA MESSA LI' "PROPRIO PER ME".
SIP
POLIZIA DI STATO
1 2 3 0
4 5 6
7 8 9
POLIZIA CENTRALE DELLA CAPITALE - LASCIATE IL VOSTRO MESSAGGIO.
PER IL TENENTE SERRAVALLE. SE ALZI IL CULO DAL LETTO E LO METTI SULLA MEDIANA PER L'AEROPORTO PUOI INCONTRARE UNO DEGLI ASSASSINI DI D'ELIA. VIAGGIA SU UN'OMEGA VERDE TARGATA ROMA AAAZ 26 E' UN CICCIONE CON I BAFFI.
MMM ...
E ORA VEDIAMO DI FARE LUCE IN QUESTA BUIA STORIA!

"LO CERCAI IN TUTTA LA CHIESA SENZA RISULTATO. SEMBRAVA SCOMPARSO".
IL CONFESSIONALE! NON CI AVEVO PENSATO!
"DA UNA FESSURA NEL MURO ENTRAVA DELL'ARIA..."
"E UN INTERRUTTORE SEMI-NASCOSTO LASCIAVA SPERARE..."
CLIC
"NON ERA LUCE DIVINA QUELLA CHE VEDEVO..."
PORCO BOIA!
BZZZZZZ
UN PASSAGGIO SEGRETO!
CATACOMBE!
BUONASERA. SONO QUI PER CONFESSARVI!
?

CHI SIETE? COSA FATE QUI?

MI CHIAMO LEO GRECO. EMMA D'ELIA MI HA INCARICATO DI SCOPRIRE CHI E' PERCHE' HA UCCISO SUO MARITO. CREDO DI ESSERE ARRIVATO ALLA FINE DELL'INDAGINE.
NE SEI CERTO?

EVITATE INUTILI PREDICHE. VI HO VISTO PAGARE QUEL KILLER E QUESTO LABORATORIO NON MI SEMBRA IL PIU' ADATTO A CURARE LE ANIME SMARRITE.
CREDI DUNQUE DI AVER SCOPERTO "LA VERITA'"?!

AL MIO MOSAICO MANCA ANCORA QUALCHE PEZZO... SONO SICURO CHE VOI LO RIEMPIRETE.

"INIZIO' A PARLARE CON VOCE SOMMESSA, SUADENTE, PRIVA DI TONI ECCESSIVI...
SEI MOLTO SICURO DI TE FIGLIOLO. ED HAI RAGIONE.

"MI GUARDAVA CON OCCHI FISSI, INESPRESSIVI, CHE SEMBRAVANO SCRUTARMI NELL'ANIMA..."
IO INFATTI TI DIRO' TUTTO, TUTTO QUELLO CHE VUOI SAPERE. MA DEVI GUARDARMI SENZA DISTRARTI.

"PIU' MI GUARDAVA, PIU' MI PARLAVA, PIU' SENTIVO LE MIE FORZE SVANIRE.
E' VERO, SONO STATO IO AD INCARICARE QUEI KILLER DI UCCIDERE ANTONIO D'ELIA COME SE FOSSI UNO DEL **RACKET**.

"SI, MI STAVA IPNOTIZZANDO. ED IO NON RIUSCIVO A STARNE FUORI!".
MA L'HO FATTO, FIGLIOLO, PER SALVARE L'UMANITA' E QUESTO TU NON PUOI SAPERLO.

GUARDAMI E ASCOLTA. SONO CIRCONDATO DA INETTI, DA INCAPACI, DA INGENUI. IL MIO STESSO STATO CONTINUA A CREDERE CHE PER IMPEDIRE LA PRODUZIONE DI FIR SIA SUFFICIENTE LA PROPAGANDA UMANITARIA, LA PAROLA...

ED INVECE SERVE L'ATTO SUPREMO, **IL GRANDE SACRIFICIO**. AVEVO CHIESTO A D'ELIA UNA CERTA CIFRA PER FINANZIARE IL MIO PROGETTO. NON GLI DISSI CON CHIAREZZA DI COSA SI TRATTASSE; NON AVREBBE CAPITO.

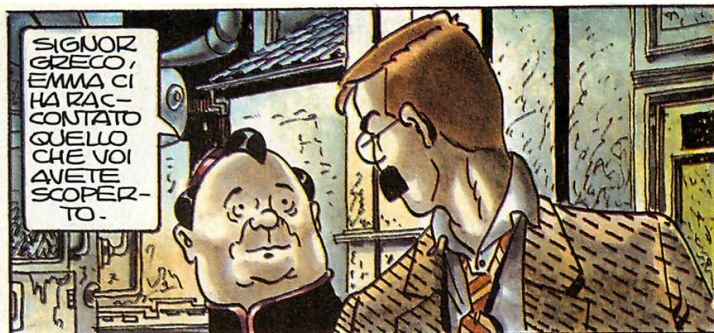
LUI SI RIFIUTO'. ED INIZIO' AD INDAGARE SUL MIO CONTO, SU QUEL CHE STAVO FACENDO. NE FUI CERTO QUANDO LO TROVAI FUORI DI QUESTA CHIESA CHE CURIOSAVA.

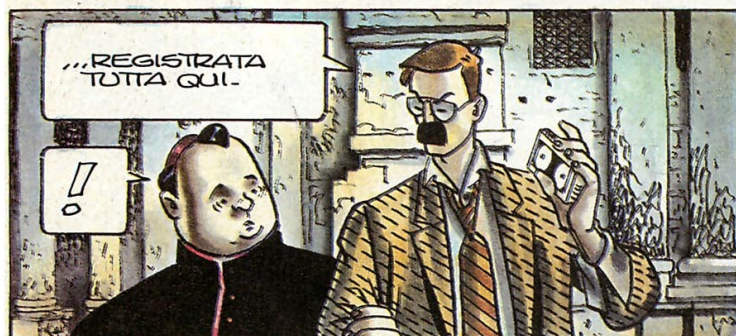
NON POTEVO PERMETTERGLI DI INFRANGERE ANNI ED ANNI DI MIE RICERCHE SCIENTIFICHE.

QUESTO FIR L'HO COSTRUITO SFIDANDO LA LEGGE INTERNAZIONALE SULLA PROGRAMMAZIONE. CON IL GIUSTO IMPUT DIVENTERA' UN FIR ASSASSINO E COMPIRA' UNA STRAGE DI UOMINI!
SI, FIGLIOLO, DI UOMINI. SOLO COSI' IL POPOLO DI DIO CAPIRA' CHE QUESTE MACCHINE APPARENTEMENTE UTILI, SERVILI, CHE PER SOMMA IPOCRISIA SONO STATE FATTE A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA SONO IN REALTA' I DISCEPOLI DEL DIAVOLO!
IL POPOLO, ALLORA, INSORGERA' IN TUTTO IL MONDO E GLI STATI DOVRANNO IMPEDIRE LA PRODUZIONE DI FIR E DISTRUGGERE QUELLI GIA' ESISTENTI.
ED ORA, FIGLIOLO, SO CHE MI DARAI LA TUA PISTOLA...
NON TI SERVE PIU'. LA TUA MENTE E' VUOTA, E' MIA.
AAAHH!
"L'URLO INTERRUPPE L'IPNOSI".
PORCO BOIA!
SEI PAZZO DA LEGARE!
SOCK
E LA CURA E' IN UN MANICO-MIO CRIMINALE!
"ANCORA UNA VOLTA LA MIA PISTOLA PERSONALIZZATA AVEVA FATTO IL SUO DOVERE. CALIBRATA SULLA TEMPERATURA DEL MIO CORPO EMETTEVA POTENTI SCARICHE ELETTRICHE SE IMPUGNATA DA ALTRI".
E ORA VEDIAMO DI CAPIRE CHI E' QUESTO TIPO!

DRIN
DRIN
DRIN
DRIN
CHI E'?
LEO GRECO, SIGNORA. HO TROVATO IL COLPEVOLE DELL'ASSASSINIO DI SUO MARITO.
CHI... CHI?
CONOSCE UN CERTO MONSIGNOR CORGE?
"DOPO UNA LUNGA PAUSA MI CHIESE DI RACCONTARLE SUBITO QUELLO CHE AVEVO SCOPERTO"...
"LE DISSI CHE ERA MEGLIO INCONTRARCI MA LEI INSISTETTE E DOVETTI RACCONTARLE TUTTO..."
"...TUTTO".
SIP
"FECE UN'ALTRA LUNGA PAUSA POI, CON VOCE AUTORITARIA, M'INTIMO'...
RESTI LI'! LA RAGGIUNGERO' AL PIU' PRESTO!
"ARRIVO' DOPO CIRCA TRE ORE".
"NON ERA SOLA".
SEZIONE AFFARI RISERVATI. DOVE SI TROVA MONSIGNOR CORGE?
DIETRO AD UN CONFESSIONALE C'E' UN PASSAGGIO SEGRETO. LO TROVERETE LEGATO COME UN SALAME.

CHE ACCADE, SIGNORA?
UNA COSA ATROCE, SIGNOR GRECO...

...ATROCE.
CORAGGIO SORELLA, CORAGGIO. NESSUNO POTEVA IMMAGINARE UNA COSA SIMILE.

SIGNOR GRECO, EMMA CI HA RACCONTATO QUELLO CHE VOI AVETE SCOPERTO.

SIETE CERTO DI NON SBAGLIARE?!
LA CONFESSIONE DI MONSIGNOR CORGE E' CHIARA E DETTAGLIATA E...

...REGISTRATA TUTTA QUI.
!

E' UNA MIA VECCHIA ABITUDINE FARLO.
MMMM... QUEL CHE E' ACCADUTO E' UNA COSA CHE FA LACRIMARE L'ANIMA...

LEI FORSE NON SA CHE MONSIGNOR CORGE ERA AMICO DELLA FAMIGLIA D'ELIA E NOSTRO CARO FRATELLO.
TUTTI POSSONO IMPAZZIRE, SOPRATTUTTO QUANDO A SPINGERLI E' IL FANATISMO IDEOLOGICO.

SANTE PAROLE, SIGNOR GRECO, SANTE PAROLE. MA OLTRE AL DRAMMA UMANO QUESTA VICENDA HA DEI DELICATI RISVOLTI POLITICI.
MBE'... CERTO CHE PER LA VOSTRA SANTA BATTAGLIA CONTRO I FIR NON E' UNA GRANDE PUBBLICITA' UN PRETE PAZZO E ASSASSINO!

LEI E' UN UOMO DI MONDO, SIGNOR GRECO. HA CAPITO TUTTO. PER QUESTO LA PREGO DI CONSEGNARCI QUELLA REGISTRAZIONE. LA NOSTRA OFFERTA SARA' MOLTO RAGIONEVOLE.

SONO UN PROFESSIONISTA, IO. PARLATE CON LA D'ELIA. E' LEI CHE MI PAGA PER QUESTA INDAGINE.

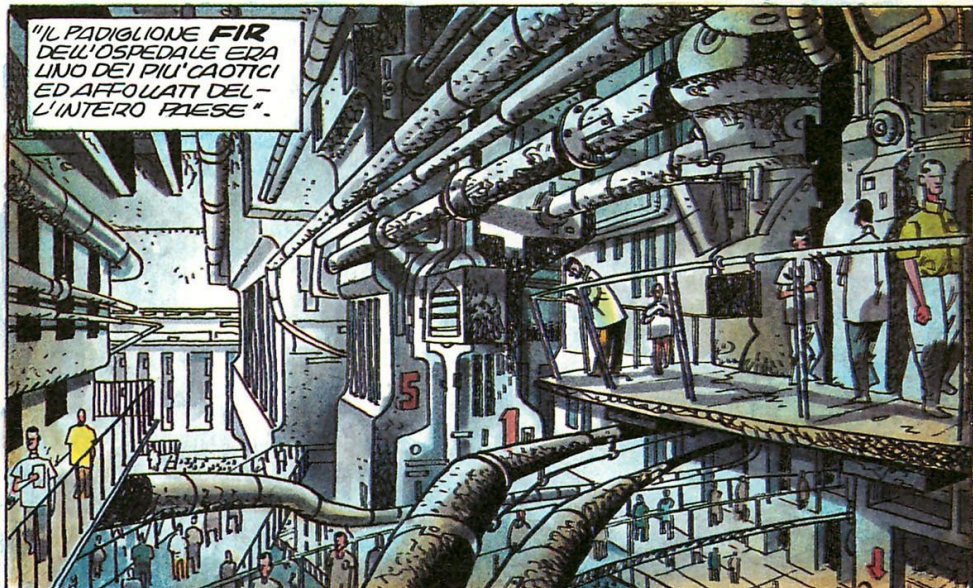
"E COSI' DICENDO MI ALLONTANAI DA QUEL LUOGO E DA QUELLA INDAGINE".

"UN PAIO DI GIORNI DOPO EBBE LUOGO LO SCAMBIO CON DUE AMICI DELLA D'ELIA".

"IO CONSEGNAI LORO LA REGISTRAZIONE..."

"...LORO MI PAGARONO IL SALDO INVIATOMI DALLA D'ELIA..."

"IL TUTTO NEL PIU' ASSOLUTO SILENZIO CADENZATO SOLO DALLA PIOGGIA".

"ACQUISTATO IL MICROPROCESSORE PER ESPOSITO LO CONSEGNAI AI TECNICI DELL'OSPEDALE".
VA BENE, SIGNOR GRECO. POTRA' RITIRARE LA SUA MATRICOLA TRA UN PAIO D'ORE AL SETTORE "CONSEGNE", REPARTO RP".

"IL PADIGLIONE FIR DELL'OSPEDALE ERA UNO DEI PIU' CAOTICI ED AFFOLLATI DELL'INTERO PAESE".

"MA CI LAVORAVANO I MIGLIORI TECNICI DEL MONDO. PER QUESTO, DA TUTTA EUROPA, E' QUI CHE SI VENIVANO A FARE LE RIPARAZIONI PIU' DELICATE".

"ORMAI CONOSCEVO BENE QUESTO ENORME LABIRINTO ..."

"...E NON MI FU DIFFICILE TROVARE IL REPARTO RP".

"MI SEDETTI FELICE DI POTER RIPOSARE DURANTE L'ATTESA. ERO STANCO, MOLTO STANCO".

SETTORE
RP

BZZZZ

MALEDETTO! ANCHE TU SEI COME GLI ALTRI!

FINGI DI ESSERMI AMICO E INVECE VUOI SOLO SFRUTTARMI!

E QUESTO SAREBBE IL RINGRAZIAMENTO PER AVERTI RIDATO LA VITA SPENDENDO UN PATRIMONIO CON IL QUALE MI SAREI POTUTO COMPRARE UNA MATRICOLA 40000?!
CAROGNA! CI AVETE PROGRAMMATO PER ESSERE DEI SERVI FEDELI E SICURI MA NOI SIAMO STUFI DI QUESTA SPORCA VITA!

NON PUOI ESSERE AGGRESSIVO! NESSUN FIR E' PROGRAMMATO PER AGGREDIRE UN UMANO! E' UN INCUBO!

SBAGLI! ED ORA TE LO DIMOSTRERO'!

AAAAAHHH!

CRAK
SPLOP
SLUP
CLOC

SIGNORE...! SIGNORE!

PORCO BOIA! CHE SUCCEDE ?!
NULLA DI GRAVE... LE ERANO CADUTI GLI OCCHIALI.

"UN INCUBO, SOLO UN MALEDETTISSIMO INCUBO!".

BZZZZ

CIAO, PAPA'.

"UGO ESPOSITO, MATRICOLA 1900S, ERA FINALMENTE TORNATO A VIVERE. UN FIR, CERTO. UN FIR CHE MI ERO FATTO COSTRUIRE AD IMMAGINE E SOMIGLIANZA DI MIO FIGLIO UGO, MORTO IN UN INCIDENTE STRADALE".

BEN TORNATO TRA I VIVI, UGO!

E' DA MOLTO TEMPO CHE "MANCO"?!
FAREMO I CONTI A CASA...

MA ORA VIENI...

...RITUFFIAMOCI INSIEME IN QUESTA ASSURDA CITTA' ETERNA DOVE CAMBIA TUTTO E NIENTE: COME I GOCCIOLONI!

FINE

KHOFF! KHOFF! KHOFF! CHAS! CHAS! KHOFF! KHOFF!

CHAS! FRATELLO MIO... IL MIO FRATELLINOOOO!

ME LA PAGHERANNO CARA!

LA MACCHINA!

PRONTI?
RAMM
OKAY! MA ATTENTI ALLA MIA GAMBA!
SCREEEEEE
UUUAGHH!

ECCOLI! E ORA, IL SECONDO ATTO!

NY-1310

SCREECK

NY-131

EEEEECK

SCREEEEEEEEEEEECKK
RAT-TAC-TAC

RAT
TAC

RAT
TAC

RAT
EEEEECK
TAC
TAC
TAC
CRACK

CRACK
BAWM
CLAK

KA-POWM
BERNET

DUP
CRACK
POW

CROAAKK
CRECK

TI ABBIAMO VENDICATO, CHAS!

GRAZIE, BUON DIO, D'AVERMI PERMESSO DI VENDICARMI DEI MIEI NEMI-CI!
E' BELLA, VERO?

SI', CAPO, E' BELLA, LA VENDETTA!
NON PARLO DELLA VENDETTA, "SCIMMIA"!

MA SE NE VANNO O NO, QUEI FES-SI?

DOMANI SFERRIAMO L'ATTACCO DEFINITIVO. PUOI TROVARE UNA MACCHINA CHE PASSI INOSSERVATA?
FIDATI DI ME!

NON TI PIACE, VERO?

RMMMMMM

CAPO... NON SIAMO SOLI...
NON SARA' MICA IL PRIMO CADAVERE CHE VEDI?!

NON TI DISTURBA, EH, SE MI METTO COMODO?
MMM... SAREBBE MEGLIO CHE TI AGGRAPPASSI A QUALCOS'ALTRO!

NON COSI' FORTEE!...
RMM

COME TI SENTI ?
BENE.

SEI UNO ZOZZONE, HARVEY.
LO SO, CAPO.
TO'! ARRIVA UNA MACCHINA.
RRRP

UN FUNERALE! GIU' IL CAPPELLO!
CON CHE MANO, CAPO?
CON CHE MANO, CAPO?

CLANK
CRACK
SCREEEEEEEECK!

RIPARATEVI!
UNO, DUE! UNO, DUE!
CRACK

WUAF! WUAF!
ZIP
GRRRR!

KA-POWM
KAIII!

SCREEEEE
ZIP

ZZZT
GRRR!

ZACK!
OUARF!

WRAMM

BOOOMMMM

BOOM
SCRREEEEEEECK
O'KAY!
SCREEEEE
ECK
BANG
BA
CRACK
SCRREEEEEEE
FERMI TUTTI!
UNO, DUE! UNO, DUE!
TRE!
CRACK

TI FACCIO VEDERE IO!
SECONDO ME, S'E' GIA' VISTO TUTTO!
ANDIAMO!

TU! VIENI CON ME, TU!
AH!

LASCIAMI!

PIETA'!!
COS'E' LA PIETA'?

GLU
GLUPS

LA MACCHINA E' PRONTA. CE N'HAI ANCORA PER MOLTO?
NO, NO, HO FINITO!
ARF
GLUPS
GG

BERNET
39

SQUAGLIATI, PRIMA CHE CAMBI IDEA!

MI VENDICHERÒ, VEDRAI!
EEECKK
EEEE

KA-POOM

BEL CONFETTO!
A PROPOSITO DI BEI CON-FETTI...

BERNET

CAPO! TI DIMENTICHI CHE SEI FERITO!
AL BRACCIO, SI'! MA IL RESTO FUNZIONA!

SE MI TOCCHI, "ANESTESIA" TI FARA' LA PELLE!

REEK
SONO IO CHE LA FARO' A TE!

AVANTI IL PROSSIMO!

NO! NO!

COSA ... VUOI FARE ?!

SEI PAZZO! SPEGNILO!
AVANTI IL PROS-SIMO!
AI TUOI ORDINI!
ASPETTA! TOCCA A ME!
EEEEH?!
NO... UNA DONNA... NO...
OOOOH!
E' TUA! UN CONSIGLIO! SII DURO!

DURO... MA COSA CREDE?
PLAAAF!

ALLORA, E' FINITA? C'E' PIU' NESSUNO?

UNO, DUE! UNO, DUE!

ANCHE TU, KID?
UNO, DUE! UNO, DUE!

CRACK
OOOOHH!

CREDEVO CHE TUTTO FOSSE FINITO, QUAND'ECCO "TNT" PARLARE DI GRANA ...
E PAGARTI CON COSA? CREDEVO FOSSIMO AMICI, TNT!
LO SAREMO ANCORA DI PIU', QUANDO AVRAI SGANCIATO!

MA NON HO IL BECCO D'UN QUATTRI-NO!
EHI ... CHE FAI ?!...

SGANCIA!
FFFFT
SPEGNILO! SEI PAZZO! SALTERA' TUTTO!

CERCA BENE NELLE TUE TA-SCHE! FRUGATI BENE!
COMINCIATE A ROM-PERE DAVVERO, VOI DUE!

AHIII!

DOV'E' CHE L'HO CACCIATO? AH, ECCOLO!
FFT

E QUESTA MERDA, COS'E'?!
MERDA, QUESTO?! E' UN ASSEGNO DA QUATTROMILA DOLLARI! NON SEI MAI STATO IN BANCA?

BISOGNA STARE AL PASSO COI TEMPI! E' IL PROGRESSO! SBRIGATEVI, SE VOLETE RISCUOTERLO.

HOTEL
NON COSI' FORTEEEE!!!
SCREEEEEEECK

SONO ANDATI DRITTI IN BANCA. NON SAPEVANO DI ESSERE TENUTI D'OCCHIO.
NATIONAL BANK

CI PIAZZIAMO QUI.
NON SIAMO TROPPO VICINI?

PER IL CASO CHE ...
MA NO... CAPIRAI ...

45

NATIONAL BANK
...1500
...2000
... 2500 ...
...3000
... 3500
...4000 ...

MI PIACI, JOE - TU SI' CHE SEI UN UOMO -
NON PIU' DI TE!

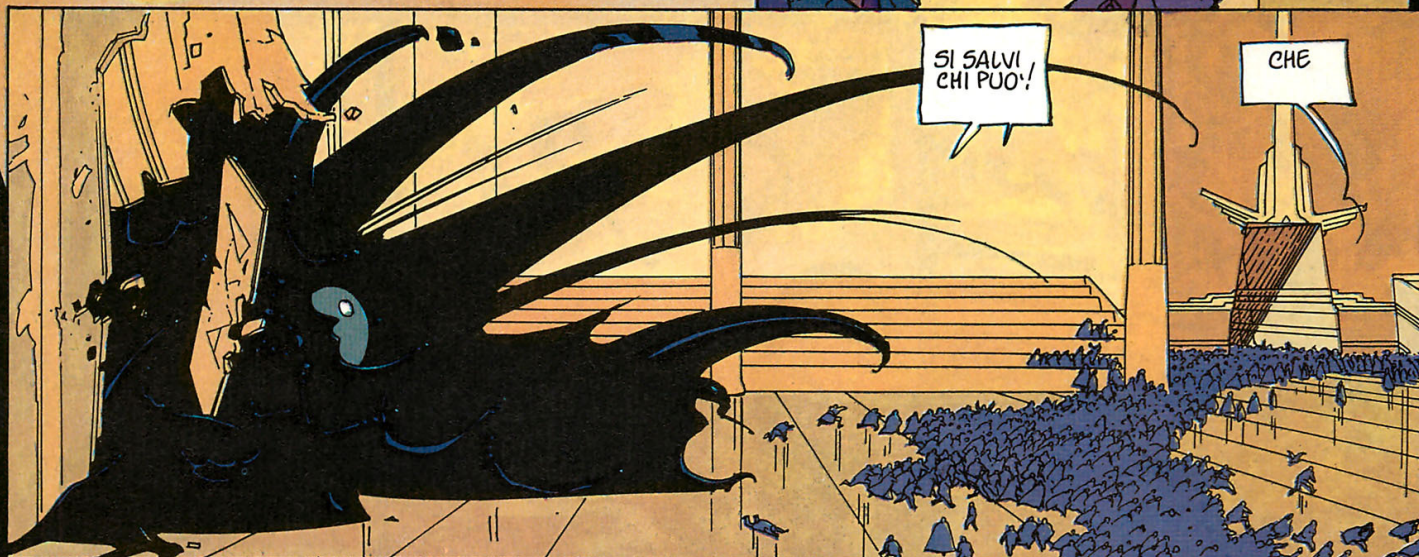
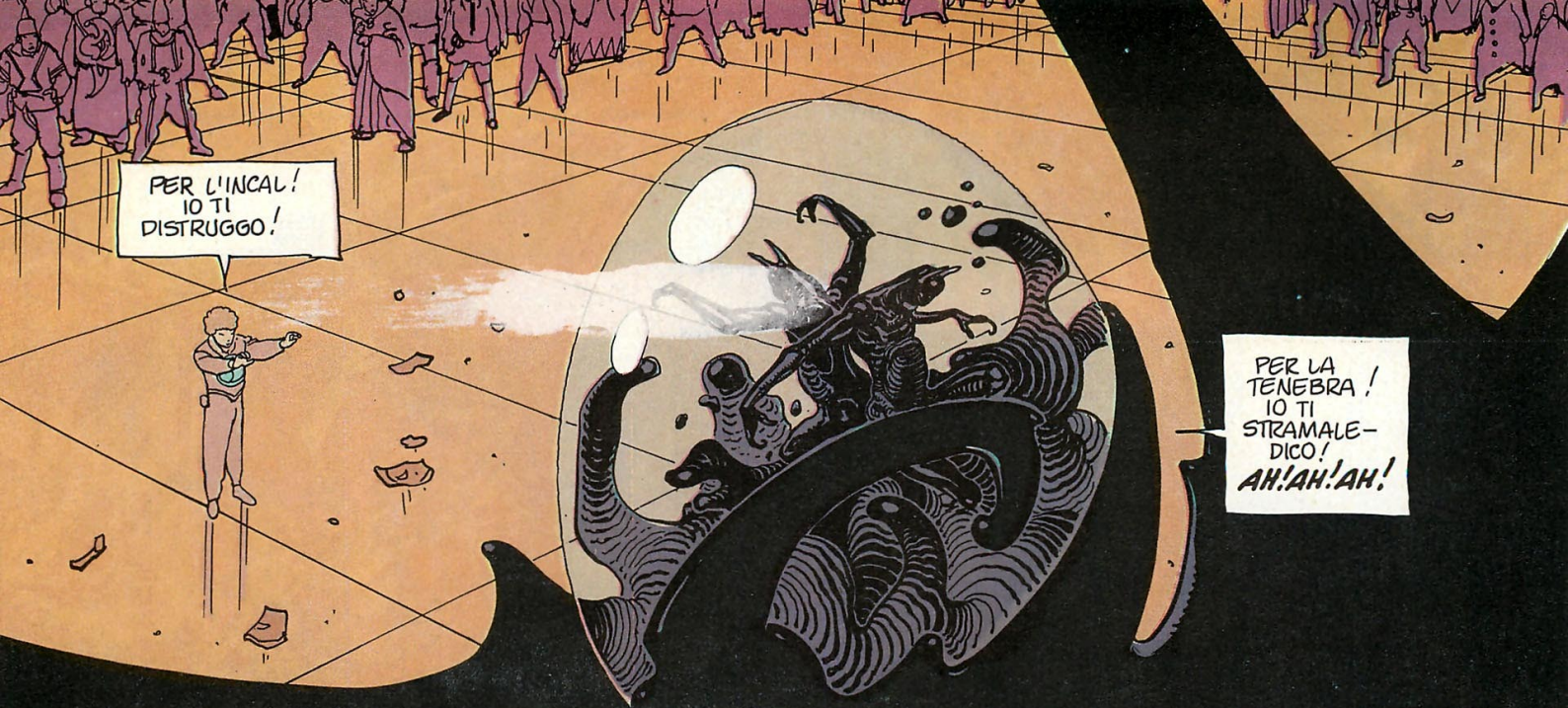
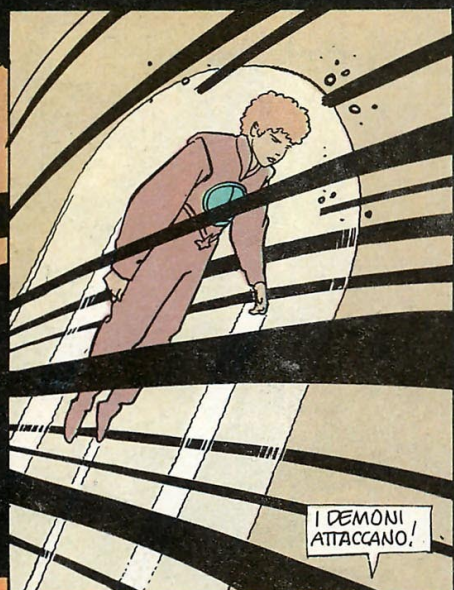
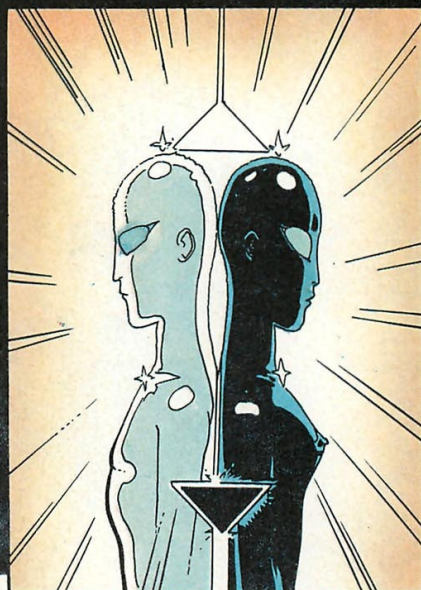
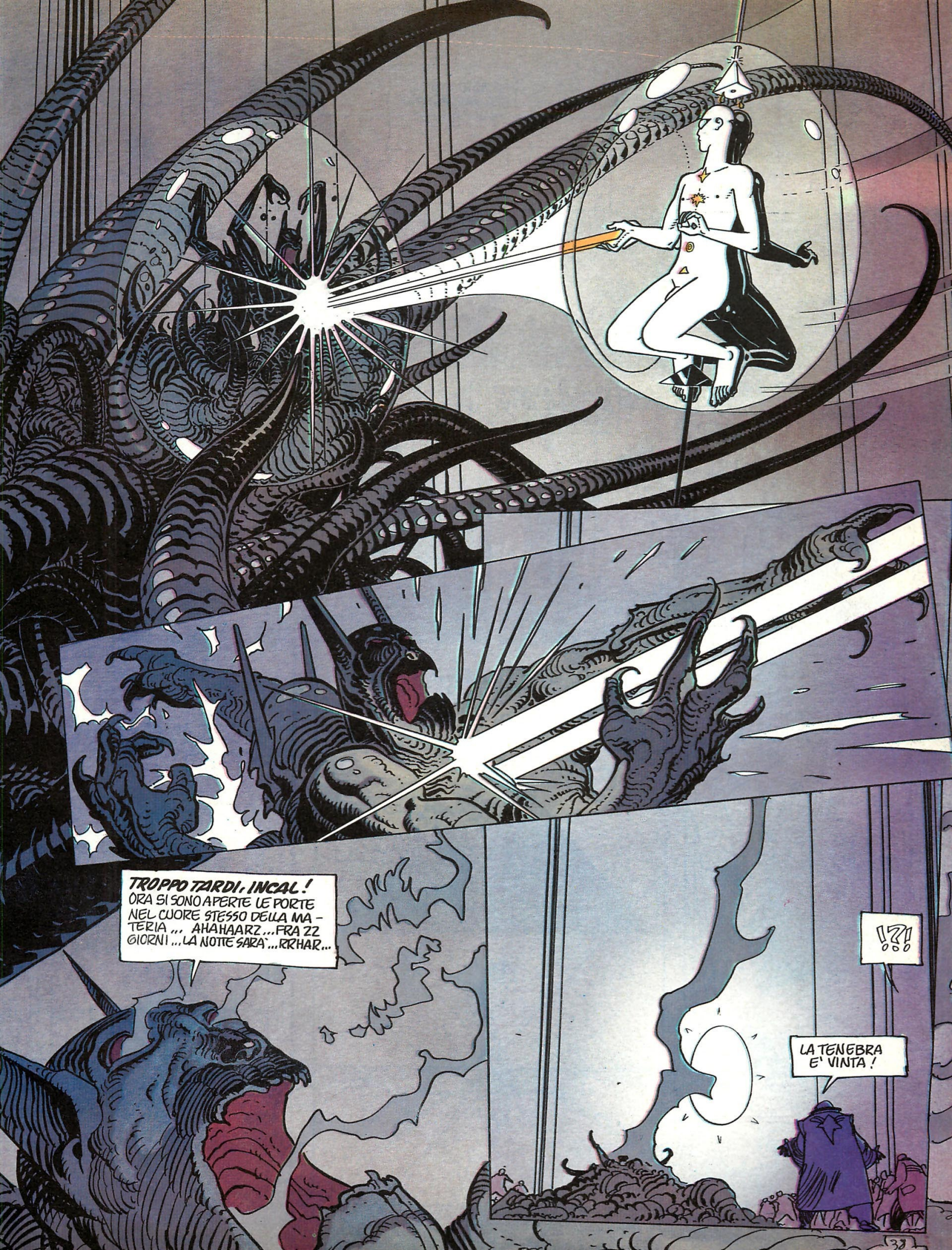
I NOSTRI SOLDI, CAPO! SE NE VANNO COI NOSTRI SOLDI! BISOGNA FARE QUALCOSA!

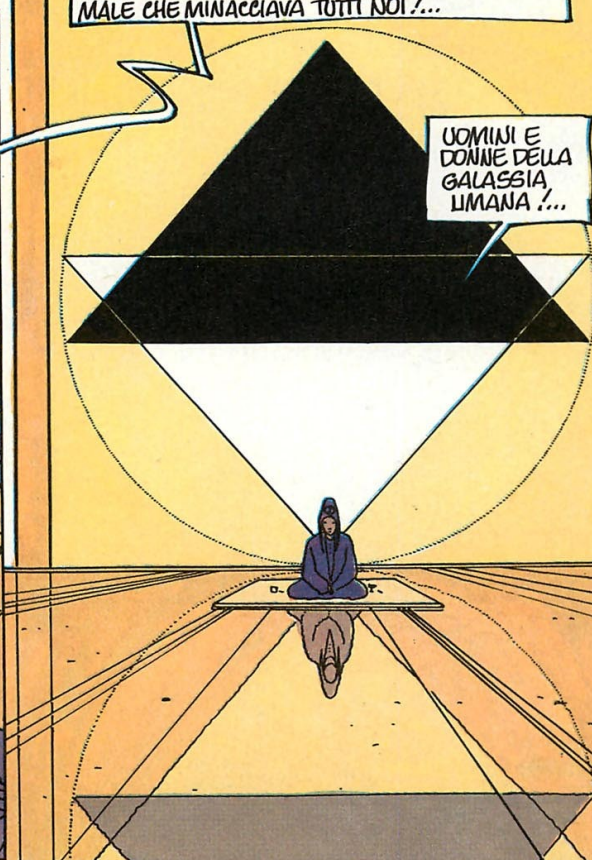
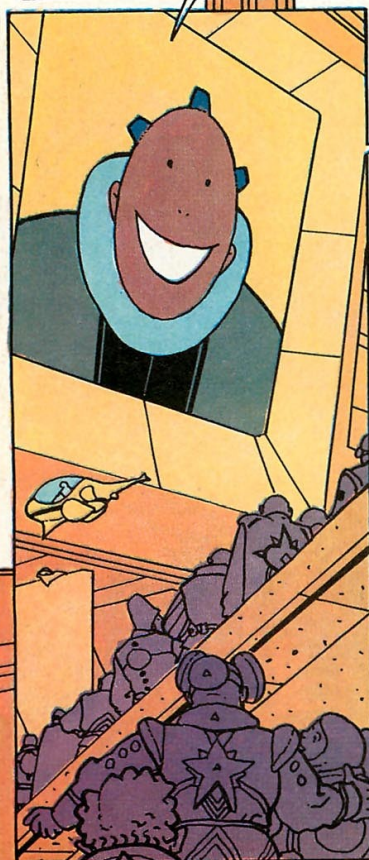
LA LEGGE DEL TAGLIONE, CAPO! OCCHIO PER OCCHIO ...!
AHI!

CRACK
UGH!

... DENTE PER DENTE!
BERNET

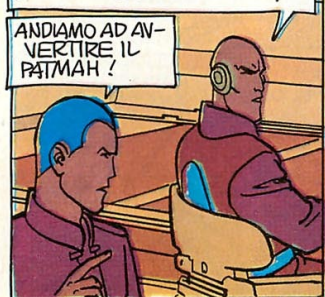
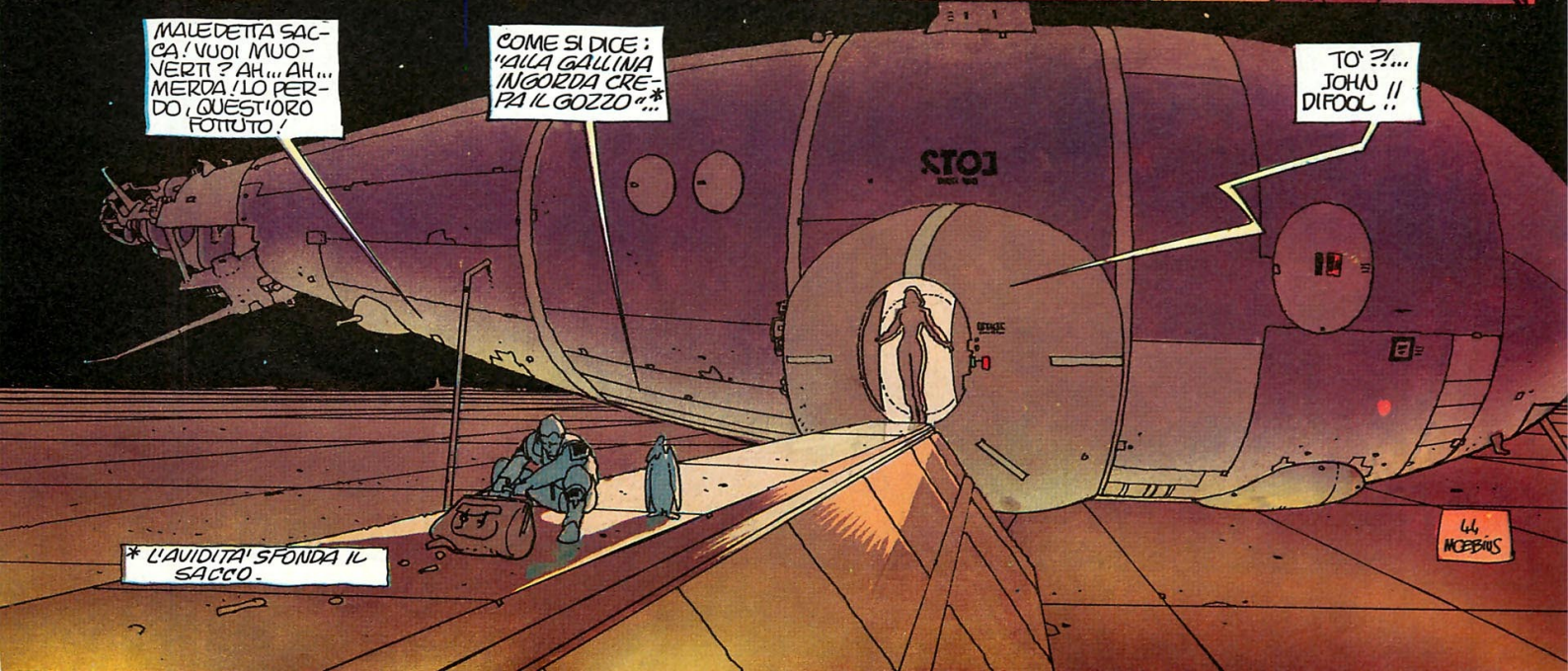
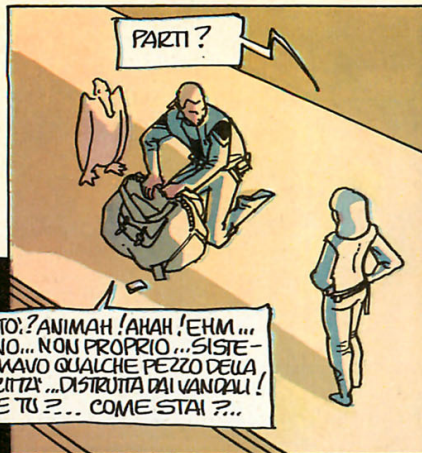
GALASSIA CHE SOGNA

ALLARME!
L'IMPERORATRIZ HA BUCATO LA NOSTRA ULTIMA MEDUSA! NON SI PUO' PIU' FERMARLA!
LA TENEBRA INVADE IL PAL... EHI!
SI SALVI CHI PUO'!
CHE
VERMI DI LUCE! VI SCHIACCERO' TUTTI!
SOLUNA! TORNA INDIETRO!
E' PAZZO!
MA COSA FA?!
NO! GUARDATE! IL PLASMA NERO S'E' FERMATO!
MOEBIUS 36

PER L'INCAL! IO TI DISTRUGGO!
PER LA TENEBRA! IO TI STRAMALE-DICO! AH!AH!AH!
I DEMONI ATTACCANO!
OOH! SOLUNA ASSUME L'ASPETTO DI UOVO DI ENERGIA!
...SI TRASFOR-MA!
QUARDATE! SI E' TRASFOR-MATO!
E'INCRE-DIBILE!
E'... E' DOPPIO!
MASCHIO E FEM-MINA!
NON SARA' MAI FINITA!
SOLUNA! STA' ATTENTO!!
NON TEMERE PER LUI! E' LA SUA MANIERA ANDROGINA DI COMBATTERE LA TENEBRA!
MOEBIUS 37

TROPPO TARDI, INCAL! ORA SI SONO APERTE LE PORTE NEL CUORE STESSO DELLA MATERIA... AHAHAARZ... FRA 22 GIORNI... LA NOTTE SARÀ... RRHAR...
!?!
LA TENEBRA E' VINTA!

L'IMPERORATRIZ E' STATA ANNIENTATA !!
HO VISTO TUTTO! ERA L'ANDROGINO PERFETTO!
QUEL BAMBINO HA VINTO LA TENEBRA!
URRA'!
E' LUI CHE DEV'ESSERE IL NOSTRO NUOVO IMPERORATRIZ!
E' VERO!
D'ACCORDO!
URRA'!
SI'!
VIVA IL NUOVO PADRONE DELLA GALASSIA!
E' LA GRANDE RICONCILIAZIONE!
UN VERO MIRACOLO!
L'AUTORITA' GALATTICA SARA' D'ORA IN POI CHIAMATA "PATMAH"!
BRAVO!
URRA'!
QUI EUPHEO BUSADAM, PORTAVOCE UFFICIALE DEL PIANETA D'ORO! IN QUESTO GIORNO STORICO CHE VEDE IL TRIONFO DEL PATMAH SOLUNA ...
...LA GALASSIA INTERA SI CONGRATULA PER L'UNITA' E LA STABILITA' RITROVATE ... CARI TELE-ADD DELLA NOSTRA CARA GALASSIA, ECCO LA PRIMA DICHIARAZIONE PUBBLICA DI COLUI CHE HA VINTO IL MALE CHE MINACCIAVA TUTTI NOI !...
UOMINI E DONNE DELLA GALASSIA UMANA !...
...QUESTO MALE HA UN NOME: LA TENEBRA! ED E' BEN LUNGI DALL'ESSERE STATA VINTA!
MOEBIUS 39

NOI VIVIAMO IL MOMENTO PIU' CRITICO DI TUTTA LA STORIA UMANA. SIAMO DI FRONTE ALLO STERMINIO TOTALE, ALLA CANCELLAZIONE ASSOLUTA DI OGNI FORMA DI VITA... ATTRAVERSO LA BOCCA DEL PATMAH, L'INCAL DICE: TUTTI I PIANETI DOVRANNO UNIRSI! TUTTI GLI ESSERI UMANI DOVRANNO FARE FRONTE COMUNE DAVANTI ALLA MINACCIA!
SE UNO SOLO MANCHERA', SARA' LO SCACCO E LA MORTE PER TUTTI NOI!
FRA 22 GIORNI, L'OSCURITA' AVRA' COMPLETAMENTE INVASO QUEST'UNIVERSO... GIA' ORA L'INDICE GENERALE DI LUMINOSITA' E' SCESO DI 0.18 SYNTEX...
MA E' TERRIBILE!
CHE FARE?
QUESTO PATMAH E' UN UCCELLO DI MALAUGURIO!
MAMMA MIA, SIAMO FREGATI!
ORA VI STATE SENZ'ALTRO PONENDO LA SEGUENTE DOMANDA: COSA POSSIAMO FARE DI FRONTE A UN TALE NEMICO?!
ECCO CIO' CHE ATTRAVERSO DI ME VI DICE L'INCAL! ENTRO 22 GIORNI, TUTTI GLI ESSERI UMANI DOVRANNO ENTRARE IN UNO STATO SOPORIFERO...
...CHIAMATO "SONNO TETA"!
COSA?!
E' PAZZO!
METABARONE, IO NON CAPISCO!
ORA VEDREMO...
NON POTRA' FUNZIONARE... SALVO CHE COI GIOVANI "NARKO", CHE RAPPRESENTANO OLTRE IL 70% DELLA POPOLAZIONE E IL CUI SPIRITO SEMPLICE SI NUTRE SOLO DI "MUSKROK", DI "SOMAK" E DI "3D"... MI SPIACE, MA TANTO IL PATMAH CHE IL MENTREIT NON AVRANNO LA POSSIBILITA' DI METTERE IN ATTO QUESTO DISPOSITIVO DEL "SONNO TETA".
IL GRAN MAGANAT HA RAGIONE!
CARI TELE-ADD! AVETE SENTITO L'ALLOCUZIONE DEL PATMAH SOLUNA... QUI EUPHEO BUSADAM DAL PIANETA D'ORO, LA NUOVA CAPITALE PATMAHNICA...
I SOCIALIK SONO UNA VOLTA TANTO D'ACCORDO COL MAGANAT... SE SI TRATTASSE ALMENO DI AFFRONTARE CON UN'IMMENSA ARMATA UN NEMICO TANGIBILE... MA QUESTA STORIA DEL "SONNO TETA"... HMMM... CON NOSTRO GRANDE DISPIACERE DOBBIAMO RINUNCIARE!
IL RAÏ-MO CHIEDE LA PAROLA!
CHE PARLI!
AMICI!
IO CAPISCO I PROBLEMI, MA ORMAI NON E' PIU' TEMPO DI CRITICHE STERILI, BENSI' DI AZIONE CONCRETA! CIO' CHE CI OCCORRE PER RIUSCIRE, E CHE L'INCAL CHIEDE, E' INNANZITUTTO IL SUCCESSO SU ALMENO UN PIANETA! CHE UN SOLO PIANETA DIA L'ESEMPIO DELL'UNIONE NEL "SONNO TETA"... E TUTTO IL SISTEMA GALATTICO LO SEGUIRA'... POI C'E' DA ALLESTIRE UNA RETE IPER-POTENTE DI TELEDIFFUSIONE SIMULTANEA A SCALA GALATTICA... E INFINE, CI SERVE UNA STAR DEI "MEDIA" DI PRIMO PIANO, CAPACE DI FAR PENETRARE IL MESSAGGIO FINO ALLE ESTREME PROPAGGINI DELLE MASSE "NARKOS"!
EHI, RAÏ-MO! STAI GIA' SOGNANDO, TU?!
IMPOSSIBILE!
E' PURO DELIRIO!
LASCIATELO PARLARE!
MOEBIUS

RAÏ-MO ... TU SAI BENE CHE SOLO PER TROVARE UN PIANETA DISPOSTO A UNO SFORZO DEL GENERE CI VORREBBERO PIU' DI 22 GIORNI ...
... IL SISTEMA DI TELECOM SIMULTANEO GALATTICO E' BLOCCATO GIA' DA UN CERTO TEMPO PER UNA CAUSA SCONOSCIUTA! E NIENTE CI LASCIA SPERARE CHE POSSA ESSERE RIPRISTINATO IN TEMPO!
E QUANTO ALLA "MEDIA"-STAR... SAPETE BENE TUTTI CHE SONO TENUTE PER CONTRATTO ALL'USO DEL "SOMAK"! ALLORA, DIMENTICATEVENE!
AVETE RAGIONE TUTTI ...
... TUTTAVIA, CI RIMANE UNA SPERANZA.
RIPULITEVI IL CUORE, RAVVIVATE L'IMMAGINE DEL DIO CREATORE CHE STA DENTRO DI VOI E **PREGATE!** HO LA PROVA CHE I MIRACOLI ESISTONO.*
?!!
?
?!!
EEEH ?!
COSA ?!
PREGARE ?!
PREGARE? CHE COSA VUOL DIRE PREGARE?
IO CI PROVO!
UN ALTRO DELIRIO DEL RAÏ-MO!
PFFF!
PERCHE' NO? COSA SI RISCHIA?
* VEDI: "CIO' CHE E' IN ALTO".
SALVE, J.D.F.! CHE STAI FACENDO?
E' TUTTO D'ORO SU QUESTO PIANETA DEL CAVOLO!
VAI... VAI DA QUALCHE PARTE?
E ME LO CHIEDI? NE HO ABBASTANZA DI FESSERIE! ME LA BATTO!
MA... JOHN... E... E...
E QUEL CHE HA DETTO IL PATMAH?
HA DETTO CHE CI RIMANEVANO 22 GIORNI, NO? BE', PER ME SARANNO 22 GIORNI SU UN PIANETA-PARADISO CON UN'OMEO-PUTTANA PER BRACCIO!
A MENO CHE, BENINTESO, ANIMAH NON MI SEGUA...
MA...
SI, LO SO... IL SONNO TETA! NON TI PREOCCUPARE! AL MOMENTO GIUSTO, MI PRENDERO' UNA BOTTIGLIA DI FALSO-BOURBON E UNA COMPRESSA DI SOMAK!
... NON C'E' NIENTE DI MEGLIO PER I SUPERSOGNI!
MA...
TO'?! LA TESTA DEL PREZ!
UN VECCHIO RICORDO!*
SPIACENTE, VECCHIO MIO ... OCCUPI TROPPO POSTO NEI MIEI BAGAGLI! MI OCCORRE MOLTO ORO!
I PARADISI COSTANO UN OCCHIO DELLA TESTA, AMICO MIO!
SBAGLI, J.D.F.!
SBAGLI A PREFERIRE L'ILLUSIONE ALLA REALTA'!
BUTTA LA TUA MORALE ALLE ORTICHE E VIENI CON ME ... TI TROVERO' UNA POLLASTRELLA BELLA TONDA!
CRRR.. CLIC!
PONG
BENE! ANDIAMO! LA NAVETTA DECOLLA FRA UN QUARTO D'ORA!...
E IO...
?
AAAAAH! FINALMENTE!
MOEBIUS 41
* VEDI: "CIO' CHE E' IN BASSO".

PROPRIO IL COLPETTO CHE CI VOLEVA PERCHE' MI SI SISTEMASSERO I CIRCUITI! GRAZIE, DIFOOL, VECCHIO BRICCONE... PRESTO, ORA, MI DEVI PORTARE DAL PATMAH! HO INFORMAZIONI IMPORTANTI PER LA SUA CAMPAGNA...
SPIACENTE, HO FRETTA! DEL RESTO, BASTA CHE GLI TELEFONI DIRETTAMENTE, AL PATMAH!
IMPOSSIBILE, LA MIA TRASMITTENTE E' DISINNESCATA... DEVI PORTARMICI TU, E SUBITO! ALTRIMENTI MI DARO' DA FARE PER DIFFONDERE IN TUTTA LA GALASSIA L'IMMAGINE DI JOHN DIFOOL CHE RUBA L'ORO DEL PALAZZO!
ME NE SBATTO! DIFFONDILA PURE!
E DI QUEL CHE PENSERA' ANIMAH, TE NE SBATTI ?..
OHE', PREZ! QUESTO RICATTO NON E' DA TE!
PIU' TARDI.
E DICI CHE POTRESTI RISTABILIRE IL CIRCUITO DI TELECOM SIMULTANEO ATTRAVERSO LA GALASSIA ?..
MA CERTO! E PER UNA RAGIONE MOLTO SEMPLICE: ERO IO A BLOCCARLO! HO SEGUITO ANCHE L'EVOLVERSI DEGLI AVVENIMENTI FIN DALL'INIZIO ...MA ORA LA SITUAZIONE RICHIEDE IL MIO INTERVENTO!
E' QUASI L'INIZIO DEL MIRACOLO! UNO DEI NOSTRI TRE PROBLEMI E' RISOLTO!
NON E' TUTTO - COLLEGATEMI A UN TERMINALE 3-D, HO UN MESSAGGIO DEI VECCHI AMMINISTRATORI PER IL PATMAH!
NON CI CAPISCO NIENTE! NELLA SUA FORMA NECRO, IL PREZ ERA UN NODO DI ODIO, INTESTARDITO A FARCI LA PELLE... MENTRE ORA...
BE'... HA SEMPRE OBBEDITO AL POTERE CENTRALE... E ORA IL POTERE CENTRALE, SIAMO NOI!
POTETE VENIRE! IL COLLEGAMENTO E' PRONTO!
E POI, J.D.F., I TEMPI CAMBIANO!
GIA'! SOLO CHE SIAMO SEMPRE NELLA MERDA FINO AL COLLO!
QUI TERRA! SALVE, TELE-ADD!
MA IO LO CONOSCO, QUEL MUSO! E' DIAVALOO! QUEL FETENTE CHE GIUSTIFICAVA LE GUERRE CIVILI SULLA TERRA! UN VENDUTO! UNA PUTTANA IN 3-D!
ASPETTA! SENTIAMO COSA DICE!
OH, SCUSATE, DIMENTICAVO! MI RIVOLGO AL PATMAH! QUI E' IL PIANETA TERRA, PARLO A NOME DEI DUE MILIARDI DI SOPRAVVISSUTI DELLA GRANDE GUERRA CIVILE! ABBIAMO RICEVUTO IL TUO APPELLO, PATMAH!
LA TECNICA E' SEMPLICE, E CON L'AIUTO DEI NOSTRI BRAVI MAESTRI, GLI ARATH, SI IMPARA IN UN BATTIBALENO!
IL PROGRAMMA DEL SANTO PATMAH DEV'ESSERE DIFFUSO OVUNQUE NELLA GALASSIA...
...CON FEDE ED ENTUSIASMO, E CON TUTTA LA DANNATA ENERGIA TEATRALE CHE OCCORRE A UN'IMPRESA DEL GENERE...
LA POPOLAZIONE, COMPOSTA PER IL 90% DA BAMBINI... E CHE BAMBINI... S'E' MOBILITATA COME UN SOLO UOMO... IN CAPO A TRE GIORNI, QUI TUTTI ERANO CAPACI DI PIOMBARE NEL SONNO TETA IN MENO DI QUINDICI MINUTI!...
"SOGNARE E' SOPRAVVIVERE"... QUESTO SI' CHE E' UNO SLOGAN!
GLI RIEMPIREMO GLI OCCHI! LI SVEGLIEREMO! E GLI FAREMO CAPIRE CHE LA SOPRAVVIVENZA PASSA ATTRAVERSO IL SOGNO! CHE SOGNARE E' SOPRAVVIVERE!
YAHOOO! QUEL RAGAZZO E' GENIALE! L'ABBIAMO TROVATA, LA NOSTRA "MEDIA"-STAR IN 3-D!
INCREDIBILE! CE L'HANNO FATTA!
ECCOLO, IL MIRACOLO!
BISOGNERA' CONDURRE UN'INCHIESTA!
EEEH! QUANTE ENERGIE HA QUEL RAGAZZO!
INUTILE! QUELL'UOMO DICE LA VERITA'!
MOEBIUS 42
PFFF! AVVILENTE! QUESTA VOLTA MOLLO TUTTO E ME LA BATTO SUL SERIO!

FACCIAMO PROGRESSI! IN QUATTRO GIORNI L'INDICE DI ASCOLTO E' AUMENTATO DI DIECI PUNTI!
OVVIO! E' L'UNICO PROGRAMMA IN ONDA!
QUARTO GIORNO, NAVE DEL CIGNO!
QUEL NANO MI DA' LA NAUSEA, COL SUO RITMO "BETA"!
NON BETA... TETA!
EEEEH... C'E' LO STESSO PROGRAMMA OVUNQUE!
SI', MA BALLA TROPPO!
EHI! MOMO S'E' GIA' ADDORMENTATO!
COMUNQUE, SE LA CAVERANNO... MA PER TROVARE COSA? UN MERDAIO ANCORA PEGGIORE! PREFERISCO BATTERMELA SUBITO!
PER ANDARE DOVE? LA TENEBRA E' OVUNQUE!
CI SIAMO! SEGUENDO LE ISTRUZIONI DEGLI ARATH ABBIAMO REALIZZATO QUESTA BATTERIA TETA CHE ACCELERA IL PROCESSO DEL 90%!
BRAVO, PROF. CHOBB!
SOGNARE E' SOPRAVVIVERE!
OTTAVO GIORNO, PARNAB.
E' DEMENZIALE! PIU' ASCOLTO QUELL'INSULSO PROGRAMMA E PIU' NE SONO AFFASCINATO!
GUARDA! ORMAI DORMONO TUTTI!
ZZZ
ZZZ
ZZZ
ZZZ
E' SENZ'ALTRO UN ULTERIORE SUCCESSO! DOVE LE TROVANO QUESTE BATTERIE TETA?
SANTO CIELO! NON C'E' PIU' NESSUNA NAVETTA LIBERA! EHI, TAN, COSA SUCCEDE CON LE NAVICELLE?
REQUISITE PER IL TRASPORTO DELLE BATTERIE TETA! FORSE LA PROSSIMA SETTIMANA... PERCHE'? DOVE DEVI ANDARE?
NIENTE DA FARE! E' SENZA VOCE E HA PURE UN BELL'ESAURIMENTO!
NON CI RIMANE CHE RIMETTERE IN ONDA I VECCHI VIDEO PER DUE O TRE GIORNI!
L'ATTACCO ERA PREVISTO PER OGGI, E QUEGLI IDIOTI DORMONO! LA RIVOLUZIONE E' FOTTUTA!
13° GIORNO SU DEL REY III.
CAPO! FORSE E' IL CASO DI FARE LA RIVOLUZIONE IN SOGNO!
DUNQUE... SE BUTTO QUESTO VECCHIO PAIO DI SCARPE POTREI AGGIUNGERE QUESTO PEZZO DI ORO... BISOGNA PENSARE AL FUTURO!
SE CE NE SARA' UNO!
CI AVVICINIAMO ALL'INDICE DI ASCOLTO MASSIMO, MA L'OSCURITA' COMINCIA A OSTACOLARE LE OPERAZIONI! SI PUO' ORMAI TOCCARE!
BISOGNA RESISTERE! UN ULTIMO SFORZO!
17° GIORNO SU LAYLIN.
CARO YOBOCHA! COME POTETE SOPPORTARE QUELL'ORRIBILE PRESENTATORE?
AH, YOBOCHO! SONO I BAMBINI DEL SUO PIANETA CHE SONO MERAVIGLIOSI! E' CON UNA GIOIA SQUISITA CHE SEGUIRO' IL LORO ESEMPIO.
SENTI UN PO', JOHN... NON TI SI VEDE MAI ALL'ADDESTRAMENTO TETA...
NON TI PREOCCUPARE... CE L'HO, IL RITMO TETA! LO USO PER RIEMPIRMI LA VALIGIA!
100% D'ASCOLTO! CE L'ABBIAMO FATTA! E' TUTTO PRONTO PER L'ORA "H", FRA QUARANTOTT'ORE!
ANDIAMO AD AVVERTIRE IL PATMAH!
PIANETA D'ORO... 20° GIORNO...
PIU' A FONDO... RESPIRATE PIU' A FONDO! RILASSATE I MUSCOLI DEL TORACE!
SEGUITE IL RITMO DELLE BATTERIE TETA!
NEMMENO LE TORCE A FUSIONE DANNO PIU' LUCE!
SSST! QUELLI SONO IN PIENO ESERCIZIO!
CI SIAMO! FINALMENTE E' ANNUNCIATA UNA NAVETTA AUTOMATICA! COMINCIAVO AD AVERNE ABBASTANZA! SOGNI D'ORO, DEEPO! IO ME LA BATTO! IN PARADISO!
ATTENTO AI COLPI DI SOLE!
MOEBIUS
43

MA PATMAH ... E' IMPOSSIBILE! I SONDAGGI SONO CATEGORICI! GLI INDICI D'ASCOLTO E DI RIUSCITA SONO GIUNTI AL 100%! CE L'ABBIAMO FATTA! E' UN SUCCESSO TOTALE!
ABBIAMO VINTO! VINTO!
?
MA ANCHE L'INCAL E' CATEGORICO... SIAMO SULL'ORLO DELLO SCACCO!
78 MILIARDI DI ESSERI UMANI RIFIUTANO ANCORA IL SOGNO TETA!
78 MILIARDI!
NON POTREBBE SBAGLIARSI, L'INCAL?
L'INCAL NON PUO' SBAGLIARE PER QUANTO RIGUARDA GLI UOMINI! E QUESTI NON SONO QUI, MA NELLA GALASSIA BERG!
LA GALASSIA BERG ?!
TUTTO SI SPIEGA!
MA... LA GALASSIA BERG E' POPOLATA DA PAPPAGALLI!
C'E' STATA UNA MUTAZIONE ALLA FINE DELLA 24 MILLESIMA FECONDAZIONE DELLA REGINA. LA PROFEZIA DELL'ETA' D'ORO S'E' AVVERATA!
MANDIAMO LI' IMMEDIATAMENTE DIAVALOO E LA SUA TETA'S BAND!
IMPOSSIBILE... SARA' ANCHE UNA SUPERSTAR, MA NON RIUSCIRA' MAI A CONVERTIRE 78 MILIARDI DI RIBELLI!
L'INCAL DICE: SONO TUTTI IN UNO, E UNO SOLO BASTERA' A CONVERTIRLI!
CREDO DI INDOVINARE CHI...
?!
ANCH'IO... AHI, AHI...
MALEDETTA SACCA! VUOI MUOVERTI? AH... AH... MERDA! LO PERDO, QUEST'ORO FOTTUTO!
COME SI DICE: "ALLA GALLINA INGORDA CREPA IL GOZZO"! *
TO' ?!... JOHN DIFOOL!!
* L'AVIDITA' SFONDA IL SACCO.
44
MOEBIUS

PARTI?

TO!? ANIMAH! AHAH! EHM... NO... NON PROPRIO... SISTEMAVO QUALCHE PEZZO DELLA CITTA'... DISTRUTTA DAI VANDALI! E TU?... COME STAI?...

BENE!... MAGARI UN PO' AFFATICATA, SAI...

BE', SI', IO LO STESSO... GUARDA! ARRIVA LA NAVICELLA... PERCHE' NON CE NE ANDIAMO SUBITO SU UN PIANETA PARADISO?

COSI'... UN COLPO DI TESTA!

NOI DUE SOLI!

E' MOLTO ALLETTANTE! D'ACCORDO, ACCETTO! MA PRIMA CI SAREBBE UN LAVORETTO... SAREBBE FINITO ENTRO 48 ORE!

NO!

AH, NO! QUESTO NO! BASTA COI LAVORETTI! NON INSISTERE!

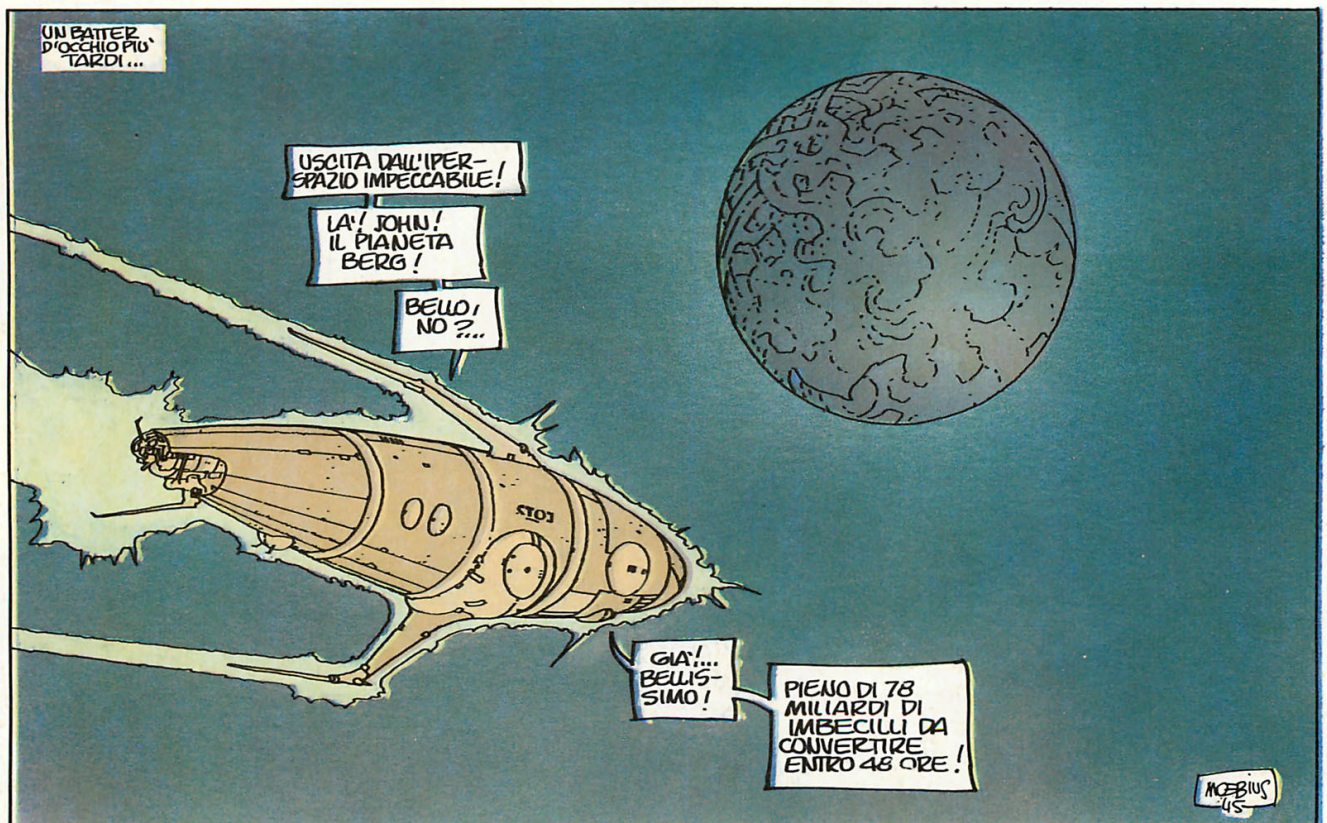
NON SE NE PARLA NEMMENO!

NON POSSO!

NON VOGLIO!

E POI, FAMMI PASSARE! DEVO SALIRE SULLA NAVICELLA!

NON E' UNA NAVICELLA, JOHN!... E' UNA VEDETTA IPER-SPAZIALE! CAPACE DI TRASFERIRE DUE PERSONE IN UN'ALTRA GALASSIA IN UN BATTER D'OCCHIO!

HUM... PENSO SIA PREFERIBILE CHE L'ACCOMPAGNI, QUESTA VOLTA!

UN BATTER D'OCCHIO PIU' TARDI...

USCITA DALL'IPERSPAZIO IMPECCABILE!

LA'! JOHN! IL PIANETA BERG!

BELLO, NO?...

GIA'!... BELLISSIMO!

PIENO DI 78 MILIARDI DI IMBECILLI DA CONVERTIRE ENTRO 48 ORE!

MOEBIUS 45

FINE

IL MERCENARIO
LA PROVA
ARRIVA IN TUTTE LE EDICOLE IL SECONDO
VOLUME DE IL MERCENARIO
DI SEGRELLES
N. 31 DELLA SERIE GRANDI EROI
48 PAGINE A COLORI
VERSIONE BROSSURATA (EDICOLE) LIRE 7.000
VERSIONE CARTONATA LIRE 12.000